



NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

Euro 1,70

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

www.gazzettadimodena.it

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2023
ANNO 43 | Numero 225

Modena, via Emilia Est, 985
CAP 41122 - TEL. 059/247311

Carpi via Nova, 28
CAP 41012 - TEL. 059/698765

GRUPPO
SAE

Due modenese morti sulle Alpi

Uno è stato travolto da un masso, l'altro è precipitato da un sentiero

Modena Turista azzannata al labbro

È stata aggredita da un rottweiler e morsa al volto mentre era in vacanza a Igea Marina. La 51enne modenese è stata operata d'urgenza.

► Gardinale a pag. 8

Modena Furti a raffica nella zona delle Morane

Ferragosto amaro per diversi residenti della zona Morane, colpita negli ultimi giorni da un'ondata di furti.

► Bianchi a pag. 9

Sassuolo Ragazza aggredita con lo spray

A Sassuolo una ragazza è stata aggredita con lo spray urticante, ma il fidanzato ha tentato di impedire i soccorsi.

► a pag. 16



A sinistra Samuele Guagnano, 26 anni di Nonantola, colpito da un masso. A destra i soccorsi del Soccorso alpino per la tragedia di Riccardo Paganini

Due tragedie sulle Alpi, due modenese morti durante le escursioni che tanto li appassionavano. La prima vittima è Samuele Guagnano, 26 anni di Nonantola, morto a causa della caduta di un masso in provincia di Sondrio.

Era il figlio di Roberta Vincini, dirigente scolastico al liceo Morandi di Finale. Samuele era anche uno scout che tanto aveva dedicato alla vita della parrocchia. Con lui c'erano due amici, che sono rimasti illesi. L'altra vittima,

stavolta in Trentino, è Riccardo Paganini di 67 anni. A dare l'allarme la moglie che non lo vedeva rientrare: per il formiginese non c'è stato niente da fare dopo una caduta.

► Montanari e Canovi alle pag. 4, 5 e 6



Italiamondo

Decreto Omnibus

Caro voli, lettera delle compagnie all'Unione europea



► a pag. 22

Costo della vita

Milano-Varese benzina venduta a 2,7 euro al litro

► a pag. 25

Mondovì

Uccide il padre e un amico Poi fugge nel bosco

► a pag. 24

Denunciato

Sussidio in Italia in Svizzera lavorava per 3600 euro al mese

► a pag. 26

Il 26enne di Nonantola Samuele Guagnano, scout amato da tutti

► «Un ragazzo molto profondo e di grande personalità». Così don Alberto Zironi, parroco di Nonantola, ricorda Samuele.

► a pag. 5

Il 67enne di Formigine Riccardo Paganini, in ferie con la moglie

► L'ultima chiamata è stata alla moglie: poco dopo Riccardo Paganini è scivolato precipitando lungo un ripido pendio.

► a pag. 6

Riaffiora l'antico castello Fu la casa di Matilde di Canossa

Domenica a Prignano la prima storica visita guidata

Sarà una domenica speciale quella che attende Prignano: gli archeologi dell'Università di Verona che nell'ultimo mese hanno scavato nella collina che sovrasta la frazione di Montebanzzone organizzeranno una prima visita guidata, un viaggio all'interno del castello riaffiorato a distanza di mille anni.

► a pag. 20



M medical
Poliambulatorio Privato

AGOSTO SEMPRE APERTO

M MEDICAL - Sede Unica
Via Cesare Costa 19/C
Modena - tel. 059 7239025

mail: infomedical@medicallpoliambulatori.com
Direttore Sanitario Dr. Bacca Antonio Medico Chirurgo

AGENZIA **BARCHI**

PERMESSO PROVVISORIO
DI GUIDA
PER COMMISSIONE
MEDICA LOCALE
CON PAGAMENTO
BOLETTINI PAGO PA

Contattaci per
maggiori informazioni

Via Emilia Est 791/793 - 41122 Modena

Tel: 059 37 08 18 | www.agenziabarchi.it



PRIMO PIANO

Vacanze tragiche

di Giovanna Corrieri

C'è l'utilizzo delle e-bike, la voglia crescente di esplorare più a fondo territori impervi senza un'adeguata valutazione dei rischi e dei propri limiti, e a volte tragiche fatalità, dietro agli incidenti che sempre più spesso si verificano sulle montagne. Mortali sono stati quelli che nell'ultima settimana si sono registrati fra Lombardia e Veneto. Nove le vittime in tre giorni. In Emilia Romagna il bilancio non è al momento così nero ma la quantità di interventi del Soccorso alpino regionale, fra i 500 e i 600 ogni anno, mostra che i pericoli non mancano. A confermarlo il presidente Sergio Ferrari. «Quest'anno abbiamo avuto poche vittime e di grosse imprudenze non ne abbiamo riscontrate, poi non tutto è imputabile a disattenzioni, e come dico sempre "noi siamo qui per rimediare non per giudicare". Certo serve attenzione, capacità di orientarsi: bisogna avere un approccio realistico alla montagna, non ci si può affidare solo alle app o almeno bisogna saperci leggerci un itinerario, e poi bisogna informarsi presso i rifugi e il personale che conosce l'area per affrontare al meglio un terreno che non è certo quello della città».

Il servizio alpino che è gratuito per chi ne usufruisce si attiva in caso di pericolo: «Abbiamo una convenzione con la regione Emilia Romagna e 450 volontari sul territorio regionale. In più diamo al 118 due tecnici tutti i giorni per salire sugli elicotteri di Ravenna e Pavullo. Siamo un'associazione di volontariato e nessuno di noi è pagato tranne i due tecnici che ricevono poco più che un rimborso e le nostre spese vengono coperte dal servizio sanitario regionale».

Le cause che richiedono l'intervento del Soccorso alpino sono le più varie: «Nell'ambito dell'escursionismo si tratta spesso di persone bloccate per motivi di salute, un malore o una distorsione. Oppure per la stanchezza legata ad una sottovalutazione dell'itinerario, o un'attrezzatura inadeguata soprattutto mancanza di acqua. In generale si tratta di persone bloccate soprattutto perché non hanno fatto una valutazione corretta dell'itinerario in base alle proprie capacità: un percorso di due ore sulla tabella del Cai può diventare anche di tre se non si è in buone condizioni fisiche. Gli interventi sono aumentati soprattutto nel periodo del covid e dell'immediato post covid - dice Ferrari - quando abbiamo

PRIMA DI AVVENTURARSI IN MONTAGNA

- **Programmare e informarsi sul percorso che si farà e su quali difficoltà ci sono**
- **Seguire corsi o le prime volte affidarsi ad una guida alpina per imparare i rudimenti o comunque informarsi presso i rifugi sulla tipologia di percorsi dell'area specifica**
- **Meglio non affrontare i percorsi da soli ma in compagnia o se si è soli avvertire qualcuno del proprio itinerario per agevolare eventuali soccorsi**
- **Avventurarsi con l'attrezzatura adeguata**
- **Avere sempre dell'acqua**
- **Il tempo può cambiare da un momento all'altro: avere sempre nello zaino guanti e berretto perché si può trovare neve anche in estate o ci può essere un temporale improvviso**
- **Fermarsi quando si sta usando il telefono per non mettere i piedi in fallo**
- **Imparare a leggere la carta dei sentieri**
- **Non affidarsi completamente alle app soprattutto senza saperle usare bene**
- **Non avere fretta, soprattutto al ritorno**

Montagna fatale: in tre giorni 9 morti

Rischi sottovalutati

Sull'Appennino in aumento le richieste di soccorso Caldo e stanchezza. «E attenti a prendere l'e-bike»

avuto un incremento del 20%. In questa settimana poi sono aumentati a dismisura ma maggio e giugno hanno registrato pochi interventi: è chiaro che tutto aumenta con l'aumentare delle persone che frequentano la montagna».

Gli incidenti più frequenti sono quelli con le bici elettriche usate anche dai meno esperti per le salite

Secondo le stime di Valerio Gualtieri, capo stazione Monte Falco, «rispetto all'anno scorso i nostri interventi sono aumentati del 6-7%». Tanti sono quelli legati all'utilizzo delle e-bike che «facilitano la salita, per esempio, e quindi sono usate anche da persone che non sono poi così preparate ad affrontare determinati percorsi - dice Gualtieri - inoltre interveniamo spesso per malori legati appunto alla stanchezza



I soccorritori alpini dell'Emilia Romagna sono in prima fila per salvare gli escursionisti dai rischi della montagna



Facciamo dai 500 ai 600 interventi all'anno anche con gli elicotteri per le zone più impervie

za e al caldo, specie fra luglio e agosto. Del resto la presenza delle persone in Appennino aumenta sempre di più: un tempo qui venivano o coloro che erano interessati alla raccolta dei funghi o quelli che già ci abitavano. Ora per fortuna il turismo sta richiamando tante persone che stanno fuori più a lungo, e questo naturalmente aumenta i rischi di incidenti, ma soprattutto che vogliono addentrarsi sempre di più per vie impervie senza avere una solida preparazione».

«Esistono dei corsi di formazione di escursionismo fatti dal gruppo alpini - ricorda Ferrari - ci sono gli accompagnatori o le guide alpine. Si hanno a disposizione molti strumenti formativi fatti da persone competenti e le app sono un'indicazione ma bisogna avere la capacità di leggerle, anche in scala perché così il sistema delle distanze è un po' diverso, e di muoversi sul terreno».

Gli ultimi interventi del Soccorso alpino dell'Emilia Romagna confermano poi le tipologie di interventi: «Siamo stati chiamati a Reggio Emilia per una persona bloccata con la schiena in bicicletta. Un altro recupero è avvenuto nell'Appennino forlivese, era un ragazzo che si era fatto male ad una gamba e che ha richiesto l'intervento delle squadre territoriali ed è terminato con l'elicottero. Un altro intervento l'abbiamo fatto a Modena: una persona si era fratturata una caviglia in terreno impervio ed è stata recuperata dall'elicottero di Pavullo». «Bisogna essere coscienti che un rischio c'è sempre e se uno è da solo deve cercare un itinerario adatto alla situazione, magari più semplice o lasciar detto dove va e tempi di percorrenza per sapere dove andarlo a cercare poi in caso di situazioni pericolose».

L'ABBIGLIAMENTO

- Calzatura da trekking
- Le calze di tessuto tecnico
- Pantaloni "modulari",
- Maglietta capi intimi e t-shirt di lana
- Felpa o pile
- Giacca di Tessuto tecnico
- Zaino con telo termico, lampada frontale, kit di primo soccorso (lozione per punture di insetti, acqua ossigenata, garze). Occhiali da sole anti uv
- Crema solare e stick per le labbra.
- Borraccia per l'acqua.
- Coltellino multifunzione.
- Maglietta e calze di ricambio.
- Un fischietto.
- Bastoncini da trekking
- Un caschetto



Un bollettino di guerra

Troppe vittime sulle cime Bilancio nero a Ferragosto

Deceduti anche **due modenesi**, uno aveva solo 26 anni

È un bilancio terribile quello dell'ultima settimana per quanto riguarda le morti sulle montagne della Lombardia e del Veneto.

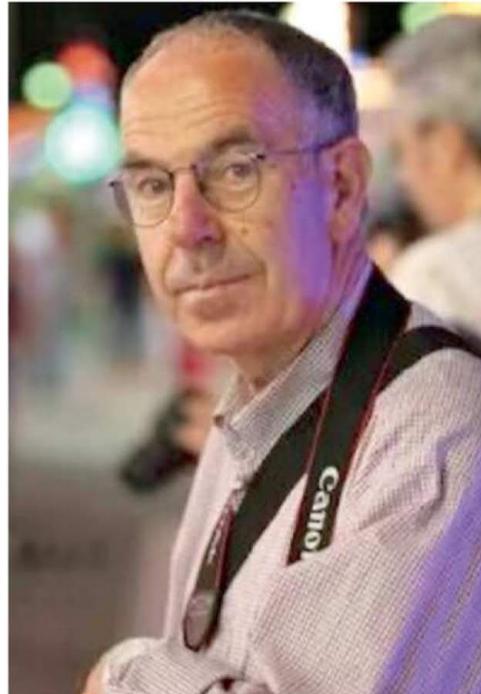
L'8 agosto hanno perso la vita un uomo di 76 anni in provincia di Brescia, sopra il Rifugio Serafino Gnutti, colpito da una raffica di sassi che l'hanno preso in pieno non lasciandogli via di scampo, e il fotografo 79enne Carlo Capurso, precipitato in una gola a est della cima Moren, sempre nel bresciano. Avrebbe messo un piede in fallo in una zona impervia e sarebbe caduto per oltre 150 metri nel vuoto. Con lui c'era un amico che ha assistito impotente alla scena.

Il 10 agosto, a Roncabello in provincia di Bergamo è poi morta Francesca Tibaldi, 43enne che risiedeva a Cornaredo. È precipitata in un canale mentre scendeva dalla zona del rifugio Laghi Gemelli. Si era allontanata dal gruppo di amici con cui in mattinata era partita per un'escursione. Erano saliti insieme nella zona del Lago Gemelli e sulla via del ritorno mentre il gruppo si era fermato per una sosta lei ha proseguito da sola. All'auto gli amici si sono accorti che lei non c'era ancora e hanno dato l'allarme ma non c'è stato niente da fare. Non era peraltro un'escursionista alle prime armi.

L'11 agosto è stato invece un esperto cercatore di funghi, il 76enne Oreste Pezzini, a scivolare nei boschi vicino al suo paese, Rasura in Val Gerola (Sondrio), e a perdere a vita.

A Cosio Valtellino (Sondrio), l'85enne Enrico Vaninetti, anche lui alla ricerca di funghi, è stato ritrovato il 12 agosto senza vita dopo che è scivolato nel bosco precipitando per una settantina di metri.

Sempre nella zona dei Laghi Gemelli, nella bergamasca, il 14 agosto si è consumata un'altra tragedia con la tragica morte di Emilio Gentile, medico di 26 anni, caduto per circa 80 metri mentre si trovava in compagnia della fidanzata. I due volevano fare il giro verso il rifugio Calvi per poi tornare a Ca-



Samuele Guagnano

rona ma hanno sbagliato il sentiero e sono andati a nord, rispetto al percorso normale. Il ragazzo è finito in un punto molto impervio, a 1850 metri di quota, ed è così precipitato. Nonostante la compagna abbia subito chiesto subito aiuto anche in questo caso non c'è stato niente da fare per il 26enne.

Tra il 14 e il 15 agosto è stato ritrovato senza vita un uomo di Modena di 67 anni che non era rientrato da un'escursione e la cui scomparsa era stata denunciata dalla moglie. L'uomo è stato ritrovato senza vita in Valsorda, nella zona tra malga Valsorda e il bivacco Sief, a valle del sentiero. Potrebbe essere scivolato lungo un pendio ripido stando alle ricostruzioni.

A Ferragosto quattro vittime registrate. Un altro cercatore di funghi ha perso la vita in Valtellina, nella zona di Val Masi-

no (Sondrio), un 55enne residente a Como di cui i soccorritori non hanno potuto fare altro che constatare la morte.

Ancora una caduta di 25 metri è stata fatale per un uomo di 89 anni, morto nella zona di Paspardo in Valle Camonica, dopo che era uscito in mattinata senza fare più ritorno.

Ha poi perso la vita Samuele Guagnano, un altro 26enne, di Modena, impegnato in una arrampicata presso il monte Legnone in provincia di Sondrio. Guagnano è stato colpito da un masso che all'improvviso si era staccato dalle pendici della montagna. Il ragazzo non era solo e sono stati proprio i due amici che erano con lui a lanciare l'allarme, ma quando i volontari del Soccorso Alpino lo hanno raggiunto per il ragazzo non c'era già più niente da fare: il 26enne era stato spinto per decine di metri lungo il versante



Tre vittime degli incidenti di questi giorni a sinistra Serafino Gnutti a destra in alto Emilio Gentile sotto Francesca Tibaldi

della montagna.

E nei pressi di Malga Lorecche, ai piedi del Monte Obante, un uomo di 81 di Vicenza ha accusato un malore e perso la vita nonostante i tentativi di soccorso.

Ancora ieri una bambina trevigiana di 3 anni è rimasta ferita in modo serio durante un'escursione con i suoi genitori in Val di Fassa, in Trentino Alto Adige. Stava passeggiando lungo il sentiero della "Viel del Pan" quando è scivolata su un sasso ed è precipitata in un dirupo per diversi metri. L'erba del pendio ha attutito la sua caduta.

Ieri è anche stata recuperata una coppia di turisti francesi, lui 72 anni, lei 30, che aveva chiamato i soccorsi trovandosi lungo la discesa dalla Tofana di Mezzo verso il Giussani. Erano stati sorpresi da un temporale.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Incidenti Sugli alberi con il parapendio Salvati piloti

► In questi giorni diversi sono anche gli incidenti con il parapendio. Una squadra del Soccorso alpino dell'Alpago, in provincia di Belluno, è intervenuta a poca distanza dal Rifugio Dolada, per soccorrere un 49enne che era precipitato tra gli alberi con un parapendio subito dopo il decollo. Il pilota che non aveva per fortuna riportato conseguenze, era però rimasto sospeso tra i rami di una pianta a 15 metri dal suolo. I soccorritori l'hanno poi assicurato a terra. Il soccorso alpino della Pedemontana del Grappa è stato invece attivato dalla Centrale del 118 di Treviso per un parapendio precipitato sotto il decollo Stella Alpina a Borsò del Grappa. La pilota, una 34enne tedesca, illesa, era rimasta sospesa su una pianta a 5 metri dal suolo.

«Evitare distrazioni con il cellulare»

L'esperto del Cai «Sempre in gruppo e attrezzati: ecco i consigli da seguire»



Il Cai È il Club alpino italiano

L'ex presidente del Cai modenese Alberto Corsi sa bene che in montagna i pericoli esistono soprattutto se si decide di intraprendere percorsi senza un'adeguata preparazione.

«La prima cosa che si deve fare quando si decide di andare in montagna è programmare: bisogna sapere quale sentiero si vuole percorrere e quali sono le difficoltà che ci metteranno di fronte».

Il secondo punto riguarda la compagnia: «Tante persone spesso scelgono di avventurar-

si da sole per le vie di montagna. Ma sarebbe meglio fare questo tipo di esperienze in compagnia perché in caso di incidente o malore è più facile allertare i soccorsi».

Il problema principale è comunque sempre la scarsa preparazione con cui si affrontano questi viaggi, «spesso senza l'adeguata attrezzatura, con le scarpe da ginnastica invece che con gli scarponi, che sono fondamentali quando si sale di quota e si attraversano percorsi rocciosi perché possono meglio sostenere la cavaglia. Tanti poi non si portano



Anche se è estate nello zaino vanno berretto e guanti

l'acqua o non pensano che il cammino potrebbe essere più lungo del previsto e che si potrebbe essere ancora per strada con il buio, per esempio, magari senza una luce».

L'abbigliamento è anche importante: «Nello zaino, anche se è estate, devono sempre esserci - dice Corsi - guanti o berretto. Il tempo può cambiare infatti da un momento all'altro, e può coglierci impreparati anche un improvviso temporale. In generale i nostri consigli, specie se si è alle prime armi, è quello di seguire dei corsi, quelli che fanno le sezioni

Cai per esempio, o imparare i primi rudimenti accompagnati da una guida alpina esperta del territorio. Fondamentale poi è avere buon senso e attenzione».

Anche il telefono inoltre può diventare una pericolosa distrazione: «Una delle principali cause di incidenti in montagna - continua Corsi - è data anche dall'uso del telefono. Quando lo si usa non ci si ferma e il rischio di mettere un piede in fallo è sempre molto alto soprattutto su terreni scoscesi. A volte non è la montagna ad essere assassina ma è la disattenzione. Poi naturalmente un rischio c'è sempre ma è accettato».

Altri consigli che arrivano dal Cai per escursioni sicure e che possono evitare il più possibile incidenti sono «avere

sempre con sé la carta dei sentieri, che bisogna poi anche saper leggere, usare le app ma anche in questo caso se le si sa effettivamente maneggiare. Senza fare su queste peraltro troppo affidamento, perché se si va in zone dove il telefono non prende più i problemi potrebbero diventare seri. Non bisogna poi superare i propri limiti, avendoli presenti. Pericoloso poi può diventare il rientro: spesso in questi casi si tende ad andare di fretta, magari perché non si è calcolato bene il tempo e si è già fatto buio e si accelera perché peraltro non ci si è organizzati bene e non si hanno neanche delle luci. È in questi casi che si possono verificare degli incidenti lungo il percorso che si sarebbero potuti evitare».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMO PIANO



Colpito da un masso sulle Alpi Capo scout muore a 26 anni

Samuele Guagnano stava salendo con due amici sul monte Legnone
Una scarica di sassi l'ha investito facendolo precipitare in un canale

di Daniele Montanari

Studioso, sensibile, attento agli altri e ai ragazzi in particolare, amante della vita e alla ricerca del suo senso più profondo, nella condivisione e nel servizio. Il ragazzo che chiunque in famiglia vorrebbe avere. La sua scomparsa improvvisa, a soli 26 anni durante un'ascesa tra le sue amate montagne, lascia semplicemente senza parole.

Samuele Guagnano, di Nonantola, è morto all'alba di martedì, nel giorno di Ferragosto, mentre stava facendo una salita per raggiungere la vetta del monte Legnone, a 2.610 metri, in Valtellina sulle Alpi Orobie. Era partito allo spuntare del sole con due amici dalla zona del rifugio di Scoglio-

ne, nel territorio comunale di Piantedo (Sondrio). Avevano sostato lì e si sono messi in marcia verso le 6 con un obiettivo impegnativo: raggiungere la vetta del Legnone facendo la direttissima, il percorso più bello e spettacolare per arrivare fin lassù che si sviluppa sul crinale, tra scenari mozzafiato. Ma anche il sentiero più esposto, con tutti i rischi che ne conseguono. Tanto che è consigliata la percorrenza con l'ausilio di corde. Ma non è obbligatorio.

L'incidente

Stava andando tutto bene, i tre avevano percorso senza corde ormai un terzo del percorso, quando in un istante è successo tutto. All'improvviso si è verificata una cosiddetta

La passione
Scout e laureato in Filosofia, Samuele Guagnano amava tantissimo la montagna e i suoi silenzi. Era esperto, per questo aveva deciso di fare con gli amici la direttissima che porta a 2.610 metri

ta "scarica di sassi": si sono staccati massi dall'alto che sono finiti proprio sul sentiero. È un fenomeno non raro purtroppo in questo periodo sulle Alpi, causato soprattutto dal passaggio degli ungulati in quota. L'8 agosto sono stati travolti fratello e sorella a Sonico, provincia di Brescia, e lui, un 76enne, è morto sul colpo. Il 10 agosto è successo a una 63enne che stava salendo sul Pizzo Tresero-Punta Pedranzini, a 3.300 metri, sempre in provincia di Sondrio: si è rotta una caviglia, ma si è salvata.

Per Samuele purtroppo non c'è stato nulla da fare: è stato colpito da un masso che l'ha fatto precipitare in un canale per un centinaio di metri. Impossibile salvarsi dopo un volo simile: è morto sul col-

po. L'unica consolazione è che è stato tutto così veloce che forse non ha avuto neanche

Lo choc Sconvolte la comunità di Nonantola e Finale: la madre è la preside del liceo Morandi

che il tempo di accorgersene. Colpito in pieno lui, e lasciati illesi invece i suoi due amici: il destino, verrebbe da dire. I due hanno subito dato l'allarme al 112, che ha attivato immediatamente i soccorsi.

L'intervento

Sul posto è arrivato l'elicottero 118 di Como, i tecnici del

I soccorsi

Gli amici hanno dato subito l'allarme, che ha portato sul posto elisoccorso, Soccorso alpino e Guardia di Finanza. Purtroppo il medico non ha potuto fare altro che constatare il decesso

Soccorso alpino di Morbegno (Cnsas) e colleghi militari del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Sondrio (Sagf). In un volo successivo è stato imbarcato a Caiolo e portato in quota un altro tecnico di elisoccorso del Cnsas, a supporto delle operazioni, che si sono svolte in un contesto molto complesso. Il medico purtroppo non ha potuto fare altro che constatare il decesso. Dopo i rilievi di polizia giudiziaria effettuati dal Sagf su delega della Procura di Sondrio, la salma è stata quindi trasportata con l'elicottero nelle camere mortuarie dell'ospedale di Chiavenna, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sconvolti e sotto choc per l'accaduto i due amici di Samuele. Con tutte le accortez-

«Cara Roberta, ti siamo tutti vicini»

L'affetto dei prof del liceo Morandi, degli altri presidi e dell'Agesci nazionale



Roberta Vincini
È dirigente del liceo Morandi di Finale e presidente nazionale dell'Agesci

I docenti, il personale Ata, i collaboratori e gli studenti del liceo Morandi di Finale, dove Roberta Vincini è dirigente, le hanno dedicato un post Facebook pieno d'affetto: «Ci uniamo al dolore della dirigente Roberta Vincini e della sua famiglia per la prematura scomparsa del figlio Samuele, con la vicinanza del cuore e un abbraccio di profondo cordoglio».

Ma un pensiero per lei, e il dolore straziante che sta attraversando, è venuto anche da una nota comune di tutti i dirigenti delle scuole di primo e

secondo grado di Modena, in cui ricordano "Sammy" come «un giovane appassionato della vita, esperto amante della montagna, da sempre scout nel cuore e nell'impegno educativo verso i più piccoli, laureato in Filosofia a Padova, alla ricerca delle cose alte e importanti, custode di amicizie e relazioni. Una giovane e breve vita la sua, ricca e ben spesa, alimentata anche da una forte passione educativa. Come dice il canto "Signore delle cime", «su nel Paradiso lascio andare, per le tue montagne».



E poi l'Agesci, di cui la Vincini è presidente: «Tutta l'Agesci si stringe accanto a Roberta. Che le nostre preghiere possano portare vicinanza, pace e consolazione».

In divisa
Samuele con orgoglio nella sua veste scout

Il cordoglio dei sindaci di Nonantola e Finale

Sentita nota di vicinanza alla famiglia di Samuele anche da parte dei sindaci di Nonantola e Finale.

«È impossibile - sottolinea Federico Nannetti e Claudio Poletti - trovare parole appropriate che, in un momento doloroso come questo, possano portare un qualche conforto. Vogliamo comunque in qualche modo esprimere la nostra vicinanza e quella delle comunità dove Roberta risiede e dove svolge con grande professionalità e passione il proprio lavoro di dirigente scolastica,

presso il liceo scientifico "Morando Morandi". Comunità che nutrono nei suoi confronti grande stima e apprezzamento per la qualità umana, per la grande preparazione e per lo spirito collaborativo».

E ancora la Flc Cgil di Modena: «Abbiamo appreso con sgomento del gravissimo lutto che ha colpito la dirigente del liceo di Finale Roberta Vincini - si legge in una nota - le esprimiamo grandissima vicinanza e le più sincere condoglianze, in questo terribile momento».



«Sensibile e attento agli altri In parrocchia lo adoravano»

Don Alberto Zironi: era un riferimento per i ragazzini, perdita terribile



Don Alberto Zironi

È parroco di Nonantola da nove anni ed è stato testimone di tutto il percorso di crescita di Samuele, diventato sempre più punto di riferimento per i ragazzi

Il campeggio

Dopo la laurea magistrale del 18 luglio scorso, Samuele si era dedicato subito ai ragazzi della parrocchia, facendo da educatore in un campo estivo in Val Camonica

«Un ragazzo molto profondo, di grande personalità e grande interiorità, capace stare con altri e di coinvolgerli. È veramente una perdita terribile, per tutta la nostra comunità». Don Alberto Zironi, parroco di Nonantola, conosceva molto bene Samuele Guagnano, che era da anni un riferimento per la parrocchia.

Don, chi era Samuele?

«Io sono parroco a Nonantola da nove anni, e ho sempre visto Samuele come un ragazzo straordinario. Di grande fede e preghiera, nonostante la sua giovane età. Ha compiuto un percorso di formazione di spessore negli scout, che poi ha voluto far crescere ancora con i suoi studi universitari di filosofia. Leggeva molto, approfondiva ma sapeva anche condividere, e parlare con lui era sempre un arricchimento. Un ragazzo insistentemente alla ricerca di Dio e della Verità, nella fede ma anche negli altri. È sempre cresciuto, nella responsabilità e nel servizio. Completato il suo percorso negli scout, era rimasto come responsabile dell'unità di reparto, il gruppo dei 12-16 anni. Era molto amato dai ragazzi della parrocchia, con cui aveva vissuto anche di recente delle esperienze importanti».

Quali?

«A luglio aveva fatto con loro un campo estivo a Vezza d'Oglio in Val Camonica. E poi era stato con loro alla Giornata mondiale della Gioventù a Lisbona, il 4 agosto scorso. Hanno portato a casa dei ricordi bellissimi. Adesso era partito con questi due amici, al di fuori degli scout, di nuovo tra le sue amate montagne».

L'altra grande passione era la musica...

«Sì, Samuele amava molto la tromba, ed era davvero bravo. Nelle solennità più importanti, veniva a suonare in abbazia durante le celebrazioni, arricchendo il coro in modo prezioso. Una testimonianza ulteriore di quanto



fosse disponibile per gli altri».

E questo rende ancora più terribile la perdita...

«La comunità è rimasta colpita nel profondo da quel che è successo. Si cerca di guardare all'accaduto in un'ottica di fede, e insieme. Giovedì sera (stasera, ndr) dopo il rosario faremo alle 21 una veglia di preghiera per chiedere aiuto a Dio nel vivere questo momento. Ci stringiamo alla famiglia: sta ricevendo tante manifestazioni di vicinanza, a partire da quelle degli amici più cari. Sono sconvolti, ed è comprensibile, ma la solidarietà delle persone è autentica. L'attenzione della comunità in questo momento è molto alta. Si pone poi anche il tema dei suoi ragazzi, quelli che seguiva con tanta passione negli scout: anche loro sono posti di fronte alla realtà di questo lutto improvviso,

Alla Gmg

Samuele Guagnano con le ragazze e i ragazzi di Nonantola alla Giornata Mondiale della Gioventù del 4 agosto a Lisbona. Aveva anche portato un gruppo in campeggio in Val Camonica

e alla necessità di affrontarlo».

Come farete con loro? È un'età molto difficile...

«Samuele, Sammy, per gli amici, era molto amato tra i ragazzi, e la perdita di un affetto così importante come quello rappresentato da giovane vicino nell'età, che è anche maestro e guida, è un passaggio molto delicato da affrontare. L'adolescenza è una fase emotivamente molto coinvolgente, in cui si creano legami forti. Cercheremo, attraverso la preghiera, di accompagnare ragazzi e ragazze nel cammino di comprensione e accettazione di quello che è accaduto. Sottolineando con forza anche la necessità di continuare questo percorso, di continuare a seguire la sua testimonianza. È questo il modo migliore per onorare la memoria di Samuele».

za del caso, sono stati accompagnati giù dai tecnici del Soccorso alpino. Sono stati sentiti anche dai finanzieri, che hanno voluto approfondire tutte le circostanze dell'incidente. Nessun dubbio alla fine sul fatto che si sia trattato di fatalità, alla luce anche degli altri incidenti analoghi che ci sono stati nella zona in questi giorni. Escludendo ogni responsabilità, già ieri mattina è arrivato il nulla osta della Procura alla riconsegna della

Arrivo alle 17 Stasera la veglia Domani l'addio nell'abbazia

La salma di Samuele Guagnano è stata liberata ieri dalla Procura di Sondrio, che l'ha messa a disposizione della famiglia per il funerale.

Le onoranze Pecorari di Nonantola dunque effettueranno oggi il trasporto dall'ospedale di Chiavenna all'abbazia di Nonantola, dove verrà allestita la camera ardente, visto l'alto afflusso previsto di persone che vorranno venire per un ultimo saluto al 26enne, conosciuto. L'arrivo del feretro è previsto questo pomeriggio verso le 17. Stasera alle 20.30 in abbazia verrà recitato il rosario, poi alle 21 seguirà una veglia di preghiera. Il momento è stato fortemente voluto dal parroco don Alberto Zironi come testimonianza di affetto nei confronti della famiglia ma anche come ulteriore preghiera comunitaria, per affrontare una tragedia che a Nonantola (e non solo) ha scosso profondamente tutti.

Il funerale sarà celebrato domani alle 10 sempre nella Basilica abbaziale. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Nonantola. La famiglia ha chiesto non fiori, ma opere di bene.

Lo scenario Su quelle montagne è il terzo incidente di questo tipo in una settimana

salma alla famiglia, straziata. Samuele lascia la madre Roberta Vincini, molto conosciuta essendo preside del liceo Morandi di Finale e presidente del Comitato nazionale Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani). Il padre Leonardo, il fratello Lorenzo e gli altri parenti. Ma lascia sgomenta l'intera comunità di Nonantola a partire dalla parrocchia, dove era cresciuto negli scout ed era responsabile del gruppo 12-16 anni, amatissimo dai ragazzi. Laureato in Filosofia a Bologna, aveva ottenuto la magistrale a Padova il 18 luglio scorso.

L'omaggio di don Mattia Ferrari: «Un onore aver camminato con te»

Il cappellano di Mediterranea: «Conservo nel cuore tante conversazioni con lui»



Don Mattia Ferrari
Cappellano e membro del direttivo di Mediterranea

Don Mattia Ferrari, il cappellano della Ong Mediterranea, aveva conosciuto Samuele quando era viceparroco a Nonantola e assistente ecclesiale del gruppo scout Agesci. Gli ha quindi dedicato su Facebook un commosso saluto.

«Samuele era un giovane uomo che viveva pienamente. Era un giovane assetato di Dio, che sapeva trasmettere la sua testimonianza alle persone che incontrava. Era un giovane di grande cultura, appas-

sionato di filosofia, capace di parlare, riflettere e condividere con grande profondità. Parlare con lui era sempre un piacere, i suoi discorsi mai banali, i suoi contributi sempre arricchenti. Aveva trovato nello scoutismo quella scuola in cui sapeva realizzarsi pienamente come cristiano e come cittadino. Conservo nel cuore tante conversazioni avute con lui, dalle quali ero sempre uscito arricchito, dalla sua fede e dalla sua cultura. Aver cammina-

to con lui, con il suo gruppo scout e con la sua famiglia, è stato un dono e un onore.

Davanti alla sua scomparsa ci sentiamo smarriti. Le domande affollano la nostra mente e il nostro cuore, ci chiediamo perché sia successo che quel masso si è staccato dalla montagna e lo ha fatto cadere. Ma lui, da grande uomo di Dio qual era, ci direbbe, anzi sicuramente lo sta facendo al nostro cuore, di guardare alla fede. La sua salita al Cielo è



Il ricordo
Don Mattia in una foto ricordo con Samuele e gli scout di Nonantola

avvenuta nel giorno dell'Assunzione al Cielo di Maria: è come se la sua e nostra madre celeste fosse scesa dal Cielo per prenderlo per mano e accompagnarlo in quel tratto finale verso la meta a cui tutti

tendiamo, il Paradiso. Caro Sammy, in questi casi si dice: che la terra ti sia lieve. Possiamo dirlo anche per te, ma sappiamo bene che in Cielo per te, per la persona che sei, sicuramente c'è già festa».

PRIMO PIANO

Telefona alla moglie e precipita

Riccardo Paganini, 67enne di Formigine, è morto durante un'escursione in Trentino. Nella chiamata le ha riferito di aver sbagliato sentiero: poco dopo la caduta fatale

Gli aiuti
I soccorsi sono arrivati in fretta, ma per l'uomo ormai non c'era nulla da fare

di **Gabriele Canovi**

L'ultima chiamata è stata alla moglie. Al telefono le ha detto di essersi perso, di aver smarrito il sentiero, ma di stare tranquilla. Poco dopo quella telefonata, Riccardo Paganini, 67enne formiginese, è scivolato precipitando lungo un ripido pendio con diversi salti di roccia sopra l'abitato di Forno di Moena, in Trentino. Il suo corpo verrà ritrovato senza vita quasi sei ore dopo quella sua ultima telefonata.

La tragedia si è consumata in provincia di Trento alla vigilia di Ferragosto, lunedì: Paganini si trova in Val di Fassa assieme alla moglie per un periodo di vacanza, quando il 14 agosto decide di dedicarsi a un'escursione che l'avrebbe condotto al bivacco Sief, nel gruppo del Latemar. Al mattino prende così il pullman di linea da Moena verso Predazzo, per poi salire con gli impianti dalla stazione di partenza in località Stalimen verso passo Feudo, sopra Pampeago.

L'uomo riesce effettivamente a raggiungere la sua meta,



poi informa la moglie che avrebbe voluto cercare di raggiungere anche il passo di Carrezza e che avrebbe fatto ritorno a valle con i mezzi pubblici verso Vigo di Fassa. È in quel momento che incontra le prime difficoltà. Difficoltà comunicate alla moglie via telefono a cui, appunto, aveva detto di stare tranquilla. In quella

I soccorsi
Dopo l'allarme della moglie sono stati attivati l'elicottero di soccorso dell'Aiut Alpin (in foto) e quello dei pompieri

chiacchierata, il 67enne dice alla moglie di aver sbagliato sentiero e che ha deciso di raggiungere il fondovalle attraverso la Valsorda, da cui poi sarebbe dovuto arrivare a Forno e da lì raggiungerla a Moena. Dopo quella telefonata, però, la moglie non riceve più notizie e, poco prima delle 20.30, allerta i soccorsi riferendo agli ope-

ratore le indicazioni che il marito le aveva lasciato in quello che è stato il loro ultimo contatto. Gli operatori della Centrale unica mobilitano subito gli uomini del Soccorso alpino chiedendo anche l'intervento dell'equipaggio dell'Aiut Alpin e dell'elicottero dei vigili del fuoco di Trento.

Il coordinatore dell'area

operativa del Trentino settentrionale del Soccorso alpino chiede poi il supporto degli operatori delle stazioni di Moena e della Val di Fiemme, insieme alle unità cinofile, e verso le 21, le operazioni di ricerca iniziano, con i soccorritori che da Forno hanno risalito la Valsorda. Dopo poco più di un'ora, quando si stava per chiedere il supporto anche dei vigili del fuoco di Moena e Predazzo, il corpo di Riccardo Paganini viene purtroppo ritrovato senza vita. L'uomo era precipitato nella zona tra malga Valsorda e il bivacco Sief, a valle del sentiero.

Sono le 22.30 e i soccorritori constatano il decesso del 67enne, risalente probabilmente a poche decine di minuti dopo la telefonata alla moglie, data la zona in cui è stato trovato il corpo. Dopo il nullaosta dell'autorità giudiziaria, allertata dai carabinieri di Cavalese che avevano preso parte a loro volta alle ricerche, la salma è stata recuperata dall'elicottero e trasferita alla camera mortuaria di Predazzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si perdono col cagnolino sul Cimone. Il Soccorso alpino li salva tutti e tre

Le due ragazze erano partite da Fiumalbo: interviene l'elisoccorso



L'elicottero da Pavullo
Insieme al personale del Soccorso alpino della stazione Monte Cimone è stato attivato anche EliPavullo

Per una volta, partiamo dalla fine e cioè da una buona notizia. Le due ragazze, entrambe 24enne, e il loro piccolo amico a quattro zampe stanno bene. Forse un po' impauriti, ma in buone condizioni di salute. Impauriti perché, in quello che doveva essere un normale mercoledì di agosto in vacanza qui, sulle montagne dell'Appennino modenese, per alcuni istanti si è trasformato in un incubo. Già, perché le due ragazze e il cagnolino di una delle due, durante un'escursio-

ne, avevano perso il sentiero incontrando non poche difficoltà nel ritrovare la giusta strada da percorrere. Siamo tra il monte Libro Aperto e il Cimone: è lì che ieri pomeriggio è dovuto intervenire il Soccorso Alpino e Speleologico Emilia Romagna stazione Monte Cimone, attivato per due escursioniste che si sono trovate in difficoltà.

Le due ragazze, entrambe modenesi ed entrambe classe 1999, erano in compagnia del cane di una delle due e sono partite da Fiumalbo con l'obiettivo di raggiungere il Cimone.

Durante l'escursione, hanno poi perso la traccia del sentiero e così hanno avuto bisogno dei soccorsi: sono state proprio loro a chiedere aiuto.

Così, una squadra del Saer della stazione Monte Cimone, a seguito della chiamata da parte dei vigili del fuoco di Modena, è partita per recarsi sul posto.

La grande macchina dei soccorsi non si è limitata a questo: è stato infatti attivato anche l'elisoccorso del

L'amico a 4 zampe
Ad accompagnare le due ragazze nell'escursione da Fiumalbo al monte Cimone c'era anche un cagnolino. Il Soccorso alpino ha salvato pure lui



118 di Pavullo, pronto a entrare in azione in pochi istanti nel caso in cui le due ragazze avessero avuto bisogno di cure. È stato proprio il cui personale tecnico e sanitario di EliPavullo ad effettuare il recupero delle

giovani e del loro cane ed a portare le escursioniste alla piazzola di Fiumalbo dove si trovavano i tecnici del Soccorso Alpino che hanno poi riaccompagnato le due alla loro auto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sei storie della SCUOLA

In edicola
a € 7,90
più il prezzo
del quotidiano



RINCARI
SENZA FINE

di Luca Gardinale



Un'iniziativa che non ha sortito gli effetti sperati, e soprattutto un prezzo che viaggia speditamente verso i due euro al litro. Al centro c'è il costo dei carburanti, e in particolare gli effetti della decisione del governo di introdurre nei distributori i cartelli con il prezzo medio.

E a fare il bilancio delle prime due settimane dall'introduzione della novità è Federconsumatori Modena: «Lo scorso primo agosto - spiega l'associazione - abbiamo dato conto degli effetti sui prezzi dei carburanti, a Modena, nella prima giornata di introduzione nei distributori dei cartelli con il prezzo medio. Lo rifacciamo oggi. Abbiamo testato il prezzo della benzina in 55 distributori della città e immediate vicinanze; di questi, 23 (il 42%) presentavano un prezzo inferiore a quello medio regionale e 32 un costo superiore (58%). Il dato è praticamente simile a quello di inizio agosto, quando i prezzi pari o inferiori a quello medio erano il 41%, e i superiori al 59%. Assieme a questa conferma - incalza l'associazione - registriamo che il prezzo medio dei carburanti a Modena è di poco superiore al dato medio regionale (1,943 contro 1,937 euro al li-

Carburanti, è allarme prezzi Sulla A22 benzina a 2,35 euro

Federconsumatori boccia i cartelli sul costo medio: «Inutili»

tro per la benzina, e 1,841 contro 1,839 euro al litro per il diesel. Nei fatti, la stessa cifra media a Modena rispetto all'Emilia Romagna».

Federconsumatori fa però notare che «la tendenza che cresce a dismisura è quella dell'appiattimento dei prezzi, dell'assenza di concorrenza tra le diverse insegne. A inizio agosto, infatti, l'80% dei distributori aveva un prezzo della benzina, rispetto a quello esposto, in una fascia tra +0,05 e -0,05 euro. Ora in quella fascia si colloca il 91% dei distributori. Solo un distributore, a Modena, si colloca al di sotto di questa soglia, mentre quattro sono sopra. Per quel che riguarda il diesel, il 45% dei di-

L'iniziativa del governo

Da inizio agosto i distributori espongono un cartello con i prezzi medi. Secondo l'associazione modenese «i cartelli hanno provocato l'appiattimento dei prezzi»

tributori ha prezzi inferiori, mentre l'appiattimento nella fascia dei 5 centesimi raggiunge il 93%, con appena due distributori al di sotto di quella soglia e due sopra. Ancora più

Niente concorrenza In città valori livellati: nel 91% dei distributori la differenza non supera i dieci centesimi

incredibile - aggiunge Federconsumatori - è poi l'appiattimento nella soglia di un centesimo. Il 42% dei distributori di benzina ha un prezzo compreso nella soglia tra +0,01 e -0,01,

mentre nel diesel si scende al 33%.

A parte sono stati considerati i 4 distributori autostradali, di Modena e Campogalliano. I prezzi nel diesel risultano essere non distanti da quelli della città di Modena, mentre la benzina ha sfondato, per tutti, la soglia dei due euro, con il record di 2,069 a Campogalliano est. Nella stessa stazione di servizio si registra il prezzo più elevato del servito, con 2,219 per il diesel e 2,359 per la benzina. Del resto, a fare il pieno in autostrada sono quasi esclusivamente i turisti esteri di passaggio in autostrada: «Un bel biglietto di presentazione per il nostro sistema turistico...». L'associazione chiude facen-

«Accordi tra insegne»

Secondo Federconsumatori «le insegne sembrano conoscere un solo cartello, quello degli accordi per livellare la concorrenza e aumentare a dismisura i profitti»

do notare che «anche a Modena si dimostra il prevedibile flop del provvedimento del governo: i cartelli non solo non sono serviti ad arrestare il continuo incremento dei prezzi, ma hanno provocato l'appiattimento degli stessi, riducendo ancora di più il livello di concorrenza, mentre le insegne sembrano conoscere un solo cartello, quello degli accordi per livellare la concorrenza e aumentare a dismisura i profitti. Su questo dovrebbe concentrarsi il governo, abbandonando le iniziative ridicole. Ad esempio, tornando a ridurre le accise; un provvedimento decisamente più serio».

Anche in città si sfiorano i 2 euro al litro

A Baggiovara i due distributori più economici, i più cari lungo l'autostrada



Marzio Govoni
È presidente provinciale della associazione Federconsumatori

Qualche differenza c'è, ma come rilevato da Federconsumatori Modena la tendenza, oltre a quella all'aumento, è di un livellamento generale. E così i prezzi di benzina e gasolio a Modena viaggiano speditamente verso i due euro al litro.

Ma qual è oggi il distributore più economico della città? Secondo l'osservatorio del ministero delle Imprese e prendendo in considerazione il capoluogo e un raggio di 10 chilometri attorno alla città, oggi per

pagare meno bisogna andare da Af Petroli, a Baggiovara, dove la benzina costa 1,868 euro al litro, mentre per il gasolio si pagano 1,778 euro. Numeri molto simili sempre a Baggiovara, ma al distributore Conad, dove la benzina costa 1,888 euro e il diesel 1,788 euro.

Prezzi non ancora arrivati a due euro anche al distributore Tamoil di via Formigina, dove per la benzina si pagano 1,889 euro e per il gasolio 1,789. Al quarto posto, in un ordine dei prezzi

Baggiovara center

Il distributore a marchio Conad è tra i due più economici della città per il prezzo di benzina e gasolio

crescente, c'è l'Enercoop di via Ovidio, di fianco al Grandemilia, dove la benzina è arrivata a 1,889 euro per il self e 1,989 con il servizio di un operatore, mentre per il gasolio si pagano 1,799 euro se si fa tutto da soli e 1,899 con il servizio. Prezzi in linea con quelli di Af Petroli sulla via Nonantolana, con la benzina a 1,897 euro e il gasolio a 1,817.

Passando dalla parte opposta della classifica ci sono i distributori delle stazioni di servizio in autostrada: il più caro è l'Eni Campogal-



liano est, sull'Autobrennero, dove per la benzina in modalità self si pagano 2,069 euro, che diventano 2,349 con il servizio, mentre il gasolio costa 1,899 euro se si fa tutto da soli e

2,209 con il supporto dell'operatore. Ma anche in città ci sono diversi operatori che hanno superato il costo di due euro per un litro di benzina.

MODENA

Azzannata da un rottweiler

La 51enne turista modenese è stata a morsa al volto mentre passeggiava a Igea Marina. Il cane le ha staccato un pezzo di labbro: operazione d'urgenza per ricostruirle la bocca



di Luca Gardinale

In Romagna
Un'immagine di via Ovidio, la via centrale nel Comune di Bellaria Igea Marina dove la donna è stata aggredita

È successo tutto in pochi secondi, mentre la signora passeggiava con le amiche per la centralissima via Ovidio. E proprio lì è stata raggiunta dal cane, sfuggito al controllo della donna che lo aveva in custodia, ed è stata aggredita e morsa al volto, tanto che è stato necessario un intervento d'urgenza in ospedale per riattaccarle un pezzo di labbro e ricostruirle la parte destra della bocca.

Un episodio drammatico che ha visto protagonista una 51enne modenese, che nel giorno di Ferragosto si trovava in vacanza a Bellaria-Igea Marina, località balneare in provincia di Rimini. A ricostruire l'accaduto è il *Corriere Romagna*: dopo i festeggiamenti in hotel, martedì sera la donna è uscita per una passeggiata con le amiche. Arrivate in via Ovidio, strada al centro di Igea Marina e molto frequentata, le donne sono state raggiunte da un rott-



weiler all'altezza del civico 10. All'improvviso, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, a cui spetterà il compito di ricostruire la dinamica dell'accaduto, la malcapitata è stata aggredita dal cane, che l'ha morsa con ferocia al volto, staccandole un pezzo di labbro e la parte destra della boc-

L'aggressione
La 51enne modenese è stata azzannata da un rottweiler fuggito dallo stesso hotel dove alloggiava la signora

ca. La donna, che urlava dal dolore, è stata prima soccorsa dalle amiche, che dopo aver superato lo stato di choc iniziale sono riuscite con grande difficoltà ad allontanare l'animale, mettendola al riparo e quindi chiamando il 118 e la polizia locale del Comune ro-

Al momento non è chiaro perché il cane - che a quanto risulta sarebbe stato affidato dal proprietario a una donna che alloggiava nello stesso albergo della signora aggredita - fosse libero in una strada così frequentata. I due agenti intervenuti hanno quindi controllato il cane, tenuto a distanza dal-

la sfortunata turista finita distesa in una pozza di sangue, e poi lo portato altrove per gli accertamenti.

Sul posto sono quindi arrivati due mezzi del 118, un'ambulanza e un'auto-medica: dopo aver stabilizzato la donna, il personale l'ha trasportata a sirene spiegate verso l'ospedale Bufalini di Cesena, dove la

La sera di Ferragosto
La donna era in centro con alcune amiche quando è stata aggredita. Ora è ricoverata a Cesena

51enne è stata sottoposta a un intervento chirurgico per riattaccare la parte del labbro staccata dai morsi del cane e ricostruire il volto sfigurato. Le sue condizioni sono buone, anche se al momento risulta ancora ricoverata nel reparto di chirurgia maxillo facciale con 7 giorni di prognosi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiedono 250 euro per aiutarti a trovare casa ma poi spariscono: boom di truffe immobiliari

La denuncia di Anama Confesercenti: «A Modena tanti abusivi che si spacciano per agenti». I finti mediatori si fanno mandare la caparra per prenotare un appartamento che non esiste



Raggi in aumento

Promettono al cliente una casa o un appartamento in affitto, si fanno pagare 250 euro (minimo) per una finta ricerca di un immobile e poi spariscono nel nulla, nei meandri del web. Finti mediatori immobiliari, quindi truffatori.

È una pratica che si sta diffondendo a Modena: veri e propri abusivi che sfruttano l'ingenuità e la disperazione delle persone nel momento di ricerca di un immobile, clienti che spesso si trovano anche in una condizione economica precaria. Non solo la vulnerabilità del cliente, ma i finti mediatori spesso fanno leva sulla difficoltà nel trovare un'abitazione, a causa di un mercato immobiliare in cui spesso le offerte di case o appartamenti disponibili scarseggiano. Ciò rende le persone più disposte a pagare somme elevate per assicurarsi una casa.

«A incentivare certe pratiche è anche la mancanza di chiare regolamentazioni e controlli che in alcuni casi possono facilitare gli abusivi a operare indisturbati - sottolineano dall'associazione Confesercenti Modena - e la non conoscenza da parte di molte persone dei propri diritti e delle procedure standard che si dovrebbero seguire per affitta-



Mario Giovanetti
Agente immobiliare e consigliere Anama Confesercenti



re e comprare casa».

A farsi portavoce della denuncia è il geometra Mario Giovanetti, agente immobiliare e consigliere di Anama Confesercenti Modena: «A Modena purtroppo stiamo riscontrando la presenza di finti mediatori immobiliari - spiega - i quali cercano di frodare i clienti attraverso richieste di denaro per procurare, con segnalazioni

via mail, un appartamento o una casa in affitto o in vendita direttamente presso la propria sede, arrivando a chiedere 250 euro o più, oppure tramite motori di ricerca su internet».

E proprio sull'online, Anama denuncia: «Questi personaggi cercano di attirare le persone attraverso annunci che consentono loro spesso di rimanere ano-

Truffa online
I falsi mediatori propongono immobili che non esistono e si fanno inviare i soldi per poi sparire

nimi e difficili da rintracciare. Con l'aumento delle transazioni online - incalza il consigliere Anama - abbiamo riscontrato anche la presenza di finti mediatori che cercano di ingannare clienti attraverso annunci falsi o siti web contraffatti, e utilizzando poi la scusa di essere in vacanza all'estero si fanno versare una caparra per prenotare l'immobi-

le, che poi regolarmente non esiste. Il finto mediatore poi sparisce nel nulla e il cliente perde i propri soldi».

Una vera e propria truffa che ha coinvolto decine di modenesi. Ma come proteggersi da questi raggi? Ecco alcune misure precauzionali da seguire secondo l'associazione modenese: «Innanzitutto bisogna verificare sempre la credibilità delle agenzie immobiliari anche tramite le recensioni, quando si cercano le offerte e gli annunci ed essere a conoscenza dei propri diritti e delle procedure standard per affittare o comprare casa. Poi, mai pagare somme di denaro in anticipo senza avere garanzie concrete e ricevute valide e segnalare alle autorità competenti qualsiasi attività sospetta o presunta truffa. Quest'ultimo passaggio è davvero molto importante in quanto molte persone che vengono raggiunte evitano di denunciare perché, nella maggior parte di casi, pensano che per queste cifre non ne valga la pena ma così facendo lasciano liberi i potenziali truffatori di proseguire con il loro operato. È necessario e doveroso denunciare sempre comportamenti del genere», conclude Mario Giovanetti. ●

MODENA

Raffica di furti in zona Rotonda

«Rubato anche il salvadanaio»

Presi di mira gli appartamenti di chi è in ferie. «Cercavano oro e contanti»



La tecnica
Hanno bloccato le finestre con alcuni legnetti

di **Ginevra Maria Bianchi**

Oro e contanti. Il copione è stato simile per diversi appartamenti, tutti messi sotto assedio da ignoti durante Ferragosto, probabilmente di notte.

Tra le zone colpite c'è Strada Morane, dove oggi rimangono solo i danni di un furto eseguito da professionisti. A ricomporre i pezzi dell'appartamento messo sottosopra, è rimasta una famiglia di due adulti e due bambini; sullo stesso piano l'appartamento della nonna, preso ugualmente di mira. Si sono arrampicati sulla macchina, cercando di ar-

rivare sul balcone del primo piano. A quel punto sono entrati in casa: non c'era nessuno.

«Era la prima volta in cui si assentava tutto il pianerottolo, normalmente c'è sempre qualcuno che vigila. Questo mi ha fatto sospettare che i nostri movimenti fossero stati osservati già da tempo», confessa la proprietaria di casa. Sono entrati dalla finestra della camera da letto, una volta alzata la tapparella l'hanno bloccata con alcuni legnetti. Al piano terra, invece, hanno serrato il portone, così da potere avere la garanzia di riuscire ad agire



indisturbati. Cassetti totalmente ribaltati, come tutti gli altri mobili del resto, con l'unico fine di trovare gioielli e contanti. Quello l'obiettivo.

«Hanno svuotato persino il salvadanaio di mia figlia, era-

no mesi che cercava di mettere da parte dei risparmi per comprarsi un telefono», testimonia la madre dispiaciuta.

L'accanimento dei ladri si è riversato specialmente sugli accessori: non è stato difficile

La casa a soqquadro

La famiglia al rientro ha trovato l'intero appartamento sottosopra. I ladri cercavano soprattutto oro e contanti

per loro riconoscere quale fosse bigiotteria, e quale invece fosse merce di valore. «Hanno capovolto casa mia in temporecord, a detta della Scientifica, ma si sono ritagliati un bel lasso di tempo per riflettere su quali anelli potessero lasciarci e quali no». Il tutto è durato un quarto d'ora. Nell'appartamento della nonna l'interesse si è spostato sui quadri, che sono stati accuratamente analizzati affinché fosse certo che non nascondessero qualche cassaforte. È stata proprio la nonna la prima a rientrare. «Mi ha chiamata e mi ha avvertito dell'accaduto. La polizia è arrivata subito, nel frattempo noi siamo rientrati dall'aeroporto per il verbale. Il mattino dopo è arrivata la Scientifica, che è stata efficientissima. Noi ci siamo preoccupati di non muovere l'arredo e di non lasciare impronte: abbiamo dormito coi guanti stanotte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sei arresti durante il ponte di Ferragosto

Dai carabinieri anche quattro denunce

In occasione del ponte di Ferragosto, i Carabinieri di Modena hanno svolto dei servizi straordinari di controllo del territorio. Posti di blocco e di controllo sono stati istituiti lungo le principali vie di comunicazione, ma anche nei centri urbani, nei parchi pubblici e nelle località frequentate dai turisti e dai giovani.

Sono in totale 6 gli arresti eseguiti in questi giorni di ponte festivo: 3 per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti (nel capoluogo di provincia), 2 per resistenza a pubblico ufficiale (a Modena e Spilamberto), oltre all'esecuzione di un provvedimento di carcerazione per reati inerenti la prostituzione e il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina (a Formigine).

Sono stati sottoposti a sequestro penale complessivi 640 grammi di sostanza stupefacente.

Nei numerosi controlli, intensificati durante le ore serali e notturne e finalizzati a verificare il rispetto delle norme del codice della strada, so-



Intensa l'opera di controllo esercitata dai carabinieri durante il ponte di Ferragosto

no state: identificate 1717 persone; eseguiti 1302 controlli; elevate 25 sanzioni amministrative.

Nello specifico, sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Modena 4 conducenti di autovetture, due risultati positivi al controllo con l'etilometro, un terzo che si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti finalizzati a verificare l'uso di sostanze stupefacenti e l'ultimo sorpreso a guidare con la patente revocata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Polizia, due denunce per ricettazione

La Polizia di Stato di Modena ha denunciato in stato di libertà due cittadini stranieri, rispettivamente di 35 e 30 anni per ricettazione.

Nella mattinata di martedì, intorno alle 10, a seguito di chiamata sulla linea di emergenza 112 NUE, una pattuglia della Squadra Volante è stata inviata in via Piave, dove erano stati segnalati movimenti sospetti di due uomini, all'interno di un furgone parcheggiato in strada. Sul posto veniva accertato che il mezzo, che presentava il deflettore del finestrino la-

to guida danneggiato, era stato denunciato come oggetto di furto in provincia di Milano e le targhe, appartenenti ad un altro mezzo, risultavano rubate a Modena. All'interno del veicolo venivano rinvenuti diversi accessori atti allo scasso.

Entrambi venivano pertanto accompagnati in Questura per l'identificazione e denunciati per ricettazione. Il trentacinquenne veniva denunciato, altresì, per porto di oggetti atti ad offendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 17 AL 30 AGOSTO

OFFERTE DA COGLIERE SCONTI

MIRTILLI
confezione da 125 g

€ 1,64
(€ 13,12 al kg)

SCONTO FIDATY 40%

€ 0,98
(€ 7,84 al kg)

MOZZARELLA BRIMI
100% latte Alto Adige

CONFEZIONE 4X100 GRAMMI

€ 5,38
(€ 13,45 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 2,69
(€ 6,73 al kg)

TONNO AS DO MAR
all'olio di oliva

CONFEZIONE 9X80 GRAMMI

€ 15,58
(€ 21,64 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 7,79
(€ 10,82 al kg)

GELATO HÄAGEN-DAZS
pinta, 364 g

€ 6,65
(€ 18,27 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 3,32
(€ 9,12 al kg)

LA SPESA È ANCHE ONLINE **ESSELUNGA.IT**

ESSELUNGA

Scopri i negozi più vicini a te

PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA E REGGIO EMILIA. GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

MODENA

Addio a Junior Magni, con Rossana il protagonista del liscio-revival

Aveva vinto il concorso della Gazzetta di Modena riservato alle orchestre

I funerali si tengono domani a San Giovanni in Persiceto

di Nicola Calicchio

Il mondo delle orchestre e del liscio-revival in lutto per la scomparsa a 85 anni di uno dei suoi interpreti più importanti: Junior Magni. I funerali si terranno domani, alle 15.30, nella chiesa di S. Salvatore, a San Giovanni in Persiceto (Bo), mentre per le visite la salma si trova (oggi e domani) nella camera mortuaria dell'ospedale sempre di San Giovanni in Persiceto.

Junior Magni, insieme a Rossana, ha fatto ballare diverse generazioni, in qualsiasi angolo dell'Emilia Romagna. La sua voce riusciva a catturare l'attenzione anche di coloro che guardavano il liscio con diffidenza. La caratteristica di Junior Magni e Rossana era quella di farsi amare dalla gente ed ogni loro serata era una festa per salutare da vicino coloro che li hanno sempre supportati: ovvero i fan. Junior Magni è stato anche un apprezzato personaggio radio-televisivo conducendo trasmissioni in tv locali legate al mondo del



liscio-revival.

Il duo canoro è sempre stato legato al nostro giornale perché ha trionfato, anni fa, nel concorso dedicato al mondo delle orchestre lanciato dalla Gazzetta di Modena. In redazione, grazie al supporto dei loro fan, arrivarono quasi 15mila tagliandi ed il loro trionfo non fu mai in discus-

sione. Tra i tanti successi lanciati da segnalare "Ricordi", "Gocce di mimosa" e, soprattutto, "Tre rose nel bicchiere" che tantissime orchestre hanno inserito nella loro scaletta, ma l'interpretazione di Junior Magni e Rossana era davvero unica.

Di recente Junior Magni aveva reinciso "Stanotte", un

Junior Magni con Rossana un duo che ha fatto furore nel mondo del liscio

vecchio successo di Ricky Shayne. La musica ha portato un grande personaggio.

«Quarantacinque anni di vita artistica insieme non si possono dimenticare facilmente – sottolinea una emozionata Rossana – Ho conosciuto Junior giovanissima perché era il compagno della mia mamma e la musica in casa era all'ordine del giorno. Ho ini-

Il saluto
Da oggi le visite
Domani i funerali
a San Giovanni
in Persiceto

ziato a cantare all'età di 14 anni e Junior mi ha portato giovanissima sui palchi».

Junior invece ha sempre detto che «Rossana aveva una grande passione per la musica e non poteva che fare questo mestiere. Le emozioni che noi trasmettiamo al pubblico le proviamo per primo».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Novi Sad

Spaccio Arrestato un 18enne

► Nell'ambito dell'attività di controllo ordinario del territorio in zona Novi Sad, nella vigilia di ferragosto, la Polizia di Stato di Modena ha tratto in arresto un 18enne straniero, per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Nella serata di lunedì 14 agosto, intorno alle ore 20, una pattuglia della Squadra Volante, nel transitare all'interno del parco cittadino, ha notato un giovane seduto sul prato che, alla vista della Polizia, si è alzato di scatto, tentando di allontanarsi e di nascondere un oggetto tra le sterpaglie. Gli agenti hanno proceduto al suo immediato controllo, recuperando quanto occultato nell'erba, ovvero un pezzo di sostanza resinosa avvolta da cellophane, risultata essere – da successiva prova narcotest a cura del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica – hashish per complessivi 45,25 grammi. All'interno di una tasca dei pantaloni, è stata rinvenuta una somma di denaro di 50 euro. L'arresto, condotto in udienza per il processo per direttissima nella mattinata odierna, è stato sottoposto alla misura del divieto di dimora.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Con Porta Aperta è stato il Ferragosto della solidarietà



Un'immagine della giornata di Ferragosto al centro di accoglienza Porta Aperta

di Laura Solieri

Modena Ferragosto all'insegna della solidarietà al centro di accoglienza Porta Aperta di Modena: alla consueta coccomerata ferragostana proposta dall'associazione hanno partecipato numerosi volontari che hanno preparato e servito la cena agli ospiti del centro, oltre un centinaio, in un clima conviviale di festa condivi-

sa.

In periodi così particolari dell'anno e non solo, è bello constatare la rete attiva sul territorio, che vede collaborare tra loro associazioni diverse che fanno squadra per una causa comune: il benessere della comunità.

Tra i volontari, c'erano infatti diversi esponenti dell'associazione Mani Tese di Finale Emilia con cui Porta Aperta da diverso tempo

collabora. Sono in media 200 i pasti erogati ogni giorno alle persone che accedono a Porta Aperta, chi consumando il pasto in loco, chi da asporto; tra colazione, pranzo e cena sono oltre 60mila i pasti erogati in un anno.

Ad oggi, Porta Aperta ospita 200 persone nelle varie strutture che gestisce; spesso di questa realtà si conoscesoprattutto il servizio del-

la mensa ma sono tante altre le aree in cui l'associazione è operativa. Tra queste, si richiama ad esempio il servizio dell'unità di strada che nelle sue uscite incontra circa 40 persone; c'è l'emporio sociale Portobello, sempre gestito da Porta Aperta, che annualmente eroga un supporto alimentare a circa 600 famiglie per un totale di circa 2000 persone; il Centro Salute del migrante e del senza dimora che grazie alla presenza di 20 medici volontari, 2 infermiere e 3 persone addeunte alla segreteria garantisce quasi 6mila visite in un anno a 1600 pazienti che accedono in media.

E ancora: l'emporio del riuso Arca, di fianco a Porta Aperta, frequentato ogni giorno da un centinaio di clienti, è un punto di riferimento sia per acquistare abbigliamento, mobili, oggettistica varia e tanto altro a prezzi contenuti, sia dove donare materiale ancora in buono stato, riutilizzabile da altri all'insegna di un'economia circolare virtuosa.

Presso Arca ha sede inoltre il laboratorio Rigenera, che porta a nuova vita sedie e mobili attraverso colori e piccoli interventi artistici. L'associazione ricorda che malori e colpi di calore per chi vive in strada sono frequenti in questo periodo, dove le temperature possono raggiungere picchi altissimi: l'appello a donare per far fronte all'emergenza caldo è sempre attivo.

Sul sito www.portaaperta-modena.it cliccando sul bottone "Dona ora" è possibile contribuire per continuare a garantire supporto a chi ha bisogno.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Necrologie

†

Il giorno 12 Agosto 2023 è mancato all'affetto dei suoi cari il

Geometra

ALFONSO CAVICCHIOLI

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la Famiglia tutta.

Modena, 17 agosto 2023

O. F. Rovatti, Via J. Barozzi 250, Modena, Tel. 059214640.

Numero Verde
800.700.800

Accettazione telefonica necrologie
GAZZETTA DI MODENA

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.50

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI

amc
A. MANZONI & C.
Via Emilia Est, 985
41121 Modena
Tel. 059/36.84.51
Fax 059/37.17.00

†

Il giorno 15 Agosto 2023 è mancato all'affetto dei suoi cari



ERMES VALENTINI
di anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA CLARA, i figli ELISA con GREGORY, VALERIO con FRANCESCA, i nipoti GAIA e LUCIO, amici e parenti tutti.

I funerali avranno luogo Venerdì 18 c. m. alle ore 8.30 partendo dalle Camere Ardentii del Policlinico di Via del Pozzo direttamente per la Chiesa parrocchiale di Santa Caterina, ove, verso le ore 9.00, sarà celebrato il rito funebre.

Si ringrazia sin d'ora quanti interverranno alla cerimonia.

Modena, 17 agosto 2023

O. F. Rovatti, Via J. Barozzi 250, Modena, Tel. 059214640.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Economia



Presidente di entrambe le società era Enrico Corsini



Corsini presidente sia di Piacere Modena che di Palatipico



Piacere Modena più grande: incorporata Palatipico

La società che porta avanti il proprio marchio sinonimo di eccellenze. Ora svilupperà anche i vari progetti e le idee dopo la fusione

di Giovanni Medici

Palatipico Modena srl e Piacere Modena sono oggi una cosa sola. La fusione per incorporazione della prima da parte della seconda, una società consortile a responsabilità limitata, è avvenuta nei giorni scorsi con atto notarile. Palatipico Modena srl era il mezzo che il territorio si era dato per presentarsi in modo unitario e valorizzare al meglio le nostre produzioni, una realtà a cui aderivano i principali consorzi di tutela delle Dop e Igp provinciali oltre al Consorzio Modena a Tavola e a Modenatur: Piacere Modena invece era il brand che organizza eventi, anche formativi, e la partecipazione dei Consorzi a manifestazioni anche internazionali.

Il progetto Piacere Modena nasce con il sostegno determinante della Fondazione

Piacere Modena porterà avanti anche le idee e i progetti di Palatipico

Agroalimentare Modenese (F.a.mo) che promuove lo sviluppo del settore agroindustriale grazie al contributo della Camera di Commercio di Modena e dei Consorzi di tutela. Compito della società è quello di promuovere il territorio sul mercato nazionale e internazionale, accrescere la conoscenza dei nostri prodotti garantendo gli stessi sotto il profilo qualitativo.

I Consorzi di tutela sono costantemente impegnati a valutare la qualità dei prodotti degli associati a tutela dei produttori stessi e dei consumatori. Piacere Modena è sinonimo di eccellenze DOP e IGP e d'altronde la nostra provincia è quella che in Italia ne ha il maggior numero: l'obiettivo è quello di consolidare il trend di crescita del comparto agricolo strettamente collegato alle imprese di trasformazione presenti nel nostro territorio

per creare sviluppo economico e occupazionale nonché qualificare e valorizzare l'accoglienza e l'incoming turistico in sinergia con le strutture già esistenti.

Le due società fuse per incorporazione avevano lo stesso presidente: a capo sia di Palatipico Modena che di Piacere Modena vi era Enrico Corsini, che guida da presidente del Consorzio dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop (e il neonato consorzio di secondo grado Le Terre del Balsamico). Palatipico era un progetto nato nel 2011, con sede nel quartiere fieristico di Cittanova, così come Piacere Modena, in via Virgilio: un luogo dove gomito a gomito si trovano anche le sedi dei singoli Consorzi.

"Nella zona la Camera di Commercio - si leggeva in una nota del Comune del dicembre 2020 - realizzerà un

Centro agroalimentare che si svilupperà nell'area, in continuità con la palazzina che è già sede dei Consorzi dei prodotti Dop e Igp della provincia, proponendo un percorso enogastronomico per la promozione e la vendita dei prodotti tipici modenesi, con spazi espositivi, sale per degustazioni, aree vendita, ambienti per incontri, convegni e attività formative. Nel Centro, che potrà contare anche su di una media struttura di vendita, saranno presenti le eccellenze dell'enogastronomia italiana». Palatipico ancora non molti anni fa guardava anche a Villa Sorra, che avrebbe potuto diventare una specie di Centro polifunzionale e una vetrina di eccellenza del territorio, con tanto di Museo dell'agro-alimentare. Oggi sarà Piacere Modena a portare avanti idee e progetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rimane stabile la quota sul totale delle aziende

Lieve flessione per le imprese femminili nel Modenese

Sono in contrazione le imprese femminili attive in provincia di Modena nel secondo trimestre del 2023.

Lo conferma l'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio sui dati Infocamere. Al 30 giugno risultano infatti 13.822 le imprese guidate in maggioranza da donne imprenditrici, in calo dello 0,7% rispetto a marzo, pari a 103 unità in meno. Il confronto con l'anno precedente risulta ancor più negativo, con una perdita di 248 imprese attive, pari ad una variazione del -1,8%. Visto il trend analogo delle imprese totali modenesi, rimane però stabile la quota delle aziende femminili su quelle totali (21,8%), sempre superiore alla media regionale (21,4%).

Da alcuni trimestri i servizi alle imprese risultano il settore prediletto dalle imprenditrici, quello in cui opera quasi un quarto del totale di esse (24,3%) ed in ulteriore crescita del 2% rispetto a giugno 2022. Il commercio è passato invece al secondo posto (23% del totale) con una perdita annuale del 4,5%. Al terzo si trovano i servizi alle persone (14,7%), in lieve crescita rispetto all'anno scorso (+0,6%). Gli altri settori segnalano diminuzioni, come l'agricoltura (-3,8%), con una quota che si riduce al 13,1%, le costruzioni (-2%) per le quali pare terminato l'effetto positivo del bonus statali, e l'alloggio e ristorazione (-1,7%), che rimane pari al 9% delle imprese femminili totali. Così come per le imprese modenesi in genere, in questo secondo trimestre 2023 si rileva una forte diminuzione delle imprese femminili attive nell'industria manifatturiera (-4,3%), l'11,6% del totale. Queste sono particolarmente concentrate in tre attività principali: il 48,2% di esse opera nel tessile abbigliamento, settore che però registra da diversi anni un calo, fino al -8,4% segnato nell'ultimo trimestre. Segue a distanza l'industria alimentare e delle bevande (11,8% del totale) anch'essa in calo (-1,1%), mentre crescono le imprese gestite da donne nella fabbricazione di prodotti in metallo (+6,7%), che raggiungono così l'11,2% delle imprese manifatturiere femminili.

Per ciò che riguarda le forme giuridiche, il confronto del secondo trimestre 2023 sullo stesso periodo del 2022 vede un incremento solamente per le società di capitali (+1,9%) portandone la quota al 24% del totale, mentre le imprese individuali (-2,7%) mantengono comunque la quota maggiore (61,9%) sul totale.

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pratiche fallimentari, Modena veloce

In tutta Italia solo il tribunale di Bergamo è il più rapido a smaltire i casi

Prosegue il drastico calo delle pratiche fallimentari in Italia, già in decremento a fine 2022 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Cci). Il dato emerge dalla rilevazione di Cherry Sea, l'osservatorio realizzato dalla start-up Cherry srl, che ha analizzato in primis l'andamento delle procedure nelle sezioni fallimentari dei 20 principali tribunali italiani (tra cui Modena) sui 140 totali.

Modena aveva già fatto segnare buoni risultati nel 'ta-

glio' degli arretrati (il tasso a fine 2022 è stato del 328%, con oltre tre procedimenti chiusi per uno aperto) ma la situazione è ancora migliorata nei mesi scorsi visto che se al 30 settembre 2022 le procedure fallimentari pendenti al tribunale della nostra città erano 609 a fine giugno di quest'anno secondo Cherry Sea erano appena 415, record italiano in questa speciale graduatoria.

Per quanto riguarda il tempo necessario per smaltire i procedimenti pendenti a fine anno erano invece necessari



mediamente 4,3 anni per smaltire l'arretrato cumulato nei 20 tribunali principali presi in esame. Al primo posto per velocità si è confermato a fine 2022 il tribunale di Bergamo (2,2 anni), seguono subito dopo però Modena (2,4 anni) e Milano (2,7 anni). I tribunali con lo stock più voluminoso al 30 giugno 2023 si confermano essere quelli di Roma (4.584 fallimenti pendenti), Milano (2.954) e Bari (1.529), mentre all'inverso troviamo le sezioni fallimentari come detto di Modena (415), Busto Arsizio (497) e Genova con (571). A livello nazionale si contano ancora 23.997 procedure pendenti, in calo del 10% rispetto all'ultimo trimestre del 2022.

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA IN BORSA	
PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
FERRARI	
289,3	+0,42%
BPER	
2,723	+0,37%
6,02	Inv.
DOXEE	
6,95	-0,71%
ESAUTOMOTION	
4,5	Inv.
EXPERT.AI	
1,04	+0,58%
FERVI	
16,2	Inv.
MARR	
13	+1,25%
MEDICA	
21,6	-0,92%
PRISMI	
0,1015	+1%

ECONOMIA

L'export modenese in volo

L'analisi dell'Ufficio studi di Cna: in diciassette anni una crescita reale del 41,8%
Unici intoppi la crisi globale del 2008 e il Covid. Trasporti, meccanica e ceramica ok



Francesco Stagi
segretario di Cna Modena

Diciassette anni di crescita intervallata solo dalle crisi internazionali legate alla vicenda dei subprime del 2008 e alla pandemia, uno sviluppo trainato da tre settori in particolare (mezzi di trasporto, meccanica e ceramica).

È il lusinghiero esito di un'analisi tracciata dall'Ufficio studi di Cna Modena dell'export provinciale su dati della Camera di Commercio locale, più di tre lustri di sviluppo che hanno consentito a Modena di rimanere stabilmente (oscillando dall'ottava alla nona piazza) tra le prime dieci città italiane per export, a differenza di altre realtà come Reggio Emilia, che ha perso progressivamente posizioni dopo il secondo posto raggiunto nel 2006.

Stiamo parlando di una crescita monetaria dell'83,7%, del 41,8% in termini reali, con appunto solo due "buchi", peraltro conseguenze di fattori internazionali, con un'impennata nell'ultimo biennio legata alla ripresa post covid.

A fare la parte del leone sono i due settori principi dell'e-



conomia del territorio, i mezzi di trasporto e la meccanica, che dal 52,7% dell'export modenese nel 2011 sono passati al 56,4% dell'anno scorso. Da registrare il sorpasso, datato 2021, dei mezzi di trasporto, mentre rimane sostanzialmente stabile il contributo dato alle esportazioni da agroalimentare, ceramica e biomedici.

Meccanica, ceramica e mezzi di trasporto trascinano l'export modenese

cale. Quest'ultimo, malgrado un valore economico non elevatissimo, assume una grande importanza per l'Area Nord.

Unico distretto produttivo in grave arretramento, quello del tessile abbigliamento, che si è sostanzialmente dimezzato, perdendo un quarto del suo export a valori defla-

zionati. Su questo calo ha inciso sicuramente l'ingresso della Cina nel Wto, che però ha avuto un impatto positivo su altri settori (rispetto al 2006 la Cina ha quadruplicato le sue importazioni "modenesi" arrivando ad assorbire il 3,7% del nostro export e diventando la sesta nazione importatrice di nostri prodotti).

Meno pesanti sembrano essere stati, almeno sino ad oggi le conseguenze della guerra russo-ucraina, considerata che il mercato russo non è mai andato oltre il 2,6% del nostro export. Rispetto ai paesi di destinazione, si è ridotto il peso della Ue, che dal 52,5% è sceso al 47,8% a favore dell'Asia (cresciuta dal 10,8% al 12,8%, proprio grazie all'effetto Cina) e, soprattutto, degli Usa, che in un decennio hanno di fatto raddoppiato le importazioni modenesi passando da una quota di mercato del 10,6% al 14,6%.

Del resto, gli Stati Uniti si confermano la nazione più importante per il nostro export, davanti, nell'ordine, a Germania, Francia, Regno

Unito.

«Quelli dell'export modenese – commenta Francesco Stagi, segretario di Cna Modena – sono numeri sensazionali rispetto ai quali occorre operare in due direzioni. Innanzitutto, diversificare l'offerta, nel senso di agevolare l'internazionalizzazione anche delle piccole imprese con misure adatte alle loro caratteristiche. Anche se va considerato che per fare dell'export una strategia commerciale importante occorrono investimenti e dimensioni minime imprescindibili. In secondo luogo, bisogna difendere quel patrimonio di capacità – tecniche e gestionali – che sino ad oggi ha spinto i committenti stranieri a cercare sul nostro territorio quelle risposte che si sono rivelate vincenti, come la personalizzazione dei prodotti e dei servizi. Non è un caso che siano proprio i due settori che più rispondono a questo approccio, la meccanica e le auto, a raccogliere i migliori risultati sui mercati esteri».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Publicazione a norma della Legge 5 Agosto 1981 n. 416 e successive modificazioni



A. MANZONI & C. S.p.A.

Sede Legale Via E. Lugaro, 15 - 10126 Torino

Capitale Sociale Euro 21.933.535,00 i.v. - Partita Iva/Codice Fiscale/iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n° 04705810150 - REA di Torino n° 656474 - Direzione e Coordinamento Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.

BILANCIO REDATTO IN BASE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS AI SENSI DEL D. LGS 38 DEL 28 FEBBRAIO 2005 SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVO (euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022
Attività immateriali a vita indefinita	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni immateriali	-	-
Diritti d'uso	1.910.602	6.260.111
Immobilizzazioni materiali	415.539	390.934
Altre partecipazioni	-	-
Crediti non correnti	69.217	92.193
Attività per imposte anticipate	2.954.773	2.360.449
ATTIVITÀ NON CORRENTI	5.350.131	9.103.688
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali	144.582.244	127.248.270
Titoli e altre attività finanziarie	-	-
Crediti tributari	1.093.118	1.143.935
Altri crediti	1.888.286	2.344.938
Altre attività finanziarie	8.700.263	8.700.263
Disponibilità liquide	43.685.416	43.678.803
ATTIVITÀ CORRENTI	199.949.327	183.116.209
TOTALE ATTIVO	205.299.459	192.219.897

PASSIVO (euro)	31 dicembre 2021	31 dicembre 2022
Capitale sociale	21.933.535	21.933.535
Riserve	6.758.339	9.958.339
Utili (perdite) a nuovo	(705.871)	(8.277.792)
Utile (perdita) d'esercizio	(7.683.924)	(6.727.507)
PATRIMONIO NETTO	20.302.079	16.886.575
Debiti finanziari	-	-
Debiti finanziari per diritti d'uso	1.333.757	5.067.878
Fondi per rischi ed oneri	6.406.724	6.377.723
TFR e altri fondi per il personale	1.464.605	1.616.533
Passività per imposte differite	77.318	77.318
PASSIVITÀ NON CORRENTI	9.282.404	13.139.452
Debiti finanziari	47.664.419	50.726.203
Debiti finanziari per diritti d'uso	878.844	1.372.076
Fondi per rischi ed oneri	1.072.073	780.890
Debiti commerciali	120.974.818	105.525.911
Debiti tributari	928.191	847.512
Altri debiti	4.196.631	2.941.279
PASSIVITÀ CORRENTI	175.714.976	162.193.868
TOTALE PASSIVITÀ	184.997.379	175.333.321
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	205.299.459	192.219.897

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(euro)	Anno 2021	Anno 2022
Ricavi	58.028.167	52.699.668
Altri proventi operativi	1.989.494	1.168.454
Costi per acquisti	(49.003)	(66.132)
Costi per servizi	(40.690.544)	(44.466.240)
Costi per il personale	(17.134.047)	(13.287.240)
Altri oneri operativi	(4.016.718)	(588.479)
Ammortamenti e svalutazioni	(4.294.879)	(1.380.276)
Risultato operativo	(6.167.529)	(5.920.245)
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(857.689)	(693.657)
Risultato ante imposte	(7.025.218)	(6.613.902)
Imposte	(658.706)	(113.605)
RISULTATO NETTO	(7.683.924)	(6.727.507)
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	51.920	112.003
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(7.632.004)	(6.615.504)

ELENCO DELLE TESTATE STAMPA IN ESCLUSIVA ALLA DATA DELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE

GEDI News Network S.p.A.	LA REPUBBLICA AFFARI & FINANZA D LA REPUBBLICA DOOR LA REPUBBLICA IL VENERDI LA REPUBBLICA TUTTO MILANO & LOMBARDIA LA REPUBBLICA TROVA ROMA SALUTE GREEN & BLUE IL GIUSTO ROBINSON ITALIAN TECH IL MANTOVANO DI PADOVA LA TRIBUNA DI TREVISO LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE GAZZETTA DI MANTOVA LA PROVINCIA PAVESE LA SENTINELLA DEL CANAVESE MESSAGGERO VENETO MESSAGGERO DEL LUNEDI IL PICCOLO IL PICCOLO DEL LUNEDI CORRIERE DELLE ALPI LA STAMPA	GEDI News Network S.p.A. IL SECOLO XIX IL SECOLO XIX DEL LUNEDI SPECCHIO L'AVVISATORE MARITTIMO L'AUTOMAZIONE NAVALE TECNOLOGIE (TTM) LE GUIDE AI SAPORI E AI PIACERI - LA REPUBBLICA
GEDI Periodici e Servizi S.p.A.	LIMES NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIANO NATIONAL GEOGRAPHIC TRAVELER	
Le Scienze S.p.A.	LE SCIENZE MIND - MENTE & CERVELLO	
Elemidia S.p.A.	CAPITAL MUSIC TIME	
Unibeta S.r.l.	IN SELLA	
Unimedia S.r.l.	AL VOLANTE	
Il Foglio Quotidiano Soc. Coop.	IL FOGLIO QUOTIDIANO	
ST Pauls International S.r.l.	GAZZETTA D'ALBA	
Effie Editore S.r.l.	METRO SUMMER METRO DIARIO METRO SOUND METRO RUN METRO STADIO	
Il Tempo S.r.l.	IL CORRIERE DI RIETI IL CORRIERE DI VITERBO	



Ieri mattina in piazza
Erano circa 150 i carpigiani che hanno partecipato alla cerimonia in piazza Martiri per ricordare i 16 martiri fucilati dai nazisti il 16 agosto del 1944. Presenti anche le autorità e i famigliari delle vittime

La commemorazione Ieri 150 carpigiani in piazza

«Non dimentichiamo i concittadini uccisi dai nazisti»

L'eccidio Era il 16 agosto 1944: vennero fucilati

per rappresaglia dopo la morte di un repubblicano

I sedici Martiri vivono ancora, 79 anni dopo «La tragedia più intima della nostra storia»



«Ogni istituzione nasce dal loro sacrificio. Raccogliamo l'eredità»



«Artisti come Miselli e Cavano hanno immortalato la tragedia»

La città ha commemorato ieri mattina l'eccidio fascista di 79 anni fa, quando i repubblicani fucilarono per rappresaglia 16 civili inermi, scelti a caso tra un centinaio di uomini rastrellati fra Carpi, Migliarina e Rio Saliceto: nella piazza che dopo la Liberazione fu intitolata a quei Martiri, erano presenti circa 150 persone, con parenti delle vittime, rappresentanti dei Comuni di provenienza, delle forze armate e delle associazioni combattentistiche, con i rispettivi gonfaloni e vessilli.

L'orazione ufficiale è stata del sindaco Alberto Bellelli, alla decima cerimonia del 16 agosto (e ultima da "primo cittadino"). Come tradizione, la banda "Città di Carpi" ha accompagnato l'iniziativa, che era stata preceduta dalla deposizione di una co-

rona al cippo dei caduti di via Guastalla.

«Oggi - ha detto Bellelli - ricordiamo una delle tragedie più intime nella storia della nostra città, che dà il nome a questa piazza, una tragedia immortalata da grandi artisti carpigiani come Liliana Cava-

Il sindaco Bellelli
«I corpi lasciati in piazza volevano spaventare invece sono diventati simbolo di coraggio»

ni e Nando Miselli, una tragedia vissuta nel cuore di questa comunità. I sedici martiri trucidati lasciati su questa piazza per dare un segnale e spaventare la gente, in realtà diventarono un simbolo di coraggio e riscatto che nei

mesi successivi vide questo territorio protagonista della Liberazione. Essere qua significa rinnovare un patto di comunità, riconoscere che le istituzioni nascono da quel sacrificio, e anche oggi nel momento in cui si presentano nuove sfide, è importante ripartire da quell'orgoglio e da quella consapevolezza».

La storia

Era il 16 agosto 1944 e l'eccidio avvenne dopo un rastrellamento di circa 120 civili nel territorio fra Rio Saliceto e Carpi, per rappresaglia in seguito all'uccisione di un repubblicano, avvenuta il giorno di Ferragosto tra Migliarina e la città: dopo esser stati torturati, sedici dei fermati furono portati al tramonto in piazza, fatti sdraiare sul selciato e fucilati a terra dalla "brigata nera" alle 20, con-



L'omaggio ai martiri

Ieri è stata deposta una corona per ricordare le vittime

temporaneamente alla sepoltura del fascista giustiziato dai partigiani; poi i corpi furono lasciati sul posto fino all'indomani. Testimone oculare dei cadaveri abbandonati a terra, la mattina dopo, fu anche Liliana Cavani, che aveva 11 anni: la regista concittadina nel 2018 tenne l'orazione ufficiale alla cerimonia del 74° anniversario.

Sette dei fucilati erano carpigiani (cinque di Fossoli e uno di Migliarina), altri sei di Rio Saliceto, uno di Mirandola, uno di San Felice sul Panaro e uno milanese, probabilmente sfollato a Carpi: quasi la metà aveva fra i 20 e i 29 anni, il più giovane ne aveva 18, il meno giovane 61. Anche altre tre persone erano state assassinate durante le operazioni di rastrellamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN EDICOLA A € 9,90
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Non solo tante ricette, tradizionali e creative, ma anche storia, curiosità e aneddoti per assaporare uno degli ingredienti cardine in cucina

LA CUCINA MARINARA



CARPI

CRONACA

Scoppia un incendio alla Goldoni

In fiamme scarti di lavorazione

Oltre 20 pompieri al lavoro per ore nello stabilimento della ditta carpigiana

di Serena Arbizzi

Un incendio che ha richiesto un massiccio dispiegamento di uomini e di mezzi si è sprigionato nel cortile della Goldoni, la storica azienda carpigiana di macchine agricole sul confine tra Rio Saliceto e Migliarina di Carpi.

Le fiamme sono divampate nella tarda mattinata di ieri in un'area esterna, a Rio Saliceto, collocata tra i vari stabilimenti che compongono il complesso aziendale. Era quasi mezzogiorno, infatti, quando sono andati in fumo scarti e filtri di lavorazione in un deposito di materiali vari. Nella casetta da cui sono scaturite le fiamme trovavano posto varie masserizie, tra cui fusti in plastica tagliati, utilizzati in precedenza come contenitori dell'olio usato per i trattori. Second



La colonna di fumo
Decine le chiamate dei residenti che hanno visto la nube e hanno dato l'allarme

do le prime ricostruzioni, sarebbero stati presenti anche pneumatici.

Quando la densa nube di fumo ha iniziato ad alzarsi dal cortile interno dello stabilimento, ai vigili del fuoco sono arrivate decine di chiamate. Residenti e passanti hanno scorto dalle campagne l'incendio e hanno dato l'allarme.

Sul posto sono arrivati 12 vigili del fuoco da Reggio Emilia e da Guastalla. Un'altra decina è arrivata dalla vicina Carpi e da Modena. I pompieri sono rimasti per ore a spegnere i vari focolai all'interno della massa che aveva preso fuoco, per avere la certezza che l'incendio non riprendesse vigore.

La Goldoni negli anni passati è stata al centro di



Gli interventi dei vigili del fuoco al lavoro nel cortile dello stabilimento

una vivacissima polemica sindacali che aveva portato gli operai a un lungo presidio, durato mesi dalla fine dell'estate 2020, per tenere in vita l'azienda. Una lotta vinta dagli operai, come

raccontato nei dettagli dalla Gazzetta, culminata con l'acquisizione dello storico marchio, leader nella produzione di macchine agricole, da parte della belga Keestrack.

In alto, a destra, una veduta dall'alto dell'azienda tra Migliarina e Rio Saliceto



Ieri, lo stabilimento era chiuso per le ferie estive, nella settimana a cavallo di Ferragosto. La notizia dell'incendio ha comunque fatto il giro delle chat dei dipendenti.

Secondo le prime analisi riguardo ai motivi del rogo si tratterebbe di cause accidentali.

Sul posto sono arrivati anche i carabinieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLINICA DENTALE IN CROAZIA
SOLO 70 KM DA TRIESTE

QUALITÀ SVIZZERA A PREZZI DI CROAZIA
VIAGGIO + VISITA + PANORAMICA TUTTO GRATUITO

NUMERO VERDE GRATUITO CLINICA
800 744 022

CARTOMANTE SENSITIVO **FATTI, NON PAROLE**
GIUSEPPE

MAESTRO DI ALTA MAGIA

- Conoscitore di formule antiche, è in grado di far tornare la persona amata in breve tempo
- Elimina negatività e crea protezione
- Prepara talismani personalizzati

RICEVE NELLA TUA CITTÀ

Tel. 335 661 5977
www.sensitivogiuseppe.biz

Campogalliano piange la scomparsa di "Eva"

Campogalliano È scomparsa improvvisamente a soli anni 56 anni Haoua Zegnani, da una vita a Campogalliano e conosciuta da tutti come "Eva". Da vent'anni era una collaboratrice del servizio di pulizia della farmacia Sant'Orsola, che ne piange la morte. Il ricordo della sindaca Paola Guerzoni: «Eva era una donna energica, gran lavoratrice che accoglieva sempre con un sorriso, conosciuta ed apprezzata da tutti per il suo impegno nei confronti della comunità. Lascia un dolore molto grande perché col



suoi sorriso e la sua tenacia ha fatto del bene a tutti, ha dato tanto e ha dimostrato che vivere nella diversità è possibile».



di Paolo Braglia



La gestione dei cantieri per la posa della fibra ottica per la linea internet veloce fa emergere critiche verso l'amministrazione comunale sassolese all'interno della stessa forza di maggioranza.

In particolare è Claudia Severi, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, a segnalare alcune criticità su tale tema dopo aver presentato un'interrogazione nel corso del Consiglio comunale di luglio, l'ultimo prima della pausa estiva.

«A quasi due anni dalla stipula della convenzione tra Comune e Open Fiber e dall'avvio dei cantieri per l'estensione della linea in fibra ottica in città - scrive la consigliera azzurra Severi in una nota -, non ci sono garanzie su tempi di fine lavori, sui ritardi che il sindaco ha anticipato, sulla fidelizzazione da 100mila euro versata a garanzia di eventuali danni provocati dai lavori, e sulle reali conseguenze delle violazioni alla con-

Danni, ritardi e "scavi proibiti" Ora la fibra ottica diventa un caso

Severi (Forza Italia): «Non ci sono ancora garanzie sul termine dei lavori»

venzione da parte di Open Fiber, che il sindaco ha confermato».

Severi evidenzia che dalla risposta fornita dal primo cittadino alla sua interrogazione risulta che da parte di Open Fiber non sia arrivata ancora comunicazione rispetto allo stato di esecuzione degli interventi e alla data di fine dei lavori «che - si legge nella nota della consigliera -, a detta del sindaco, sarà quasi sicuramente posticipata a chissà quando a seguito di diverse problematiche incontrate», tra queste la sostituzione da parte di Open Fiber di

Di cosa si parla
Severi attacca il Comune sui lavori per la posa della fibra ottica che sarebbero in ritardo rispetto ai tempi pattuiti

una delle due imprese esecutrici sul territorio.

La capogruppo di Forza Italia, oltre che sulle tempistiche, si focalizza anche sulle vie nelle quali sono stati effettuati scavi: «In alcuni casi Open Fiber avrebbe violato anche il regolamento del Comune e gli impegni assunti nella convenzione, riguardanti il divieto di eseguire lavori di scavo in strade e vie interessate da interventi di riqualificazione e di rinnovo del manto stradale da meno di due anni, come è successo in via Aldo Moro ed in via Regina Pacis. Procedendo ugual-

mente con i lavori di scavo».

Sempre in merito agli scavi, Severi poi contesta un intervento tardivo del Comune.

«Nonostante l'amministrazione comunque abbia dichiarato di avere sotto controllo la situazione, anche attraverso un monitoraggio costante dell'avanzamento e della tipologia dei lavori, i fatti sembrano dimostrare altro. Il Comune ammette infatti di avere sanzionato e fatto riparare il danno di scavi in vie ed in aree dove non era possibile farlo, solo dopo che la viola-

Cosa non va
Secondo Severi ci sarebbero stati scavi in strade "proibite" dove il manto stradale era stato posato da meno di due anni

zione si era compiuta. Arrivando così a sanzionare Open Fiber e obbligandola ad un supplemento di opere per il ripristino della pavimentazione oltre al riempimento dell'area degli scavi».

«In più - aggiunge ancora la capogruppo di Forza Italia Severi - ci viene fornita una risposta sommaria rispetto a quanto il cambio di ditte, che anch'esso dovrebbe essere oggetto di trasparenza e garanzie al comune, impatterà sul rispetto dei tempi finali dell'intervento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Michele, decine di fedeli a piedi scalzi

Grande partecipazione per la tradizionale processione di Ferragosto



Festa Assunzione
Il corteo con l'omaggio alla Madonna

A San Michele dei Mucchietti il giorno di Ferragosto da oltre un secolo è associato ad un'iniziativa religiosa.

In occasione della Festa dell'Assunzione, nella frazione sassolese da 168 anni viene organizzata la tradizionale processione scalza. L'iniziativa religiosa, che si tiene per l'appunto dal 1855, anche martedì scorso ha richiamato fedeli, presenti di prima mattina nella frazione sassolese per partecipare alla processione, alla recita del Rosario presso l'oratorio della Beata Vergine di Loreto e alla messa, celebrata all'aperto nell'area parrocchiale di Rocca.

«La partecipazione è stata buona - spiega don Marco Ferrari, vicario episcopale per la carità e le missioni -. È da 168 anni che si ripete questa processione, ai tempi si trattava di una promessa fat-



ta per allontanare il colera dal paese e da allora in poi si è proseguito con questa tradizione il 15 agosto, alle 6 del mattino si inizia con processione, Rosario e messa a piedi scalzi e con una candela accesa».

Come detto, l'iniziativa per

All'alba
Alcune immagini della processione di San Michele

la prima volta si tenne nell'agosto del 1855, quando a fronte della presenza del morbo del colera nel paese, don Antonio Pensieri accolse l'appello dei parrocchiani organizzando una solenne processione penitenziale in onore della Santa Vergine.



SASSUOLO E DISTRETTO

Si mette davanti all'ambulanza per non far soccorrere la fidanzata

Sassuolo La 25enne era stata aggredita con lo spray urticante da sconosciuti



Dove siamo
Il fatto è avvenuto lunedì sera in via della Stazione

Sassuolo I dettagli non sono ancora noti, ma è certo che la zona delle stazioni è ancora al centro di un episodio di cronaca su cui i carabinieri stanno effettuando approfondimenti. E questa volta, loro malgrado, anche un equipaggio del 118 è stato vittima di una aggressione seppur solo verbale.

È la sera del 14 agosto quando i militari vengono chiamati per un intervento in via della Stazione a Sassuolo: qui è segnalata una coppia in stato di alterazione, probabilmente per l'abuso di alcol o di sostanze stupefacenti. Si tratta di un ragazzo di 20 anni e di una giovane di 25. In particolare quest'ultima accusa problemi fisici: bruciore alla gola, al naso e agli occhi. Secondo quanto appurato dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile poiché la donna è stata colpita con lo spray urticante, spruzzato da uno sconosciuto.

I due fidanzati hanno evidentemente bisogno di aiuto, lo spray urticante, infatti,



provoca problemi molto seri e dolorosi. Per questo viene richiesto, tramite la centrale operativa, l'aiuto di una ambulanza del 118. All'arrivo del personale sanitario avviene l'incredibile. Il ragazzo, invece di facilitare le operazioni di soccorso alla compagna, cerca in ogni modo di opporsi non si sa an-

I carabinieri
Solo tramite la mediazione dei militari il giovane si è calmato

cora per quale motivo. Personale sanitario e carabinieri gli spiegano che la ragazza aveva bisogno di essere trasportata al pronto soccorso per gli accertamenti, mentre quello dapprima si è messo davanti all'ambulanza per non farla ripartire e poi è addirittura entrato all'interno per evitare che i sanitari pre-

stassero le prime cure alla donna.

Soltanto dopo diversi minuti i militari sono riusciti a convincerlo e così la 25enne è stata poi accompagnata in ospedale. Ora i militari stanno valutando le posizioni dei protagonisti per eventuali denunce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Formigine

Mosaici Frammenta
«La mia bottega per Giulio Regeni»



► Anche lo studio di mosaico "Mosaici Frammenta" (Via Nazario Sauro, 15) è "Punto Giallo Verità" per Giulio Regeni. «Dopo aver letto il volume "Giulio fa cose" - spiega la titolare Cecilia Giusti - ho voluto aderire, con la mia bottega, alla rete di "punti gialli". Ho sentito il dovere di contribuire a mantenere viva l'attenzione sui diritti umani che, su Giulio, sono stati violati». Con dignità e determinazione, dal 2016 i genitori di Giulio Regeni chiedono giustizia e verità per Giulio, tornato cadavere dall'Egitto. «Indossare un braccialetto giallo, esporre la bandiera, appuntare una spilla al proprio zaino - aggiunge Giusti - sono gesti preziosi». Tutto il ricavato della vendita di braccialetti, spille e bandiere andrà sul conto aperto dai genitori di Giulio per accogliere le donazioni.

Monica Tappa

Diciassette case per le persone indigenti

Formigine Il report dei Servizi sociali: quasi 3mila accessi allo sportello



Roberta Zanni
Assessore ai Servizi sociali del Comune di Formigine

Formigine Il presidio territoriale dei servizi sociali è una struttura di prossimità per i cittadini del Comune, come dimostrano i dati relativi al funzionamento del servizio nei primi sette mesi dell'anno. Il totale degli accessi presso lo sportello sociale ubicato in via Unità d'Italia, nel periodo considerato, è pari a 2.866. Il valore complessivo dei contributi economici erogati (per esempio: integrazioni a rette, patti di cittadinanza, trasporti, etc.) raggiunge quasi i 400mila euro per circa 900 destinatari. Le famiglie con figli minori rappresentano il maggior numero di beneficiari di aiuti, sia per numero di contri-



Comune di Formigine
La sede del municipio. I servizi sociali seguono le famiglie in difficoltà economiche

buti (254) che di nuclei; ma in termini di valore economico, i contributi più consistenti sono quelli erogati a favore di persone con disabilità (più di 92mila euro) e agli anziani (più di 80mila euro), per supportare i percorsi di autonomia, assistenza al domicilio o all'interno di strutture residenziali. In generale, la problematica più sentita sul territorio formiginese, è quella della casa: la difficoltà ad affittare a prezzi sostenibili, l'aumento dei costi di mantenimento (affitti, utenze, spese condominiali), i procedimenti di sfratto per morosità e per finita locazione, pesano sempre di più su tutti i target della

popolazione. Il Comune si sta attivando in diversi ambiti per offrire risposte concrete, anche attraverso l'aumento

Il dato
L'anno scorso il Comune ha destinato più di cinque milioni a chi è in difficoltà

del numero di alloggi da destinare a famiglie con fragilità. A questo proposito, alla fine dello scorso mese di luglio il Consiglio dell'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena ha deliberato di

trasferire gratuitamente come patrimonio di edilizia residenziale pubblica al Comune di Formigine 17 alloggi (dei quali due saranno a disposizione dopo la ristrutturazione mentre gli altri 15 ospitano già famiglie con fragilità).

«Lo scorso anno il Comune - commenta l'assessore ai Servizi sociali Roberta Zanni - ha destinato al sociale più di 5 milioni di euro, e questa spesa è destinata a salire per far fronte alle richieste di famiglie in cui il problema casa, disabilità, anziani non autosufficienti e fragilità economiche di ogni tipo crea un aumento della povertà. Occorre tener conto e continuare a far fronte a situazioni di grave fragilità che non possono accedere neppure all'ultima misura governativa della carta acquisti, che esclude famiglie con grandi difficoltà economiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE
CERAMICHE, DELLE TEGOLE E DEI LATERIZI**

OFFICINE SMAC S.p.A. - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 FIORANO (MO) ITALY
Tel. +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089 - <http://www.smac.it> - E-mail: info@smac.it

MIRANDOLA ► FINALE ► BASSA



Un confronto nel quale si intravede comunque un'apertura al dialogo



di Ernesto Bossù

Mirandola Un confronto civile e rispettoso che fornisce, al di là della divergenza sul tema, un primo aspetto importante: Partito democratico e Movimento 5 stelle intendono dialogare per gettare, chissà, le basi per una futura alleanza.

Detto ciò, però, rimane la divergenza sulla lettera che i Dem hanno inviato ai parlamentari modenesi di tutti i partiti per concedere la deroga di riapertura del Punto nascita di Mirandola.

I pentastellati hanno deciso di non sottoscrivere perché «anzitutto la richiesta di deroga presentata dalla Regione Emilia-Romagna al Ministero della Salute include un parere sfavorevole da parte della Commissione Nascita riguardo alla riapertura del centro a Mirandola.

«Ciò si basa sulla carenza di personale e sui costi significativi associati. La possibile approvazione di questa richiesta di deroga comporterebbe la conferma della chiusura di Mirandola a partire dal primo gennaio 2023».

Ma, poi, anche per il fatto che, secondo i dirigenti locali del Movimento 5 stelle, sono presenti «interrogativi

I 5 Stelle non sottoscrivono la lettera Pd sul Punto nascita

Mirandola I Dem hanno chiesto ai parlamentari una deroga per la riapertura I Pentastellati: «Meglio una lettera ai cittadini per esprimere comprensione»

sulla completezza delle richieste avanzate dai Dem. Considerando che la Regione è guidata dallo stesso partito, e che le decisioni riguardanti i tagli ai servizi sanitari che hanno colpito Mirandola e le zone periferiche sono state prese internamente, è fondamentale affrontare la situazione in maniera trasparente, senza tralasciare alcun dettaglio degli sviluppi».

E ancora: «Riconoscendo l'importanza di ristabilire la fiducia nell'ambito sanitario, erosa nel corso degli anni, è fondamentale assumere piena responsabilità delle scelte effettuate in passato. In questa prospettiva, un gesto significativo potrebbe consistere nell'inviare una

Sulla situazione del Punto nascita di Mirandola continua il confronto tra Pd e 5 Stelle

lettera che esprima comprensione e riflessione ai cittadini da parte del Partito Democratico. Un tale atto potrebbe dimostrare un impegno tangibile e un sincero desiderio di affrontare le problematiche in modo

La replica Greco (Pd): «Non è più il tempo dei rimpalli Ci interessano soluzioni ai problemi»

aperto e responsabile», fanno sapere i pentastellati. Come detto, però, c'è una sostanziale apertura al dialogo da ambo le parti.

Se i dirigenti del Movimento auspicano «di collaborare al di là delle differenze politiche, al fine di individuare soluzioni a lungo termine che rispondano alle necessità dei cittadini», il Partito democratico, con le parole della segretaria mirandolese Anna Greco, in una nota di risposta chiosa: «Tra le altre cose mi interessa contribuire a far tornare il confronto corretto e pertinente ai temi».

Poi però Greco incalza sulla proposta avanzata da lei stessa, affermando che «il parere negativo della commissione è l'elemento preponderante. Che problema ha un Governo che non lesiona certo attacchi alla Regione Emilia-Romagna ad attribuire anche questa colpa?».

I Dem hanno inviato una lettera ai parlamentari modenesi di tutti i partiti per ottenere una deroga

Dopodiché la segretaria Dem mirandolese specifica che «l'atto regionale va letto nella sua interezza, perché contiene l'impegno, scritto a chiare lettere, ad attivare le condizioni tecniche, organizzative e operative per la prosecuzione delle attività qualora la deroga venisse concessa dal Governo».

In conclusione, Greco lancia un messaggio al centro-destra e, soprattutto, agli ex alleati:

«Non è più il tempo dei rimpalli, ci vuole chiarezza. Quello che ci interessa è soprattutto pensare a soluzioni per i problemi e le preoccupazioni della comunità di Mirandola e dell'Area Nord».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ferragosto, raffica di controlli durante il ponte I cittadini apprezzano e chiedono informazioni

Cavezzo Tanti ciclisti e utenti in monopattini si sono confrontati con gli agenti



Lisa Luppi Il sindaco di Cavezzo

Cavezzo È capillare la presenza degli operatori della Polizia Locale di Cavezzo su tutto il territorio comunale e pare essere particolarmente apprezzata dai cittadini. Sono conclusioni, queste, alle quali gli agenti e la sindaca di Cavezzo, Lisa Luppi, sono giunti dopo i controlli stradali che sono stati effettuati lunedì 14 agosto con posti di blocco in più zone del territorio comunale. Durante le verifiche, sono 65 i veicoli controllati durante l'arco della giornata, oltre qualche sanzione di poco rilievo tra cui una multa per velocità in via Uccivello, una per sorpasso non consentito in via Cavoura Ponte Motta e una per mancato uso delle cinture di sicurezza in via Aldo Moro, gli agenti hanno ricevuto una inaspettata quantità di frasi di apprezza-



mento da parte di automobilisti e residenti. Numerosissimi anche i cittadini che, a bordo di biciclette, soprattutto elettriche, e monopattini si sono fermati per chiedere chiarimenti o informazioni agli agenti in merito all'uso di monopattini, biciclette elettriche e all'utilizzo delle piste ciclabili presenti sul territorio di Cavezzo. Uno sforzo importante profuso con l'obiettivo di mantenere

Polizia locale Gli agenti hanno eseguito alcuni posti di blocco

la sicurezza sul territorio e mostrare contestualmente la presenza, a presidio delle strade di Cavezzo. Considerato anche l'incremento, negli ultimi mesi, di sinistri che vedevano coinvolte biciclette elettriche, sono state molte le richieste di chiarimenti poste agli agenti in merito a questo mezzo. Anche la sindaca di Cavezzo Lisa Luppi ha commentato le attività di controllo della Polizia locale e l'impegno extra degli agenti sulle strade del territorio comunale è stata molto apprezzata dalla cittadinanza e rappresenta un deterrente, verso quei comportamenti che, anche se spesso sono involontari, possono mettere a repentaglio l'incolumità degli automobilisti dei pedoni e ciclisti».

A Fossa di Concordia per scoprire le stelle

Concordia Domani alle 21 appuntamento all'Oasi Val di Sole, in via Dugale Secondo a Fossa di Concordia, per una serata tra stelle e natura promossa dal Comitato scientifico dell'Oasi Val di Sole. Nello splendido scenario dell'Oasi, accompagnati dai canti e dai richiami degli animali notturni, si potrà osservare il cielo limpido, privo di inquinamento luminoso, grazie alla guida di Luca Borsari, appassionato di astronomia e membro dell'associazione G. Montanari che gestisce l'omonimo osservatorio di Cavezzo. Sia ad occhio nudo sia con l'utilizzo di un telescopio rifrattore, si potrà osservare la Costellazione del Cigno, il Grande e il Piccolo Carro, Cassiopea, Cefeo e le stelle doppie.

Dalle 23 in poi sarà visibile Saturno. Saranno inoltre presenti anche ornitologi e vo-



Oasi Val di Sole Il bel paesaggio di Fossa di Concordia

lontari per informazioni sull'Oasi Val di Sole e i suoi abitanti.

Per arrivare all'Oasi Val di Sole occorre raggiungere la frazione di Fossa, e da qui prendere via Valdisele e percorrerla per circa 1 km, in buona parte di strada bianca; subito dopo il ponte si svolta a sinistra, si prosegue per circa 400 metri e si trova l'Oasi sulla destra.

VIGNOLA ▸ TERREDICASTELLI

Chi sarà il nuovo Costantini? Glielmi tra i possibili candidati

Spilamberto Elezioni del sindaco. E il Centrodestra pensa a una lista unica

La corsa al municipio
Ancora presto per le certezze ma non mancano le primissime indiscrezioni sia a destra che a sinistra

di **Mattia Vernelli**

Spilamberto A meno di un anno dalle elezioni amministrative di Spilamberto il termometro politico registra già temperature in aumento. Difficile attualmente fare nomi certi sulle candidature, anche se, almeno per quanto riguarda l'ala Dem, «si agirà sul solco della continuità, proponendo figure che già fanno parte della compagine politica spilambertese. Il candidato sarà probabilmente un nome già conosciuto», afferma Niccolò Morselli, segretario Pd di Spilamberto. Un possibile consigliere, o chissà, ancora più probabile, un nome già presente della giunta. Voci di corridoio suggeriscono l'attuale vicesindaco, Salvatore Francioso, o il neominato assessore allo sporte e all'ambiente Massimo Glielmi.

«Sono due nomi che stanno circolando in queste settimane - commenta Morselli - ma la realtà è che non c'è nulla di vero ufficiale. Ripeto, dobbiamo ancora fare le nostre valutazioni, sicuramente non parti-



remo prima dell'autunno di quest'anno. È probabile, se vi sono più nomi sul tavolo, che convocheremo le primarie».

A destra appare scontata una lista unica. Almeno questo è quanto trapela dalle parole degli attori coinvolti. Loris Cristoni, storico militante Lega, lo fa capire chiaramente. «L'errore di 5 anni fa fu spac-

Massimo Glielmi
Il primo seduto da destra insieme alla "squadra" del Pd e a Umberto Costantini

carci in due liste. In parte perché l'una aveva tolto voti all'altra, ma anche per l'immagine che è arrivata agli elettori. Da soli non vince nessuno. Il nome giusto da candidare? Facciamo sempre molta fatica a trovarlo, credo sarà così anche per queste elezioni».

La necessità di presentarsi come lista unica, trova le sue

ragioni anche nella legge elettorale dei comuni con meno di 15mila abitanti, dove il primo partito (o lista) guadagna i 2/3 dei seggi in consiglio. Una certezza c'è, ed è che la coalizione di centrodestra dal prossimo anno perderà un nome di primo piano. «Lascio la carica per motivi personali - afferma Maurizio Forte di Prima

Spilamberto, capogruppo di minoranza - confermo comunque che il centrodestra andrà unito».

La situazione è più complicata a sinistra: l'ipotesi del "listone", nel quale convoglierebbero le diverse forze democratiche, sembra ad oggi lontana, anche se negoziabile. Sicuramente pesano le scelte fatte a livello provinciale: l'avvicinamento di Movimento 5 stelle, Unione Popolare e Modena Volta Pagina è probabile che si ripresenti anche alle amministrative del 2024. Sarà interessante capire, quindi, se e in che modo il Pd possa dialogare con queste forze: in caso contrario la frattura dell'ala sinistra appare inevitabile.

José Carrasso, referente spilambertese di Unione Popolare, ricalca le parole di Stefano Lugli, segretario regionale di Rifondazione Comunista, che nelle settimane scorse aveva dichiarato che «allo stato attuale Rifondazione non prevede alleanze con il Pd, salvo cambiamenti di linea non mi pare di scorgere».

Resta a guardare, intanto, Omer Bonezzi della lista eco-civica Cittadini per Spilamberto, che 5 anni fa aveva raccolto l'11% dei voti, e che valuta possibili avvicinamenti col Pd. «Sarà necessario chiarirci. Se sui temi, come Amazon, il bosco della Sipe e la visione del lavoro ci sarà una visione concorde, allora si può pensare a un dialogo. Ma è chiaro che ci vuole un cambio di rotta da parte loro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 300 con la tenda in piscina

Vignola Un successo per l'iniziativa di Vignolanimazone

I numeri dell'evento
Trecento le persone che hanno partecipato: circa 200 hanno dormito nel parco della piscina

Vignola È stato un successo capace di bissare quelli degli ultimi anni. Trecento persone, infatti, sono state protagoniste della serata sotto le stelle in piscina a Vignola. In più di 200 hanno passato la notte nelle loro tende proprio all'interno del parco che caratterizza Centro nuoto cittadino. L'evento organizzato da Vignolanimazone, dal titolo "Un tuffo tra le stelle", ha così fatto il pienone.

Diverse le iniziative che hanno condito la notte del Ferragosto coinvolgendo i grandi e i più piccoli. La serata è stata caratterizzata dalla presenza degli esperti



che con un telescopio hanno fatto "scoprire" le stelle ai presenti. Poi grande spazio al cinema con una serie di film con protagonista l'indimenticabile attore americano John Belushi.

Curiosità: l'audio dei film proiettati è stato ascoltato esclusivamente dalle cuffiette così da non disturbare i vicini di tenda.

Grande la soddisfazione di Vignolanimazone: «La

La piscina dall'alto
Nella foto le tende posizionate nel Centro nuoto vignolese



cosa più bella sono i bambini che fanno la prima loro esperienza a dormire all'aperto. Poi - aggiungono dall'associazione - abbiamo anche degli affezionati che la vengono tutti gli an-

ni, ma anche per loro è l'unica occasione di dormire in tenda. È bellissimo».

L'appuntamento, c'è da scommetterci, è per il prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le sei storie della SCUOLA

In edicola
a € 7,90
più il prezzo
del quotidiano



CASTELFRANCO ▸ NONANTOLA ▸ TERRE DEL SORBARA

A undici anni dal terremoto il santuario di Stuffione rinasce

Ravarino Con la sagra ed eventi speciali il simbolo del paese torna fruibile

di **Laura Solieri**

Ravarino Dal 31 agosto al 10 settembre, a Stuffione di Ravarino, in occasione della sagra e della riapertura dopo undici anni dal terremoto del Santuario della Beata Vergine delle Grazie, ci sarà un ricco calendario di eventi.

Appuntamento principale è quello di domenica 3 settembre ore 16.30 con la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Erio Castellucci per la tanto attesa riapertura del Santuario dedicato alla Madonna di Monserrato col Bambino, di cui quest'anno ricorre il 400° anniversario della traslazione, interamente ristrutturato per un totale di circa un milione e mezzo di euro di lavori.

In questa occasione, a cui sono state invitate le varie autorità tra cui il presidente della Regione Stefa-



Fabrizio Guicciardi e Giorgio Mattioli

Due cittadini di Stuffione da sempre legati al santuario che si sono prodigati per gli eventi



ciale – raccontano Fabrizio Guicciardi e Giorgio Mattioli, cittadini di Stuffione da sempre legati al santuario, che con Mirella Saetti hanno svolto una raccolta fondi che ha portato alla realizzazione di mille, bellissimi, rosari, il cui ricavato andrà a sostegno della realtà parrocchiale – Tutto questo è

A Stuffione Il Santuario della Beata Vergine delle Grazie

stato possibile grazie al sostegno di varie aziende del territorio che con generosità hanno contribuito alla causa e grazie alla costante collaborazione con don Mattia Maciole che ha creduto da subito nel nostro progetto. Il rosario è stato realizzato in sette colori: bianco, ambra, rubino, ac-

quamarina, zaffiro, smeraldo e legno».

Sette colori in ricordo delle sette file di formiche di cui narra la tradizione popolare legata a questo santuario, ben illustrata insieme ad altre interessanti informazioni, anche fotografiche, in un opuscolo che accompagna il prezioso oggetto.

Come riportato da Fava, si narra infatti che la venerata immagine della Madonna di Monserrato fosse stata levata da una rovere lì vicino e trasportata alla chiesa parrocchiale di Stuffio-

Un rosario speciale Sarà in vendita con sette colori in ricordo della tradizione legata alla chiesa

ne: quando l'effigie fu tolta dalla pianta, le formiche che avevano il formicaio in quel luogo la seguirono in sette file fino all'altare in cui venne collocata.

«Un amore lungo 400 anni» è il titolo che meglio riassume lo spirito di questo nostro percorso, iniziato un anno fa, in cui abbiamo creduto fortemente – concludono Guicciardi e Mattioli – Non abbiamo mai incontrato ostacoli lungo la via, l'aiuto ricevuto è il segno di quanti, come noi, attendevano di cuore questa riapertura e quello che essa rappresenta per la comunità».

Il programma completo delle iniziative è consultabile sulla pagina Facebook "Stuffione in Sagra".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bastiglia

Un progetto per una nuova illuminazione



► In un momento storico nel quale i costi sono schizzati alle stelle, il Comune di Bastiglia prova ad usufruire dei fondi provenienti dal Pnrr per modernizzare gli impianti luminosi. L'obiettivo?

Consumare meno, gravare in maniera ridotta sulle casse del bilancio pubblico e, soprattutto, contribuire nella lotta contro i cambiamenti climatici.

In linea con quanto fatto già da altri territori dell'Unione del Sorbara e dalla stessa Bastiglia, il piccolo paese guidato dal sindaco Francesca Silvestri cerca di proseguire con gli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel territorio urbanizzato.

La cifra prevista per la progettazione e i lavori è di 50mila euro, da impiegare nell'anno corrente.

È dal 2019 l'Amministrazione comunale sta attuando interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica nel territorio urbanizzato mediante la sostituzione dei corpi luce esistenti, ormai obsoleti e non più rispondenti alla normativa in vigore, con nuovi centri luminosi a Led ad alta efficienza energetica. Adesso è stata affidata la progettazione dei lavori a una figura tecnica esterna. Dopodiché, con un piano preciso e dettagliato, si potrà procedere con l'aggiudicazione dei lavori e, solo al termine di questi due momenti, ci sarà il via libera per l'inizio del cantiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La festa

Si inizia il 31 agosto fino al 10 settembre Domenica 3 la messa con il Vescovo

no Bonaccini, ci sarà inoltre l'esposizione del nuovo libro di Giorgio Fava dedicato al santuario, annullo filatelico con cartolina e soprattutto la vendita del rosario celebrativo creato appositamente da Ghirelli, frutto di una grande operazione di comunità partita dal basso.

«Abbiamo iniziato a lavorarci un anno fa, per rendere questa inaugurazione un momento davvero spe-

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA

Via Adda, 50/O - 41049 Sassuolo (MO)

Esito di gara: Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, pec: cuc@cert.distrettoceramico.mo.it. Procedura aperta per l'appalto dei servizi educativo - assistenziali del Comune di Maranello per il periodo 01/09/2023 - 31/08/2026, CIG 9797942D82.

Valore globale stimato € 6.828.232,52, compresi eventuali rinnovi, aumenti, proroghe, opzioni e costi di sicurezza, iva esclusa. Aggiudicatario: Domus Assistenza soc. coop. soc., con sede in Via Emilia Ovest 101 Modena, con ribasso del 2,20% sull'importo a base di gara.

Il Dirigente dott.ssa Stefania Piras

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTENZA

Via Adda, 50/O - 41049 Sassuolo (MO)

Esito di gara: Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, pec: cuc@cert.distrettoceramico.mo.it. Procedura aperta telematica per la conclusione di tre accordi quadro per tre anni ciascuno con un solo operatore economico per l'esecuzione di lavori di manutenzione della rete stradale nel Comune di Formigine. Lotto 1 CIG 9741868BC8, lotto 2 CIG 9741966CA7, lotto 3 CIG 9742003B30, ognuno di importo complessivo di € 800.000,00, di cui € 15.000,00 per oneri di sicurezza. Aggiudicatario: Lotto 1 COFAR srl, con sede in Castelnovo né Monti (RE), PI 02040750354, con ribasso del 15,15%; lotto 2 Frantoio Fondovalle srl, con sede a Marano s/P (MO), PI 00279260368, con ribasso del 10%; lotto 3 CME Consorzio Imprenditori Edili Soc. Coop. (esec. Arletti Pavimentazioni Stradali srl), PI 00916510365, con ribasso del 10,44%.

Il dirigente - Stefania Piras



A Piumazzo un morbido castello per l'area giochi dei bambini

► Al ritorno dalle vacanze i bambini e le bambine di Piumazzo (frazione di Castelfranco) avranno una sorpresa molto gradita. L'amministrazione comunale di Castelfranco, infatti, ha terminato l'intervento di pavimentazione dell'area giochi del parco Giuseppe Nizzi, in via Bandiera angolo via dei Mille. Una nuova pavimentazione antitrauma per giocare in sicurezza.



San Cesario, rifiuti a La Graziosa Zanoli all'attacco del Comune

► Il consigliere comunale di minoranza Mirco Zanoli attacca nuovamente il Comune sul degrado nella zona artigianale a La Graziosa. Zanoli denuncia che il passaggio di alcuni camper di nomadi lascia alle proprie spalle regolarmente rifiuti abbandonati e sporizia. Un problema noto, secondo Zanoli, che chiede un intervento risolutivo da parte del Comune.

La pubblicità legale con **ATC**

Semplicemente **efficace**

A. MANZONI & C. Spa

Via Emilia Est, 985 - Modena - tel. 059 3684500
Da lunedì a venerdì 8:30-12:30 / 14:30-18:30

PAVULLO ▸ SERRAMAZZONI ▸ APPENNINO



Il fortilizio presente in questo sito era immenso e di grande interesse. Un pezzo di storia



Riecco l'antico castello di Prignano Fu la casa di Matilde di Canossa

Domenica la prima, storica, visita guidata nell'area che sovrasta Montebaranzone. L'archeologo Mancassola: «Ecco com'era la residenza». Il sindaco: «Emozionati»

Prignano Sarà una domenica speciale quella che attende Prignano.

Alle 17, in occasione della XIII Festa Matildica organizzata dalla Parrocchia, gli archeologi dell'Università di Verona che nell'ultimo mese hanno scavato nella collina che sovrasta la frazione di Montebaranzone, organizzeranno assieme al sindaco Mauro Fantini una prima visita guidata in esclusiva nell'area interessata dagli studi, per raccontare nel dettaglio quanto è emerso finora dalle loro ricerche. Una vera e propria di viaggio all'interno del castello riaffiorato a distanza di mille anni.

A tutti gli interessati, sarà quindi data la possibilità di vivere in prima persona l'esperienza emozionante di

L'evento
Alle 17 una prima visita guidata in esclusiva nell'area interessata dagli studi per raccontare quanto è emerso finora dalle ricerche

entrare nel castello ritrovato di Matilde di Canossa (1046-1115), una delle residenze "perdute" dell'indimenticata contessa più importanti della Valle del Secchia.

Si tratta peraltro di un si-

Gli studi e le ricerche
In campo un team dell'Università di Verona di esperti nel recupero di siti medievali

to archeologico unico, mai interessato prima d'ora da scavi scientifici, che ha visto impegnato, in collaborazione con il Comune di Prignano, un team di ricercatori dell'Università di Verona da anni specializzato

nel recupero di siti di epoca medievale.

La visita di domenica inizierà quindi dal sagrato della chiesa di Montebaranzone. Di qui, si salirà insieme agli archeologi sul monte che sovrasta le case e che ha custodito per secoli il tesoro archeologico.

A seguire, sarà possibile mangiare allo stand gastronomico e assistere alla proiezione di alcuni filmati dedicati alla storia di Matilde di Canossa.

Nicola Mancassola, archeologo dell'Università di Verona che assieme ad Elisa Lerco ha coordinato la ricerca, fa il punto sui lavori spiegando cosa potranno ammirare i visitatori insieme al primo cittadino: «I risultati di questi primi scavi, che proseguiranno per al-

L'antico cimitero
Nella sommità è stato individuato il luogo di sepoltura annesso alla chiesa di San Michele

meno altri due anni, sono stati decisamente positivi e hanno permesso di avere un'idea più chiara di come era articolato il castello. Nella parte sommitale è stato individuato, tra l'altro, l'antico cimitero annesso alla chiesa di San Michele. Qui sono emerse diverse sepolture, di cui alcune con rosari in pasta vitrea e medagliette votive».

Lavori hanno messo in luce inoltre una serie di edifici connessi ad una probabile cisterna per la raccolta delle acque piovane e, nella porzione di terreni che guarda l'attuale borgo di Montebaranzone, un grande edificio (forse il palazzo signorile nelle ipotesi degli studiosi) ben conservato, con murature di oltre due metri.

«Con emozione e grande soddisfazione – aggiunge il primo cittadino Mauro Fantini – abbiamo seguito, insieme alla comunità di Montebaranzone da sempre custode della memoria del castello, i lavori nell'area di scavo di Monte Castello. I reperti archeologici che sono progressivamente venuti alla luce sotto la guida esperta, entusiasta e competente di Nicola Mancassola ed Elisa Lerco, confermano che il fortilizio presente in quel sito era di grandi dimensioni e notevole interesse, per cui il recupero completo delle sue vestigia permetterà di documentare una realtà significativa della storia matildica. Ringrazio l'Università di Verona – conclude entusiasta il primo cittadino prignanese – per l'apporto decisivo e indispensabile alla realizzazione del progetto e confermo l'impegno dell'amministrazione comunale di Prignano a sostenere nuove campagne di scavi, sia con proprio contributo economico, sia attivandosi per ottenere finanziamenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giochi e buon cibo: c'è la sagra di Farneta

Montefiorino Oggi il tradizionale appuntamento: anche gonfiabili e live show



L'evento clou
Il live show "Voglio tornare negli anni '90", uno spettacolo per tutte le età fino alle ore piccole del mattino

Montefiorino Anche quest'anno torna, oggi, ad infiammare i palcoscenici degli appennini una delle feste più note e acclamate delle nostre montagne, la sagra annuale di Farneta.

Presso il campo sportivo, la comunità tutta si è adoperata per allestire le bancarelle con giochi e intrattenimento per i bambini, le lunghe tavolate in cui verrà servita la cena della sagra, gonfiabili e altri giochi, per riempire la notte del piccolo paese di montagna con musica, cibo e divertimento. Una festa tut-

ta da vivere che troverà il suo apice nel cuore della notte con il liveshow "Voglio tornare negli anni '90", pronto a dare uno spettacolo adatto a tutte le età fino alle ore piccole del mattino, con un format che continua ad emozionare le generazioni amanti del vintage, e ad incuriosire quelle nuove.

Una festa che si propone quindi di fornire intrattenimento a tutte le ore e per tutte le generazioni, all'insegna dell'impegno comunitario e dello spirito d'iniziativa di una piccola località delle no-



stre montagne che vuole dare il proprio contributo per provare a movimentare una calda estate.

Enea Galvani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sestola in musica Sabato doppio show

Sestola Sabato sarà una giornata interamente dedicata alla musica a Sestola. Sono due, infatti, gli appuntamenti in programma.

Al mattino si svolgerà il secondo Concerto all'alba al Castello di Sestola. Ormai diventati un appuntamento fisso nell'estate sestolese, si svolgono come di consueto al Parco della Covetta e quest'anno hanno raggiunto il nono anno dalla prima edizione. Ad accompagnare il sorgere del sole, quindi all'alba, saranno le musiche del gruppo Gajé Gypsy Jazz, una sveglia anti-

ciata per cui varrà sicuramente la pena: lo show inizia alle 6. Magli appuntamenti non finiscono e la sera l'evento è di quelli che si prospettano indimenticabili. In piazza della Vittoria alle ore 21 infatti ci sarà il primo Bertoli Day, un concerto in ricordo dell'indimenticato cantautore emiliano. Sul palco la voce di Vittorio "Toto" Bertoli accompagnata da una band d'eccezione e, per la prima volta, da un'orchestra d'archi diretta dal maestro Beppe Cavani.

E.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G

Ma lei non voleva

Stupro di gruppo, tutti assolti: una sentenza che può fare scuola
Il giudice di Firenze: «Hanno frainteso la volontà della ragazza»

di Ilaria Bonuccelli

«Smettetela, smettetela». Non si ricorda più quante volte lo dice ai ragazzi. Si confonde anche, quando la sentono gli investigatori. Le chiedono di ripetere dettagli dell'aggressione di continuo. Eppure è lei la vittima. È lei che ha denunciato lo stupro alla festa di fine estate. Tre contro una. Dovevano essere amici. Con uno di loro aveva anche avuto un flirt. Per il giudice di Firenze che firma la sentenza di assoluzione è un elemento a suo svantaggio. Alla fine delibera che i ragazzi l'hanno presa contro la sua volontà, ma non l'hanno stuprata. Hanno solo frainteso la sua volontà. Anche se implorava "Smettetela, smettetela". Anche se uno di loro, ridendo, diceva "Questo è uno stupro" e l'amico, gli rispondeva "No, no, vai tranquillo".

Ha avuto ragione l'amico. Chissà cosa ne penserà di questa sentenza la Corte Europea dei diritti dell'Uomo. Già a maggio 2021 ha condannato la Corte d'Appello di Firenze per l'assoluzione di uno stupro di gruppo. Nessuna valutazione nel merito della decisione dei magistrati italiani: non ha detto, insomma, se i giudici hanno fatto bene o male ad assolvere i 6 imputati dello stupro della Fortezza da Basso. Ha, però, condannato lo Stato a risarcire (poco) la vittima perché la sentenza era stata emessa con motivazioni piene di pregiudizi contro le donne: le mutande rosse, il toro meccanico cavalcato alla festa estiva, il fatto che lei fosse bisex, avesse già avuto rapporti sessuali con uno o due del gruppo e che questo, di per sé, costituisse un implicito consenso per tutti.

Lo stupro della Fortezza da Basso avviene nel 2008. Quello denunciato da una ragazzina appena maggiorenne avviene nel 2018, anche se poi la sentenza di primo e ultimo grado è di marzo 2023 (a quattro anni dalla denuncia formalizzata nel 2019). In dieci anni, sembra che la cultura della violenza sessuale non abbia mosso un passo. Ci sono nuove leggi e soliti pregiudizi.

Inutile scendere nei dettagli dello stupro per il quale gli imputati sono stati dichiarati non responsabili. Alcuni elementi, però, sono fondamentali per capi-

«È accertato che vi siano stati a settembre 2018 degli atti sessuali non pienamente voluti dalla persona offesa»

L'atteggiamento della ragazza è stato frainteso da parte degli altri protagonisti maschili, i quali credevano che la stessa fosse disponibile a coinvolgere anche loro nell'attività sessuale; la ragazza, però, era in uno stato di alterazione più o meno accentuato e non appariva in grado di esprimere un valido consenso ad un rapporto plurimo.

Tale errata percezione, se non cancella l'esistenza oggettiva di una condotta di violenza sessuale, impedisce di ritenere penalmente rilevante la loro condotta, proprio per la presenza di un errore determinato da colpa su un elemento negativo del fatto previsto dalla legge come reato.

re meglio l'assoluzione decisa dal giudice, ma richiama anche dal pubblico ministero perché i fatti non sono stati dimostrati oltre «ogni ragionevole dubbio».

Allora la ragazza va a una festa in casa di amici. Come tutti beve (soprattutto vino rosso), partecipando a un gioco. Fuma anche erba. A un certo punto non si sente bene. Fin qui le versioni più o meno combaciano tutte. Poi si comincia con il "lei dice-loro dicono". Loro sono più attendibili, scrive il giudice in sentenza, lei meno. Sia perché nelle varie dichiarazioni si contraddice sulle varie prestazioni (viene sentita più volte in tre anni), sia perché trova poco credibile che la ragazza si ricordi con lucidità di aver detto di smetterla ai presunti aggressori (e anche altri dettagli), quando si dichiara in forte stato di alterazione. In realtà a impiantare il seme del dubbio nel giudice (guidato dal sacrosanto principio del libero convincimento) è un altro elemento: il comportamento "aperto" della ragazza. In particolare il fatto che la presunta vittima



non solo avesse già avuto un rapporto sessuale con uno dei presunti aggressori, pochi mesi prima del presunto stupro, ma che non si fosse opposta neppure al fatto che questo rapporto venisse filmato con un cellulare dagli altri due.

Nelle motivazioni di assoluzione questo è riportato con chiarezza: «Non solo la persona offesa aveva avuto, nei mesi precedenti, dei rapporti sessuali con un imputato, con il quale, quindi, aveva un rapporto "intimo" e non conflittuale, ma tale rapporto era avvenuto in modo tale da poter essere percepito dagli altri imputati (basta guardare il filmato per comprendere la distanza ravvicinata alla quale era stato girato) ... Ciò non può non aver influito nella determinazione, in capo agli imputati, della "falsa" convinzione della libera disponibilità della ragazza a qualsiasi tipo di rapporto».

Quindi il giudice riconosce che la disponibilità della ragazza fosse "falsa", non reale. Fa di più. Sempre nelle motivazioni ribadisce che «la ragazza era in

uno stato di alterazione più o meno accentuato e non appariva in grado di esprimere un valido consenso a un rapporto plurimo». Siamo al punto in cui un giudice, in un presunto caso di stupro, scrive che: 1) una ragazza non è in grado di dare un consenso consapevole; 2) che il consenso non si può dedurre da precedenti comportamenti (come già stabilito dalla Cassazione); 3) che la sua disponibilità è «falsa». E allora cosa fa? Assolve gli imputati, logico. Perché? Perché lei era stata tollerante a giugno, quando l'avevano ripresa con il cellulare mentre aveva un rapporto con uno di loro.

Ma il consenso di lei c'era o no? «Il problema è che tale consenso, laddove pure vi fosse stato, a settembre – fa notare il magistrato – sarebbe stato viziato... Tuttavia, gli imputati, anche perché condizionati da un'inammissibile concezione pornografica delle loro relazioni con il genere femminile, forse derivante da un deficit educativo e comune, frutto di una concezione assai distorta del sesso, hanno, quindi, errato nel ritenere sussistente il consenso della ragazza, quanto meno dopo i primi approcci». Malo hanno fatto – conclude il magistrato – ponendo «in essere una condotta certamente incauta, ma non con la piena consapevolezza della mancanza di consenso della ragazza o della sua preponderante alterazione psico-fisica». Anche se non se ne fossero accorti, comunque, continuano a farla bere perché «probabilmente l'intenzione degli imputati era di facilitare la perdita di eventuale freni inibitori della ragazza ed approfittare della sua più facile disponibilità, che credevano sussistente. Tale errata percezione, se non cancella l'esistenza oggettiva di una condotta di violenza sessuale, impedisce di ritenere penalmente rilevante la loro condotta, proprio per la presenza di un errore determinato da colpa». Anche se non è ancora chiaro, che cosa ci sia difficile da capire in un "no". Nell'implosione "Smettetela". O nel gesto di rifiuto che compare in molti verbali: «Continuamente spostavo la testa da una parte all'altra perché non volevo fare sesso orale, anche se non avevo la forza di oppormi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA MONDO

LA FRASE DEL GIORNO

«Cambiare la legge per poter impiegare i medici ultrasettantenni anche nel pubblico»

(Luca Zaia, presidente Regione Veneto)

Bicamerale sul femminicidio

La vicepresidente Cecilia D'Elia: «Non si può presumere il consenso ai rapporti sessuali»



«Il consenso non si può presumere». Di fronte alla sentenza di Firenze, secca la reazione della senatrice Cecilia D'Elia, vicepresidente della Commissione bicamerale di inchiesta sul femminicidio: «Voglio leggere bene le motivazioni che hanno portato all'assoluzione dei ragazzi dall'accusa di stupro di gruppo. Detto questo, è inaccettabile banalizzare quello che è accaduto: è quello che fa una sentenza che riconosce che potrebbe non esserci stato il consenso della vittima ai rapporti sessuali ma che il reato di violenza sessuale non è contestabile perché gli aggressori possono aver frainteso la volontà dell'amica». Se i ragazzi hanno avuto rapporti sessuali «senza il consenso della ragazza – insiste la senatrice dem – quello che hanno fatto è e resta un reato. L'assoluzione è frutto di una cultura sbagliata che giustifica un comportamento sbagliato già alla luce della legge in vigore sulla violenza. Il "fraintendimento" del consenso non può cancellare il reato: se lei non voleva i ragazzi non dovevano toccarla». Comunque «esiste già una proposta di legge per precisare che senza assenso esplicito non c'è consenso. E senza consenso è stupro».

La campagna di Amnesty Italia

Obiettivo cambiare la legge sulla violenza
«Ogni rapporto senza consenso è reato»



La campagna di Amnesty Italia è partita nel 2020. Si chiama #IoChiedo, e punta a ottenere una modifica della legge sulla violenza sessuale, regolamentata dall'articolo 609 bis del codice penale.

L'appello è rivolto dal ministro della Giustizia (oggi Carlo Nordio) ma è passato inascoltato attraverso vari governi. Si ispira ai principi contenuti nella Convenzione di Istanbul, il trattato internazionale di contrasto alla violenza di genere. L'Italia ha recepito questa convenzione nel 2013 e dal 2014 l'ha fatto propria come legge dello Stato. A cosa punta la modifica della legge sullo stupro? A ribaltare l'attuale principio: non deve essere la vittima a dimostrare di non avere dato il consenso a un rapporto sessuale o a un approccio sessuale di qualsiasi tipo; deve essere chi è accusato di violenza sessuale a dimostrare di avere avuto il consenso al rapporto sessuale. Infatti Amnesty punta a ottenere anche in Italia che venga considerato reato «qualsiasi atto sessuale commesso senza consenso» esplicito. Non a caso lo slogan della campagna è «Il sesso senza consenso è stupro».

Caro-voli I timori delle compagnie «Dopo l'Italia effetto domino»

L'associazione di categoria chiede all'Ue di valutare le conseguenze del decreto

Tutelare

Il ministero vuole mettere al riparo gli utenti da fenomeni speculativi che alzano i prezzi dei biglietti

Milano Nel nuovo capitolo della polemica sul decreto contro il caro voli tra le compagnie aeree e il governo italiano si inserisce una lettera che Airlines for Europe, l'associazione europea di categoria, ha inviato alla Commissione europea lanciando l'allarme per un possibile «effetto domino».

Riportata dal *Financial Times*, la lettera delle compagnie aeree invita Bruxelles «a chiarire con l'Italia se questo intervento abbia impatto sul mercato del trasporto aereo libero e deregolamentato in Europa». Fonti del ministero delle Imprese e del made in Italy ieri hanno ribadito che il ministero è pronto a rispondere a eventuali richieste da parte dell'Ue sul decreto contro il caro voli. Dal Mimit spiegano che le misure sono in linea con le norme europee per tutelare i consumatori da speculazioni e distorsioni del mercato.

«Il dicastero – si sottolinea in una nota – dispone di tutti gli elementi utili a rispondere in modo compiuto ad eventuali richieste della commissione Europea come è usuale acca-



da attraverso i propri uffici. Le misure introdotte dal ministero guidato da Urso sono infatti pienamente in linea con le direttive europee in materia di tutela dei consumatori dinanzi a fenomeni speculativi, o comunque distorsivi del merca-

L'interno di un aeroporto (foto d'archivio, LaPresse)

to, come quelli denunciati negli scorsi mesi dalle Autorità di controllo per alcune tratte».

Per Airlines for Europe il rischio è, invece, che la normativa possa costituire un «precedente» e possa far sì che anche altri Stati membri dell'Ue adottino regolamenti simili. Limitare le tariffe andrebbe contro i diritti delle società aeree e rispetto al principio di competitività, di «fissare i prezzi» e di definire «i servizi come meglio credono». Giorni fa Ryanair si era già scontrata col Mimit, definendo «illegali» i piani dell'Italia ai sensi del diritto comunitario.

Il Mimit comunque sostiene di essersi mosso «a fronte di quanto rilevato dalla Autorità garante della concorrenza e del mercato (Agcm) che ha evidenziato fenomeni speculativi nelle tratte da e verso la Sicilia e dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) che ha appurato come il costo dei biglietti sia cresciuto in modo del tutto anomalo proprio in coincidenza con eventi catastrofici, come il deperimento del treno merci nei pressi

della stazione di Firenze Castello o dell'alluvione in Emilia-Romagna, quando non erano praticabili altri mezzi di trasporto». Il ministero ha ribadito che «intende tutelare i cittadini-utenti dai fenomeni speculativi emersi peraltro proprio nei momenti di maggiore bisogno, in sintonia con lo spirito e le norme europee. In riferimento all'algoritmo che pro-

Airlines for Europe sostiene che limitare le tariffe aeree va contro il principio di competitività

fila gli utenti» è definito «una pratica commerciale distortiva e che lede anche il fondamentale diritto alla privacy, e ciò è assolutamente inaccettabile. Peraltro, la compagnia aerea che ha maggiormente evidenziato tali questioni risulta essere stata sanzionata 11 volte negli ultimi anni dalla Agcm proprio per fenomeni distortivi del mercato».

Europee

Tajani: «Niente accordo con AfD Mi fa schifo»

«Nessuno in Europa farà mai un accordo con Marine Le Pen e con AfD. Neanche io farò mai un accordo con Alternative für Deutschland quando dicono che un bambino disabile deve essere emarginato e messo in una classe da solo, è una vergogna, mi fa schifo». Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenendo a «La Versiliana», tacciando il partito di estrema destra tedesco di «cultura nazista». «Per questo dico nessuno farà mai accordi con questi signori, anche con la Le Pen che è contro l'Europa, vuole uscire dalla Nato», ha poi aggiunto, sottolineando che «se l'idea è quella di avere un'alternanza in Europa l'unico modo possibile è quello di trovare un accordo tra popolari conservatori e liberali». «Non ci sono veti, è un fatto concreto, la realtà se si vogliono sconfiggere i socialisti» ha concluso, parlando degli equilibri del prossimo Parlamento Europeo e della prossima Commissione. E tornando sulla tassa alle banche «Avrei deciso un venerdì a Borsa chiusa. Credo che si debba escludere le piccole banche».

Migranti Dal 2022 al 2023 raddoppiati gli sbarchi Nuovi arrivi ad Ancona

Roma Da Porto Empedocle a Lampedusa fino ad arrivare ad Ancona: è un agosto caldo anche per la questione migranti, con il numero degli sbarchi che, in un anno, in Italia è più che raddoppiato.

Secondo i dati diffusi dal Viminale, nei primi 7 mesi del 2023 gli arrivi sono stati oltre 100mila contro i circa 49mila dello stesso periodo dell'anno scorso.

Per trovare un dato simile, dobbiamo tornare nel 2017, quando ci furono 119mila sbarchi ma nell'arco dell'intero anno. Sei anni fa l'allora governo Gentiloni firmò il «memorandum Minniti» con la Libia che aveva, di fatto, ridotto drasticamente gli arrivi.

Ieri, intanto, altri 122 migranti sono sbarcati a Lampedusa. Si tratta di siriani, ivoriani, malesi, sudanesi, eritrei e guineani che hanno riferito di essere salpati da Sfax, in Tunisia. Le buone condizioni meteo favoriscono le traversate verso Lampedusa mentre le Ong chiedono assistenza.

La sera precedente la marina tunisina ha recuperato in mare i corpi di sette profughi annegati al largo della costa del Paese, non lontano dalle isole di Kerkennah, ha reso noto ieri un portavoce del tribunale di Sfax. Non è ancora stato stabilito quando i migranti sono morti. E sono andati avanti fino a sera i trasferimen-



Migranti a bordo di una nave per il soccorso in mare (foto d'archivio). Circa cento persone sono state accolte ieri in strutture del Comune di Ancona

ti dei circa 1.200 migranti dall'area pre-identificazione di Porto Empedocle. La prefettura di Agrigento ha noleggiato 23 bus per trasferire i migranti.

Nuovo approdo anche ad Ancona dopo quello del luglio scorso. Dalla nave Humanity sono sbarcate oltre un centinaio di persone salvate dal mare in area libica, provenienti da tutti i paesi dell'Africa, per lo più subsahariani. Uomini, donne, ragazzi e bambini, in condizioni di salute relativamente buone, ma molto prova-

ti dalla traversata e in gran parte privi di elementi basilari di vestiario come le scarpe, sono stati riforniti di abbigliamento e accompagnati al Palabasil di Collemarino per l'identificazione e gli accertamenti sanitari. Quindi sono stati indirizzati alle destinazioni stabilite dal ministero degli Interni.

«Anche stavolta stiamo facendo del nostro meglio mettendo a disposizione il personale comunale e una struttura adeguata per poter effettuare i controlli di legge, in linea con quanto richiesto dal governo

e in collaborazione con la Prefettura e la Questura – sottolinea il sindaco di Ancona Daniele Silveti –. Ancona è città d'asilo e non resta indifferente al dramma vissuto dai migranti, tra i quali diversi bambini e ragazzi, che vengono attenzionati per primi. Ho interpellato il governo per sottolineare come la città ha già accolto oltre 400 persone in due mesi, distribuite poi sul territorio marchigiano. Sotto il profilo dell'accoglienza nelle strutture che sono oltre misura occupate e disponibili per l'emergenza, Ancona è satura. Non ci sottraiamo a quella che è l'accoglienza ma ad oggi dal punto di vista numerico e organizzativo, siamo sotto pressione».

E intanto sulla questione migranti è polemica. «Sull'immigrazione, dati alla mano, l'unico che è davvero riuscito a fermarla si chiama Matteo Salvini. Per questa ragione lo hanno messo sotto processo e ora stiamo pagando come Paese per quella scelta scellerata fatta dai partiti che erano al governo con il Conte bis, Cinque stelle, Pd, Renzi e Leu che per colpire Salvini e la Lega hanno indebolito il Paese su questo fronte», ha dichiarato il presidente dei senatori della Lega Massimiliano Romeo. «La propaganda della Lega è ridicola di fronte all'incessante fenomeno degli sbarchi Matteo Salvini ha tentato di nascondersi e respingerli, fallendo in entrambi i casi», dice Filiberto Zaratti, capogruppo di Alleanza Verde e Sinistra.

Intanto ieri la polizia spagnola ha svelato lo smantellamento di una rete internazionale di traffico di migranti siriani, che attraversano tre continenti passando per la Libia, la Tunisia e l'Algeria per 3.500 euro; 19 le persone arrestate. ●

Salario minimo oltre 200mila firme

Vola la petizione delle opposizioni

di Claudio Maddaloni

Roma Va avanti la battaglia delle opposizioni, unite – con la sola eccezione di Italia Viva – a sostegno della proposta di legge sul salario minimo, con una raccolta firme su salario-minimosubito.it che ha raggiunto 200mila sottoscrizioni.

Sul fronte opposto, dalla maggioranza anche in questi giorni si ribadisce che non è la priorità, e che prima occorre ridurre il cuneo fiscale, continuando parallelamente ad agire sulla contrattazione collettiva. Mentre Matteo Renzi, che si è tenuto fuori da questo scontro maggioranza-opposizione, dice chiaro che «la raccolta firme non serve a nulla» e che, dall'altra parte «che il Cnel sia inutile è l'unica cosa su cui tutti sono d'accordo», in riferimento alla decisione della premier, Giorgia Meloni, di affidare al Cnel la preparazione di una proposta per il contratto al lavoro povero.

Annunciando il traguardo delle 200mila firme, dal Pd Arturo Scottò sottolinea che «Meloni non ha mezza idea su come combattere il lavoro povero. Infatti si affida al Cnel e scavalca il Parlamento. Noi del Pd, insieme alle altre opposizioni, in meno di due giorni abbiamo raccolto 200mila firme per chiedere un salario minimo subito». Da Alleanza Verdi Sinistra esultano Nicola Frattoni e Angelo Bonelli, e garantiscono che la battaglia andrà avanti: «La richiesta è chiara:

vogliamo un salario minimo di 9 euro l'ora». Di «risultato straordinario che dimostra che il Paese è con noi» parlano da Azione, invitando a «continuare a firmare».

«Prima di parlare di salario minimo – è però la posizione di FdI, espressa da Lino Ricchiuti – è necessario intervenire su altre leve, che non ricadano solo sul datore di lavoro. Il cuneo fiscale in Italia è il quinto più alto tra i 38 Paesi dell'Occidente».

Da Forza Italia, il vicepremier Antonio Tajani tiene il punto: «Ritengo che, visto che in Italia i salari sono bassi, si debba avere un salario minimo fissato attraverso i contrat-

Obiettivo: garantire la paga da 9 euro all'ora Ma la maggioranza frena Tosi solleva il problema delle mancate coperture

ti collettivi. Perché il contratto collettivo non fissa soltanto il salario, ma fissa la retribuzione». È invece l'ex sindaco di Verona, Flavio Tosi, a insistere sul problema delle coperture. La Lega, con il capogruppo in Senato Massimiliano Romeo, punta invece il dito contro le «contraddizioni» della sinistra, che «parla di salario minimo e poi spinge da sempre per un'immigrazione incontrollata».

In Germania primo via libera alla legalizzazione della cannabis

Progetto di legge del governo ora al vaglio del Bundestag, ma è polemica

Cosa prevede

Secondo la proposta i maggiori di 18 anni potranno possedere fino a 25 grammi di sostanza che sarà distribuita in speciali club

Berlino Il governo tedesco ha dato la luce verde a un progetto di legge per la legalizzazione per il possesso e la produzione di quantità contenute di cannabis, una decisione che è stata salutata come «una svolta» dal ministro della Sanità ma che viene già criticata da polizia e magistrati.

Possesso fino a 25 grammi

Il progetto di legge prevede di legalizzare il possesso fino a 25 grammi di cannabis per i maggiori di 18 anni e la coltivazione di massimo tre piante per uso personale. La cannabis sarà distribuita da speciali associazioni, che verranno chiamate "cannabis club", a cui i consumatori dovranno iscriversi, ma non potrà essere consumata all'interno di questi locali. Originariamente, il progetto prevedeva una più diffusa vendita della cannabis in negozi che ne avrebbero ottenuto la licenza, ma poi questo elemento è stato escluso



nel timore che non rispettasse le normative vigenti Ue.

«Contro il mercato nero» La legge costituisce «una svolta per la politica sfortunatamente fallimentare» per le droghe leggere, ha dichiarato il mi-

nistro della Sanità, Karl Lauterbach, secondo il quale la liberalizzazione avrà come obiettivo combattere il mercato nero e il crimine collegato alla vendita della droga. Inoltre si potrà contrastare il taglio della cannabis con sostanze tossi-

Una coltivazione di cannabis (foto d'archivio)

che e ridurre il numero dei consumatori. «La protezione dei nostri figli e dei giovani è la componente centrale di questo progetto di legge», ha aggiunto. Ora il progetto di legge dovrà essere discusso e approvato dal Bundestag dopo la

Il ministero della Salute la definisce «una svolta» e sottolinea come il provvedimento tuteli anche i consumatori

pausa estiva.

I contrari

Ma si è già mobilitato il fronte dei contrari, a partire dal sindaco della polizia Gdp il cui presidente Jochen Kopelke ha spiegato alla Dpa che la fase di transizione prevista dal progetto di legge è troppo breve e finirà «per creare pesanti incertezze, se non conflitti tra

autorità e popolazione». Contraria l'opposizione conservatrice della Cdu col ministro dell'Interno della Sassonia, Armin Schuster, secondo cui la legge porterebbe «una completa perdita di controllo» da parte dello Stato.

«Non come l'Olanda»

Sempre Lauterbach ha affermato che la Germania non vuole emulare il modello della vicina Olanda, ma spera di essere un esempio per l'Europa. Le autorità olandesi tollerano la vendita e il consumo di piccole quantità di cannabis nei coffeeshop, ma la produzione e la vendita di grandi quantità, necessarie per mantenere i coffeeshop, rimangono illegali.

Gli approcci in Europa

Gli approcci in Europa variano. In Svizzera l'anno scorso le autorità hanno dato il via libera a un progetto pilota che consente a poche centinaia di persone a Basilea di acquistare cannabis dalle farmacie per scopi ricreativi. In Repubblica Ceca il governo ha lavorato a un piano simile a quello tedesco che non è ancora stato finalizzato. In Danimarca, Copenaghen ha proposto di legalizzare la cannabis ma ha trovato il no del Parlamento. La Francia non ha intenzione di liberalizzare le sue rigide regole sulla cannabis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scontri a Tripoli, 55 morti e oltre 200 famiglie evacuate

La rivalità tra due gruppi armati innesca la violenza

Tripoli (Libia) È di 55 morti e 146 feriti il bilancio di due giorni di scontri scoppiati a Tripoli fra due milizie rivali, attive nell'area urbana della capitale libica. In più 234 famiglie sono precipitate nel panico, estratte a malapena dalle macerie provocate dai combattimenti, in zone densamente abitate.

Una fiammata di violenza inattesa nella capitale della Tripolitania, l'Ovest del paese, dalla quale esce ancora più indebolito Abdul Hamid Mohammed Dbeibah, premier del governo che ha sede nella città, riconosciuto dall'Onu e grande amico di Giorgia Meloni e degli italiani.

Protagoniste degli scontri

sono state la Brigata 444 e la Forza al-Radaa, due gruppi armati influenti nell'agglomerato di Tripoli.

La prima dipende dal ministero della Difesa del governo di Dbeibah ed è considerata la più disciplinata ed efficiente delle milizie dell'Ovest libico. Controlla la periferia sud di Tripoli ma anche le città di Tarhuna e di Bani Walid ed è capeggiata dal carismatico colonnello Mahmoud Hamza.

Al-Radaa è una milizia potente, organo di sicurezza che dipende dai ministri dell'Interno e della Difesa (ma molto più indipendente dell'altra rispetto all'esecutivo). Fa da polizia in gran parte dell'agglomerato.



Abdul Hamid Mohammed Dbeibah premier del governo di Tripoli

merato, arrestando jihadisti ma pure delinquenti comuni. Controlla in particolare il centro e l'est di Tripoli e soprattutto Mitiga, l'aeroporto civile della città.

Le tensioni sono iniziate lunedì, quando i rappresentanti di al-Radaa hanno arrestato Hamza all'aeroporto mentre stava per imbarcarsi su un aereo per Misurata. Non sono state rese note le ragioni dell'arresto, ma la rivalità tra le due milizie è nota.

Hamza ha acquisito negli ultimi tempi un'influenza sempre più forte. E forse è questa la principale ragione dell'arresto: al-Radaa voleva ribadire il proprio predominio. Ieri Ham-



Fumo provocato da esplosioni durante gli scontri (AP Photo/ Yousef Murad)

za è stato rilasciato e gli scontri sono placati.

L'Unione Europea «segue con grande attenzione e preoccupazione gli ultimi avvenimenti di violenza in Libia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Censura

L'Algeria vieta il film «Barbie» «Una minaccia»

Il film «Barbie» è stato ritirato dai cinema algerini questa settimana, quasi un mese dopo la sua uscita nel Paese. L'emittente online 24H Algerie ha dichiarato che il ministero della Cultura e delle Arti algerino ha notificato ai cinema di Algeri, Orano e Costantina di ritirarlo «immediatamente». Né il ministero né l'Autorità algerina di regolamentazione degli audiovisivi hanno commentato la direttiva o fornito una motivazione. La mossa arriva dopo che Kuwait e Libano hanno vietato il film. Alcune persone in Algeria hanno protestato sui social con il hashtag #AmBarbie. «Il film Barbie è «una minaccia alla moralità», dicono», scrive la scrittrice Leila Belkacem su Facebook. «Di quale moralità parlano quando i censori si rimpinzano di film porno a casa?».

Ucraina Kiev avverte: «La guerra sarà lunga» e rivendica l'attacco al ponte di Crimea

Intanto il gruppo Wagner è stato registrato in Bielorussia come società di formazione

Sea Baby

di Andrea Capello

I droni impiegati in Crimea

Roma La guerra in Ucraina non finirà «fra 2-3 settimane», «entro la fine dell'anno» o «la prossima primavera».

Kiev avverte i suoi cittadini, e gli Alleati, a prepararsi a una «lotta lunga e difficile» al termine della quale «vinceremo». Una «maratona» e non uno «sprint»: questo hanno in mente le autorità ucraine mentre tentano di portare avanti la loro controffensiva senza na-

scondere le proprie operazioni, anzi rivendicandole.

È il caso dell'attacco al ponte di Crimea dello scorso 17 luglio. I Servizi di sicurezza di Kiev hanno fornito un video a circuito chiuso alla Cnn dove viene mostrato l'acceduto. A compiere la missione - spiega l'Intelligence ucraina - un drone marino sperimentale chiamato Sea Baby, «risultato di mesi di sviluppo iniziati subito dopo l'invasione».

Intanto Stian Jenssen, capo

Dati choc

Oltre 1.100 bambini dispersi

di gabinetto del segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg, rettificata le sue dichiarazioni relative a un possibile scambio fra l'ingresso dell'Ucraina nella Nato in cambio della cessione di alcuni territori alla Russia. Parole che avevano scatenato l'ira di Kiev. Jenssen parla di commento «errato» che «faceva parte di una discussione più ampia sui possibili scenari futuri».

L'Ucraina deve però incassare anche il mancato invito al

prossimo G20 in programma in India perché, secondo quanto spiega Delhi, il vertice sarà imperniato su altri argomenti.

La Russia dal canto suo continua con i bombardamenti a tappeto. Dopo lo stop all'accordo di Istanbul sull'esportazione dei cereali i magazzini e granai ucraini stanno diventando un obiettivo prediletto da parte delle forze di Mosca nella zona di Odessa.

Dallo stesso porto è partita oggi la prima nave, battente bandiera di Hong Kong, tramite il corridoio umanitario temporaneo istituito per le navi civili da e per i porti del Mar Nero dell'Ucraina.

Sul fronte interno Vladimir Putin sembra voler proseguire il suo silenzioso regolamento di conti con il gruppo Wagner e i suoi sostenitori, a partire

dal «generale Armageddon» Sergei Surovikin, che non compare in pubblico dallo scorso giugno. Secondo alcuni blogger militari russi si troverebbe agli arresti domiciliari. L'esercito privato fondato da Yevgeny Prigozhin è stato invece ufficialmente registrato in Bielorussia come società di «servizi di formazione» dopo che nei giorni scorsi il presidente bielorusso Alexander Lukashenko aveva dichiarato che i combattenti della Wagner presenti nel territorio di Minsk stavano contribuendo all'addestramento dell'esercito bielorusso e delle forze speciali.

Intanto in Ucraina continuano a mancare all'appello 1.153 bambini ufficialmente dispersi, secondo quanto riferisce la procura minorile ucraina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fugge dopo aver ucciso il padre e l'amico di famiglia

Cuneo Il 21enne omicida scappato nei boschi: caccia all'uomo



Carabinieri alla ricerca del giovane fuggito dopo aver ucciso due persone tra cui il padre

Cuneo Prima ha ucciso il padre a coltellate poi mentre si allontanava dalla casa ha colpito, ferendolo a morte, anche il padrone di casa che cercava di fermarlo, infine si è dato alla fuga.

Sono proseguite fino a tarda ora di ieri sera, in una zona impervia del Cuneese, nel comune di Mondovì, le ricerche di un giovane di 21 anni olandese, con problemi psichiatrici autore del duplice omicidio.

Questa la parte finale di una tragica vicenda che ha avuto inizio a metà pomeriggio di ieri a Montaldo di Mondovì in Piemonte.

Qui da qualche giorno insieme al padre era arrivato il 21 enne olandese, per un periodo di vacanza, nella casa di un amico, Lambertus Ter Horst, che li ospitava in paese.

In quell'abitazione nel pomeriggio sarebbe scoppiato un litigio, per motivi al momento sconosciuti. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri del comando provinciale di Cu-



Inutile la corsa del 118. Nulla da fare per le due persone colpite dal ragazzo

neo, il giovane ha afferrato un coltello e ha colpito il padre, ferendolo mortalmente. Poi si è scagliato contro il proprietario di casa intervenuto richiamato dalle urla. A quel punto il giovane è fuggito. L'uomo, ferito, sarebbe riuscito a lanciare l'allarme, poi le sue condizioni sarebbero velocemente peggiorate. È stato trasportato all'ospedale in elisoc-

corso dove, però purtroppo, è morto poco dopo. I carabinieri hanno avviato subito una caccia all'uomo da parte dei carabinieri di Mondovì e del Reparto operativo - Nucleo investigativo di Cuneo. Ricerche effettuate anche con l'elicottero. Inoltre nella zona, impervia, le comunicazioni sono difficili a causa di problemi di rete.

Torna il caldo torrido che nel 2023 ha fatto 500 morti in più

Lunedì fino a 42° in Sardegna

di **Andrea Tuttoilmondo**

Roma Archiviato un Ferragosto all'insegna delle temperature più o meno miti, il caldo torrido torna a non dare tregua alla Penisola. Nei prossimi giorni la colonna di mercurio salirà a sfiorare, e in alcuni casi a superare, i 40 gradi. Tra oggi e domani si toccheranno picchi con valori prossimi ai 35/36° su gran parte del centro-nord e fino a 37/38° in Sardegna. Ma sarà la settimana prossima il momento più critico. Da lunedì 21 agosto le temperature saliranno attorno ai 42 gradi in Sardegna, mentre a Roma saranno tra i 37 e i 38 così come a Firenze e su gran parte della Valle Padana. Intanto i dati sulla mortalità legata al caldo, fotografata dal terzo rapporto sui "Risultati dei Sistemi di allarme (Hhws)", del Sistema sorveglianza della mortalità giornaliera (SISMG) e degli accessi in pronto soccorso, a cura del Ministero della salute e dal dipartimento di epidemiologia del Lazio, parlano di oltre 500 morti in più rispetto alla me-

dia del periodo. La mortalità legata al calore ha registrato un'impennata soprattutto nelle città del centro-sud, con un dato pari al +9% rispetto a quanto atteso. La mortalità è inferiore all'atteso invece nelle città del nord. Incrementi elevati della mortalità sono

La prossima settimana le temperature saranno tra i 37 e i 38 a Firenze come su gran parte della Valle Padana

stati registrati a Reggio Calabria e nelle città della Sicilia dove, in concomitanza con le condizioni di rischio climatico, si sono registrati incrementi dell'inquinamento atmosferico associato agli incendi che hanno interessato diverse aree. Secondo l'ultimo bollettino climatico del Servizio per il Cambiamento Climatico di Copernicus, del resto, lo scorso mese di luglio è stato il mese più caldo di sempre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Travolto da un'onda anomala muore a 24 anni in vacanza a Tenerife

La vittima è Luca Brignone, la fidanzata: «Avrebbero potuto salvarlo»



La fidanzata ha raccontato che Luca Brignone si è ritrovato all'improvviso in mezzo a due onde, in una specie di risucchio

Cuneo Un giovane di 24 anni, Luca Brignone, è morto il 14 agosto a Tenerife travolto da un'onda anomala mentre era in spiaggia con la fidanzata. La ragazza ha denunciato che «nessuno faceva niente, avrebbe potuto essere salvato». Il 24enne di Madonna delle Grazie, una frazione del cuneese, stava trascorrendo le vacanze sull'isola dell'arcipelago delle Canarie. I siti locali hanno dato martedì la notizia del ritrovamento di un cadavere su una spiaggia di Los Gigantes, a Santiago del Teide, ma sino al riconoscimento uf-

ficiale non sono circolati nomi o dettagli sulla nazionalità. Le ricostruzioni differiscono nel riportare la dinamica della tragedia: in una la coppia era sulla spiaggia e Luca è stato trascinato in mare, in un'altra i due erano in acqua e un'onda anomala l'ha trasportato in una sorta di risacca tra due onde, da cui non è riuscito ad uscire. Secondo il sito Canarias7, il corpo senza vita è stato rinvenuto intorno alle 12.30. I membri del Gruppo di specialisti in attività subacquee della Guardia Civil avevano lanciato lunedì l'atti-

vità di ricerca dopo la scomparsa in acqua di un giovane. Con lui, scrive il portale spagnolo, c'era una ragazza di 23 anni, anch'essa in difficoltà nei pressi della caletta naturale Los Gigantes, ma la giovane sarebbe stata soccorsa e portata a terra dai bagnini del servizio municipale balneare. Ieri la vittima ha avuto un nome e cognome: Luca Brignone. E la ragazza ha raccontato ai media, tra cui La Stampa e la Rai regionale del Piemonte che quando è arrivata quell'onda enorme si è girata e non lo ha più trovato. «Ho

Il 24enne di Madonna delle Grazie, una frazione del cuneese, stava trascorrendo le vacanze sull'isola delle Canarie insieme alla fidanzata, che denuncia come nessuno abbia fatto niente per salvarlo



iniziato a urlare Luca, Luca, non lo vedevo. Poi altri me l'hanno indicato, era stato trascinato verso l'oceano. Era in mezzo a due onde, in una specie di risucchio. Andava su e giù, scendeva e saliva. Sarei andata da lui, ma mi hanno

sempre trattenuta a riva e nessuno faceva niente». I familiari di Luca Brignone sono partiti per Tenerife, dove in giornata deve essere effettuata l'autopsia. Completato l'iter di riconoscimento, la salma sarà rimpatriata.

Tragico Ferragosto Ritrovato il cadavere della bimba annegata nel lago di Como

Recuperato anche il corpo del 20enne africano tuffatosi dal pedale a Capodimonte



La piccola è stata trovata senza vita dai sommozzatori

di **Francesco Floris**

Milano Un ferragosto macchiato dalle vittime di incidenti e malori nelle località turistiche italiane. Dopo i 4 morti in montagna nel giorno di festa, ieri sono stati ritrovati annegati nei laghi di Como e Bolsena i corpi della 11enne e del 20enne dispersi da 24 ore. Mattinata di ricerche per la bambina, che martedì si è tuffata sulla sponda lecchese del lago di Como a Mandello sul Lario, sen-

za più riemergere. Il cadavere è stato recuperato dai sommozzatori dei vigili del fuoco a circa 20 metri sotto il pelo dell'acqua e, da quanto appreso dai soccorsi in loco, in quello che viene definito il cono di uscita rispetto al punto in cui si era immersa. Le condizioni meteo migliorate, con sole alto e lago meno mosso, hanno reso più semplice il ritrovamento. Recuperato a metà pomeriggio il corpo del ragazzo di 20 anni di cui si erano perse

In Trentino è morto all'alba colpito da un masso

le tracce da martedì, dopo che si era tuffato nel lago di Bolsena da un pedale. Il giovane, di origine africana, si trovava nella parte del lago nel comune di Capodimonte. Le operazioni di recupero della salma, a 4 metri di profondità, sono state affidate ai sommozzatori dei vigili del fuoco e ai carabinieri della compagnia di Montefiascone, che per tutto il pomeriggio di martedì hanno ascoltato le persone che al momento del tuffo in acqua si trovano

sul pedale insieme a lui. Una scia di sangue che si aggiunge alle tragedie del ponte lungo di Ferragosto: ieri in Trentino un 26enne è morto all'alba sul Monte Legno a Morbegno colpito da un masso che si è staccato travolgendolo e facendolo precipitare per oltre un centinaio di metri. In Valtellina un cercatore di funghi che non rispondeva al telefono da lunedì sera è stato trovato senza vita in Valmasino. Stesso destino per un uomo di 89 anni scivolato nella zona di Paspardo, in Valle Camonica. Uscito per una passeggiata, è caduto per circa 25 metri. Malore infine nel Vicentino per un uomo di 81 anni deceduto nei pressi di Malga Loredche, ai piedi del Monte Obante. Inutile le manovre di rianimazione.

Bolzano Femmicidio di Celine, fermo per l'ex

► A conclusione dell'udienza di convalida di ieri «il giudice ha convalidato il fermo disposto dal pubblico ministero e disposto la custodia cautelare in carcere» per Omer Cim, unico indiziato del femminicidio della 21enne Celine Frei Matzohl a Silandro, in provincia di Bolzano. Lo rende noto la Procura di Bolzano sottolineando che è stato ravvisato «sia il pericolo di fuga che di reiterazione del reato». Nove le lesioni da coltello rinvenute sul corpo della giovane.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Benzina, i prezzi volano ancora I consumatori: «Tagliate le accise»

Sedici giorni di aumenti consecutivi: sulla Milano-Varese servita a 2,7 euro



Il ministro Urso
L'idea dei cartelli con i prezzi si è rivelata un clamoroso flop

Roma Volano i prezzi della benzina. Ormai fermi sopra i due euro al litro. Con punte stellari, tipo il caso della stazione di Villorosi ovest sull'autostrada A8.

E, di fronte a questo scenario, benzina e consumatori chiedono di tornare a riflettere sul taglio delle accise. Il ministero delle Imprese e del made in Italy però non la pensa allo stesso modo; anzi rilancia, facendo presente che il nostro Paese fa meglio di altri in Europa. Anche la polemica politica prende piede.

Aspingere sull'acceleratore il Partito democratico commentando - direttamente dall'account ufficiale su twitter - i rincari dei carburanti: «Boom dei prezzi, governo immobile. La benzina tocca il massimo. Prezzi della benzina e del cibo alle stelle, nessuna soluzione. Meloni sosteneva di voler tagliare le accise e aiutare gli italiani, ma le sue restano promesse mancate e slogan. La ricetta della destra per i problemi del Paese:

arrangiatevi». Sulla questione rientrano, di nuovo, i benzina: «Sono 16 giorni di aumenti quotidiani in barba al cartello dei prezzi medi - osserva la Fegica, la Federazione italiana gestori carburanti e affini - è ora che il governo rifletta seriamente sulle accise». Secondo i gestori «il cartello dei prezzi medi, imposto ai distributori dal governo, nulla ha potuto, né ha mai avuto alcuna possibilità di farlo, contro gli aumenti dei prezzi dovuti ai valori in ascesa dei mercati internazionali dei prodotti». Al contrario «si può cominciare ad intravedere il concretizzarsi di quel pericolo di cui l'Antitrust aveva a più riprese informato il governo: l'esposizione dei prezzi medi non è solo inutile, ma rischia di essere controproducente». Non ci stanno i consumatori. Il presidente di Assoutenti Furio Truzzi chiede «un'analisi seria sul prezzo raffinato, quindi di aprire un'indagine e usare la leva delle accise per con-



Prosegue l'estate difficile per il prezzo della benzina

tenere gli aumenti. Si dovrebbe tornare con urgenza a una riduzione delle accise». La pensa allo stesso modo la Fegica: «C'è bisogno di interventi seri sia in prospettiva, con una riforma strutturale del settore, sia nell'immediato. È arrivato il momento che il governo abbandoni slogan e

giustificazioni poco credibili e prenda seriamente in esame l'ipotesi di mettere le mani sulla tassazione dei carburanti». Ma, per il ministero guidato da Adolfo Urso, sui prezzi dei carburanti è «falso quanto affermano alcuni esponenti politici che il prezzo di benzina e gasolio sia fuori controllo, an-

zi è vero il contrario: l'Italia ha fatto meglio di altri Paesi in Europa; il prezzo industriale della benzina, depurato dalle accise, è inferiore rispetto ad altri Paesi europei, come Francia, Spagna e Germania». Inoltre il ministero difende anche il «cartellone dei prezzi: «Si nota un rallentamento del trend degli aumenti, a dimostrazione di come sia stata efficace in questi mesi l'azione del monitoraggio del Mimit e, a partire dal mese di agosto, lo strumento dell'esposizione del prezzo medio regionale che consente ai consumatori di scegliere dove rifornirsi, in trasparenza e consapevolezza». Intanto la vicenda della benzina in self service a oltre 2,7 euro al litro (come il gasolio premium) ha avuto ampio spazio, soprattutto perché - secondo Truzzi - «significa che il distributore in questione applica prezzi più alti del 35% rispetto alla media autostradale». E se i prezzi non sono cambiati a Villorosi ovest, si dovrebbe essere riusciti almeno a capire il perché: alla base - viene spiegato da fonti qualificate - sembra ci siano «motivazioni specifiche» legate a vecchie ruggini tra gestore e compagnia; tanto che si sarebbe giunti a «un contenzioso legale» che comporterebbe l'imposizione di «un prezzo di acquisto punitivo» per il gestore, cosa che poi si ripercuote sul prezzo al pubblico. ●

Mes, manovra e giustizia i nodi al rientro

Parlamento Si profila un autunno problematico per il percorso dei decreti



Una veduta della Camera
Il Parlamento in questi giorni è chiuso per la pausa estiva

Roma I due decreti approvati da governo a inizio agosto e dal convertire in legge, sei provvedimenti all'esame in Aula, altri 9 che hanno ricevuto un primo sì dalle commissioni parlamentari, e poi 204 provvedimenti ancora da vagliare e 1.239 presentati e ancora in stand-by. Sono i fascicoli che attendono deputati e senatori al rientro dalla pausa estiva. Tra questi, materie incandescenti, dalla riforma della Giustizia all'Autonomia passando per la ratifica del Mes. E lo scoglio non è solo politico, perché la sessione di bilancio rallenterà il tutto. Si parte dal decreto Asset, al Senato, e quello su Giustizia, incendi e Covid,

alla Camera. E il cammino si annuncia già accidentato.

Sul primo sono distinguo anche all'interno della maggioranza, con i malumori emersi fin da subito in Forza Italia sulla tassa sugli extraprofiti delle banche, tanto che il vicepremier e segretario di FI Antonio Tajani ha già annunciato emendamenti a nome del suo partito. Mentre il cammino del secondo provvedimento, che rafforza le intercettazioni per i reati gravi, si intreccerà certamente con la riforma della Giustizia, incardinata in Commissione al Senato, e probabilmente con un nuovo provvedimento sulla prescrizione, per superare la riforma

Oltre a ratifica del Mes e Salario Minimo la legge sulle autonomie sono i dossier più caldi da affrontare

del ministro pentastellato Bonafede e quella dell'ex Gardasigli Marta Cartabia, di cui ha parlato il ministro Carlo Nordio: «La riporteremo - ha detto - nell'ambito del diritto sostanziale, come causa di estinzione del reato e non di improcedibilità».

Sempre in Senato, non meno problematico è l'iter dell'Autonomia differenziata. La Commissione affari costituzionali prima della chiusura della Camera, ha rinviato il voto sugli emendamenti a settembre, quando dovrebbe essere ascoltato - su richiesta di Pd, M5S e Avs - il Comitato per la determinazione dei leq, presieduto dal giurista Sa-

bino Cassese. Nonostante il cammino a singhiozzi, e i tanti e corposi emendamenti, anche da Fratelli d'Italia, il ministro Calderoli si è detto sicuro

La maggioranza potrebbe trovarsi divisa nell'affrontare temi sui quali non c'è piena condivisione

di arrivare alla meta: «Non è una gara dei 100 metri ma una maratona». Un altro tema che impegnerà la maggioranza sono le modifiche, da approvare in seconda lettura al Senato, al

disegno di legge per l'istituzione della Commissione Covid: dopo il «richiamo» arrivato dal Quirinale sono stati annunciati emendamenti, e se dovesse essere modificato il provvedimento tomerebbe in terza lettura alla Camera. A inizio autunno, salvo che il governo non decida di intervenire diversamente, il Parlamento dovrà tornare a occuparsi della proposta di legge delle opposizioni sul salario minimo. Prima della pausa estiva la Camera ha approvato la questione sospensiva, rinviando la discussione di sessanta giorni, ai primi di ottobre, dunque. Stesso discorso per la ratifica del Mes: a luglio la Camera ha rinviato di quattro mesi, se ne riparerà a novembre. Su tutto incombe la manovra. Durante la sessione di bilancio, le Commissioni non possono svolgere altre attività, con una deroga per i disegni di legge di conversione dei decreti. ●

La ricchezza globale crescerà e di molto

Secondo le proiezioni di Ubs e Credit Suisse: + 38% nei prossimi cinque anni



Milionari in calo
Soprattutto negli Usa

Torino La ricchezza globale raggiungerà i 629 mila miliardi di dollari entro il 2027, aumentando del 38% nei prossimi cinque anni nonostante il 2022 sia il primo in cui è calata dal 2008. Secondo le proiezioni del report Global Wealth lanciato da Ubs e Credit Suisse, la crescita dei Paesi a medio reddito sarà il principale motore delle tendenze globali. Lo scorso anno la ricchezza privata netta totale, misurata in dollari statunitensi nominali correnti, è diminuita di 11,3 trilioni

(-2,4%), attestandosi a 454,4 trilioni alla fine dello scorso anno. Cala di 3,198 di dollari (-3,6%) anche la ricchezza per adulto che si attesta a 84.718 dollari per adulto. Le attività finanziarie hanno contribuito maggiormente al calo della ricchezza nel 2022, mentre quelle non finanziarie (soprattutto real estate) hanno mantenuto una buona resistenza, nonostante il rapido aumento dei tassi di interesse.

A calare tuttavia è anche la disparità di ricchezza

629 mila MILIARDI DI DOLLARI
L'ammontare calcolato della ricchezza globale

complessiva, con la quota di ricchezza dell'1% di popolazione più ricca del mondo scesa al 44,5%. Il numero di milionari in dollari statunitensi a livello mondiale è diminuito di 3,5 milioni nel 2022, passando a 59,4 milioni.

Questa cifra, tuttavia, non tiene conto di 4,4 milioni di «milionari dell'inflazione» che non sarebbero più qualificati tali se la soglia milionaria venisse adeguata all'inflazione nel 2022. La ricchezza media globale, indicatore più si-



gnificativo della situazione della persona tipo, è infatti aumentata del 3% nel 2022, in contrasto con il calo del 3,6% della ricchezza per adulto. A livello regionale,

la perdita di ricchezza globale è stata fortemente concentrata nelle regioni più ricche come il Nord America e l'Europa, che insieme hanno perso 10,9 trilioni di dollari, mentre nella zona Asia-Pacifico sono 2,1 i trilioni persi. In testa alla classifica delle perdite nel 2022 ci sono gli Stati Uniti, seguiti da Giappone, Cina, Canada e Australia.

In contro tendenza invece l'America Latina dove si registra un aumento della ricchezza totale di 2,4 trilioni di dollari, grazie a un apprezzamento medio della valuta del 6% rispetto al dollaro Usa. I maggiori aumenti di ricchezza sono stati registrati in Brasile, India, Messico ma anche in Russia. ●

Alluvione, prima riunione tecnica poi il faccia a faccia con i sindaci

Il generale Figliuolo delinea i passaggi del suo lavoro per la ricostruzione

31 agosto
In questa data si svolgerà l'incontro tra Figliuolo il presidente Bonaccini e i sindaci

Bologna Nessun anticipo del vertice del 31 agosto, confermatissimo, con il commissario Figliuolo, Stefano Bonaccini e tutti i sindaci e le associazioni di categoria che fanno parte del patto per il lavoro in Emilia-Romagna. Quella del 24 agosto convocata dal commissario per la ricostruzione lunedì è invece una riunione fra le strutture tecniche: quella commissariale, quella della Regione (Protezione civile e direzioni coinvolte), quella degli enti locali (in particolare i servizi viabilità delle Province) e territoriali, per continuare a impostare il lavoro della ricostruzione. Insomma una riunione operativa tra chi poi materialmente, e si spera più rapidamente possibile, dovrà poi realizzare sul campo le direttive impartite. Lo si specifica dalla Regione, dopo alcune ricostruzioni mediatiche circolate all'indomani della "chiamata" da parte della struttura commissariale. Chiamata collegata al duro botta e risposta tra la presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente della Regione Stefano Bonaccini. E



aripriva del fatto che la riunione del 24, seppur molto importante operativamente, non deve avere letture "politiche" c'è la precisazione che quel giorno il generale non sarà presente di persona, vista appunto la natura tecnica dell'incontro.

Nel frattempo il pone di Ferragosto ha raffreddato almeno le polemiche che paiono so-

pite. Dal territorio invece da segnalare due vicende legate a frane e strade impraticabili. Il ministro Matteo Salvini, via social, ha annunciato che è stata "risolta" in via provvisoria il problema isolamento della frazione di Fontanelice. «Anche se non di competenza del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a con Anas, e gra-

Il generale Figliuolo durante uno dei suoi recenti sopralluoghi in Romagna

zie al lavoro di squadra con enti locali, istituzioni e il Commissario Figliuolo, si è intervenuti per poter garantire - a stretto giro - una strada provvisoria per restituire la strada e il diritto alla mobilità di questi cittadini, in attesa di ricostruire il tratto della SP 33». La seconda, invece riguarda l'emergenza è quella che vivono da lungo tempo gli abitanti della

Buone notizie per Fontanelice: attivata una strada provvisoria Per Macerato chiesto un "ponte Bailey"

frazione di Macerato, nel comune di Casalfiumanese. Di fatto isolati, per loro Valentina Castaldini, consigliera di Forza Italia, in un'interrogazione regionale chiede di valutare «di installare un ponte Bailey provvisorio in quanto, soprattutto in vista dell'inverno, in quanto il pericolo di isolare la frazione per lunghissimi periodi è concreto».

Bologna

Stalker torna a casa della ex: arrestato

Nonostante il divieto di avvicinarsi all'ex fidanzata, lunedì pomeriggio un 32enne filippino, nato e residente a Bologna, si è presentato nel suo appartamento nel quartiere Navile: approfittando della porta condominiale lasciata aperta, è entrato nel palazzo.

La donna, una connazionale 33enne, all'arrivo dei carabinieri era in strada insieme al figlioletto e ai militari ha raccontato che sospettava che l'uomo si stesse ancora nascondendo nell'androne. Una volta in casa, ha poi riferito che l'ex compagno in passato era stato violento nei suoi confronti, anche in presenza del figlio, e che per questi motivi agli inizi di giugno era stato emesso un provvedimento di divieto di avvicinamento.

Nel frattempo, non vedendo più i carabinieri sotto l'abitazione, il 32enne ha iniziato a citofonare con insistenza. Peccato che i militari fossero in casa e che lo hanno bloccato mentre era ancora intento a suonare. L'uomo è stato arrestato e stato portato in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Regione in campo per salvare i dialetti

Un bando finanzia 13 progetti per diffondere la cultura legata al vernacolo



Mauro Felicori
Assessore regionale alla Cultura e Paesaggio

Bologna C'è il festival della canzone dialettale di Faenza, mentre a Ravenna il dialetto lo si impara dai progetti della tradizione, col progetto della cooperativa sociale Teatro del Drago. Ma il dialetto, in Emilia-Romagna, entra anche in classe, ed esempio col progetto per la scuola dell'infanzia e le elementari promosso a San Giorgio di Piano, nella pianura bolognese. Sono questi alcuni dei 13 progetti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, con l'obiettivo di diffondere la cultura legata ai dialetti fra le nuove generazioni: libri, manifestazioni, spettacoli e produzioni multimediali per



Sopra uno spettacolo di burattini tradizionali realizzato dalla cooperativa sociale Teatro del Drago di Ravenna per promuovere la scoperta del dialetto

fare sopravvivere i dialetti alle generazioni più anziane. «La Regione conferma il proprio impegno nella tutela e nella conservazione dei dialetti che sono un bene culturale da studiare e preservare commenta l'assessore regionale alla Cultura e Paesaggio, Mauro Felicori. «Ogni dialetto conserva nelle parole e nei modi di dire la storia e la cultura della comunità che lo parla e per questo dobbiamo promuoverli e tramandarli alle nuove generazioni». A disposizione dei progetti sul dialetto ci sono 90.000 euro. I contributi, come chiarisce la Regione, sono concessi in misura non su-

periore all'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili e non possono comunque essere superiori a 10.000 euro. A candidarsi sono stati Comuni, Unioni comunali, Province e città metropolitane, ma anche associazioni culturali e organizzazioni con sede in Emilia-Romagna e altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro. I progetti, sottolinea ancora la Regione, sono stati selezionati in base ad alcuni criteri «come la qualità e l'innovazione, l'estensione e la ricaduta territoriale dell'intervento, un eventuale cofinanziamento di altri soggetti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bologna

Maxi sequestro della guardia di finanza

Un sequestro di oltre 540 mila articoli vari (tra accessori decorativi, utensili, prodotti ed accessori per la cura del corpo e della persona, beni di consumo e altro ancora) non sicuri. Ma anche di 64 apparecchi elettrici, prevalentemente piccoli elettrodomestici da cucina sprovvisti di marchio CE e dei relativi certificati di conformità. Sono i risultati dei controlli della settimana di Ferragosto della Guardia di Finanza di Bologna. In particolare, in un negozio di casalinghi in zona Croce Coperta, riconducibile ad un cittadino di nazionalità cinese, sono stati trovati apparecchi elettrici privi dei requisiti di legge.

In Italia prendeva i soldi della disoccupazione ma in Svizzera guadagnava 3600 euro al mese

La Finanza ha scoperto e denunciato un trentenne domiciliato a Lugo di Romagna



L'indagine della Guardia di Finanza di Lugo

Ravenna In Italia prendeva la disoccupazione mentre in Svizzera lavorava come saldatore per 3500 franchi al mese: poco più di 3600. La truffa che un 30enne fiscalmente domiciliato a Lugo ha tenuto in piedi per due anni, tra il 2021 e il 2022, è stata scoperta dalla guardia di finanza del comune ravennate. Secondo quanto accertato, l'uomo avrebbe indebitamente percepito l'indennità di di-

soccupazione per un ammontare complessivo di 18 mila euro senza averne diritto, dal momento che era regolarmente occupato in Svizzera: nel momento di presentare domanda per il riconoscimento del sussidio aveva già iniziato un nuovo rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con un'impresa svizzera.

Il 30enne, sottoposto a controllo doganale presso

18 mila 500
Il denaro che ha percepito illegalmente

il valico del Gran San Bernardo, è stato infatti trovato in possesso di un permesso di dimora in Svizzera di tipo "B", ossia rilasciato dalle Autorità elvetiche a cittadini dell'Unione Europea con un contratto di lavoro a tempo indeterminato o della durata di almeno un anno.

Dall'incrocio delle banche dati in uso al Corpo è però emerso che, nel medesimo periodo, l'uomo ave-

va richiesto e ottenuto in Italia l'indennità mensile di disoccupazione "Naspi" istituita per fornire una tutela economica ai lavoratori già titolari di un rapporto di lavoro subordinato che si ritrovino disoccupati per aver perso involontariamente la propria occupazione.

È stato quindi denunciato all'autorità giudiziaria per l'ipotesi di reato di indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato. Inoltre, a garanzia del credito erariale, è stato attivato il competente ufficio dell'Inps per provvedere a far decadere l'interessato dal beneficio e per recuperare le somme indebitamente elargite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo
Possibili temporali in arrivo

La protezione civile regionale rende noto che nella giornata di oggi sono previste condizioni favorevoli allo sviluppo di temporali anche di forte intensità, con possibili effetti e danni associati, sul settore occidentale della nostra Regione. Si raccomanda pertanto di prestare la massima attenzione.

In Emilia-Romagna possibili anche locali temporali ad evoluzione diurna sono attesi sulle zone di crinale appenninico.

Addio a Renata Scotto

voce leggendaria della lirica

Il soprano scomparsa a 89 anni, era nota in tutto il mondo



Renata Scotto soprano scomparsa all'età di 89 anni

Savona È morta nella notte nella sua Savona Renata Scotto, una delle più importanti voci di soprano del '900. Aveva 89 anni. Il suo debutto appena diciannovenne al Teatro Gabriello Chiabrera della sua città, come Violetta nella "Traviata". Da quel momento inizia l'ascesa ininterrotta che la porta il 7 dicembre 1953 sul palcoscenico della Scala di Milano ne "La Wally" di Catalani: un trionfo. La fama internazionale arriva però nel 1957 quando la Scala porta ad Edimburgo «La sonnambula» di Vincenzo Bellini con Maria Callas. Un grande successo, tanto che il teatro milanese decide di aggiungere altre repliche che però la Callas non può cantare per altri impegni. La Scala chiama allora Renata Scotto a sostituirla e per il soprano ligure è un trionfo tale che da quel momento brilla nel firmamento della lirica internazionale. In un'intervista all'Adnkronos di qualche anno fa, in occasione del Prix Italia della Rai cui partecipava, la Scotto ammoniva i giovani cantanti perché «Non hanno la pazienza di costruire una carriera - diceva - hanno fretta di arrivare subito nei teatri importanti senza prima fare la famosa gavetta, che porta via dieci o più anni. Ma la colpa maggiore è spesso degli agenti che fanno cantare loro un repertorio sbagliato». Consigliava loro di «avere pazienza, lo studio non finisce mai, anche dopo la fine della carriera, e bisogna moderare la vita sociale». E confessava: «Anch'io ho sbagliato debuttando a 18 anni in "Traviata". Avevo voce e temperamento e la scelta di fermi cantare è stata dei miei docenti, ma non avrei dovuto. Poi ho passato tutta la vita a studiare il ruolo di Violetta. La condizione è però quella di avere una base tecnica solida che è «da cosa più importante. Non potresti mai cantare Verdi, ma non solo, senza. La tecnica deve riuscire a far cantare letteralmente in apnea, risultato che ottieni quando hai imparato come respirare e usare i suoni. Poi devi capire



Renata Scotto in scena al Teatro La Scala di Milano nella Traviata

come trattare il suono della voce. Il temperamento e l'espressione, invece, fanno parte della natura». E la base tecnica solida, unita a una straordinaria intelligenza musicale, al temperamento e a un fraseggio sempre accuratissimo, la Scotto l'aveva, tanto che la sua carriera internazionale prende il volo fino a portarla nel 1965 in "Madama Butterfly" al Metropolitan di New York e alla Royal Opera House di Londra con "La Traviata".

Nel 1976 canta Zaira di Bellini al Teatro Bellini di Catania nella prima ripresa del secolo, di cui esiste una registrazione. Nel 1977 interpreta Mimì nella «Bohème» al Metropolitan accanto a Luciano Pavarotti, spettacolo di cui esiste la registrazione video. Artista dotata di una versatilità più unica che rara, la Scotto ha cantato con esiti sempre straordinari un repertorio vastissimo che va da Giovanni Battista Pergolesi ad Arnold Schoenberg, passando per Mozart, Rossi-

ni, Bellini, Verdi, Puccini, Strauss e perfino Wagner. L'inizio della sua carriera è stato caratterizzato da un errore dei suoi primi maestri di canto a Milano, che le avevano attribuito una voce da contralto. Lei però, spinta dalla numerosa famiglia che aveva molto a cuore il suo futuro come cantante lirica, si è sottoposta a un'audizione con un altro maestro. Questi, dubbioso che il suo registro vocale fosse quello del contralto, decise di far stabilire al pubblico se la Scotto fosse un contralto oppure un soprano. Dopo aver cantato a un concerto l'aria di Azucena del "Trovatore" ("Stride la vampa") e quella di Aida del terzo atto ("Cieli azzurri"), il pubblico in sala "stabilisce" che la Scotto è un soprano. La sua carriera infatti si è sviluppata prima come soprano lirico-leggero e poi come soprano drammatico d'agilità. In seguito ha curato numerose regie d'opera conquistando importanti riconoscimenti.

I 90 anni di Polanski

regista geniale

dalla vita tormentata

Il cinema intrecciato alla cronaca

di Tiziana Lupi

Non è facile, parlando di Roman Polanski (90 anni domani, è nato a Parigi nel 1933), separare le vicende di cronaca, terribilmente drammatiche, dalla carriera. Un po' perché, come ha affermato lui stesso, l'uccisione della moglie Sharon Tate, 26 anni e incinta di 8 mesi, da un gruppo capeggiato da Charles Manson, ha brutalmente diviso in due la sua vita; e un po' perché è stato accusato di ben cinque violenze carnali, a partire dalla prima, quella ai danni della modella tredicenne Samantha Geimer avvenuta quando lui di anni ne aveva 43 ma recentemente sottostimata dalla diretta interessata, nonostante a causa di quell'episodio Polanski abbia lasciato gli Stati Uniti, dopo alcuni giorni di carcere, per non farvi più ritorno. Non solo: le accuse gli hanno



Roman Polanski Il regista nato a Parigi domani compie 90 anni

, horror interpretato da Mia Farrow e premiato con la candidatura all'Oscar. L'anno dopo, il 1969, l'uccisione della Tate sconvolge la sua vita e frena la sua carriera che riprende cinque anni dopo con successo grazie a "Chinatown" con Jack Nicholson e Faye Dunaway: stavolta le candidature all'Oscar sono undici. Nel 1976 gira in Europa (dove è fuggito in seguito alle accuse della Geimer) "L'inquilino del terzo piano". Segue, nel 1979, "Tess", interpretato da Nastassja Kinski (con cui ha una breve relazione). Negli anni successivi si dedica al teatro (mette in scena e interpreta "Amadeus" di Peter Schaffer) e alla sua autobiografia "Roman by Polanski" che esce nel 1984. Quattro anni dopo è di nuovo successo al cinema (dopo il flop di "Pirati") con "Frantic", interpretato da Harrison Ford ed Emmanuelle Seigner (che diventerà sua moglie) e nel 1992 dirige "Luna di miele". Nel 1993 riceve il Leone d'Oro alla carriera. Il riconoscimento successivo arriva nel 2002 con "Il pianista" che riceve nove candidature all'Oscar, ne vince tre (miglior regia, miglior attore protagonista ad Adrien Brody e miglior sceneggiatura non originale a Roman Harwood). Vince anche la Palma d'oro a Cannes e il David di Donatello 2003 per il miglior film straniero. Seguono, negli anni successivi, "Oliver Twist" (2004), "Carnage" (2011), "Venere in pelliccia" (2013), "Quello che non so di lei" (2017), "L'ufficiale e la spia" (2019, plurigiura quello che è ritenuto il suo capolavoro: "Rosemary's Baby"

I grandi successi dei film alternati a drammi familiari e accuse gravi

A settembre esce il nuovo The Palace

creato enormi problemi e limitazioni nella vita professionale (incluso il carcere), in particolare dopo la nascita del movimento #MeToo.

Proviamo, però, ugualmente a ripercorrere la sua carriera, iniziata prima come attore, poi nel 1955 come regista con il cortometraggio "Rower" e, a 29 anni con il film "Il coltello nell'acqua" (candidato all'Oscar come miglior film straniero) dopo un'infanzia e un'adolescenza segnate dalla tragedia dell'Olocausto che ha ucciso la madre ad Auschwitz, deportato il padre a Mathausen-Gusen e costretto lui alla fuga. Nel 1963 si trasferisce in Inghilterra e realizza uno dei suoi film più originali, l'horror psicologico "Repulsion", seguito da "Cul de sac" e da "Per favore non mordermi sul collo" in cui lancia Sharon Tate. Si trasferisce, poi, negli Stati Uniti dove gira quello che è ritenuto il suo capolavoro: "Rosemary's Baby"

Addio a Kent, recitò in Games of Throne

L'attore stroncato a 36 anni da una grave forma di osteoporosi e da rara malattia

Londra L'attore britannico Darren Kent, che è apparso in episodi delle serie tv "Il trono di spade", "I miserabili" e "Green Fingers", è morto a Londra all'età 36 anni dopo una lunga battaglia contro l'osteoporosi, l'artrite e una rarissima malattia della pelle. L'agenzia di Kent, Carey Dodd Associates, ha annunciato la scomparsa sui social. «È con profonda tristezza che dobbiamo comunicarvi che il nostro caro amico e cliente Darren Kent si è spento pacificamente venerdì», ha dichiarato l'agenzia. «I suoi genitori e il suo



Darren Kent, sul set di Games of Throne con l'attrice Emilia Clarke

migliore amico erano al suo fianco. I nostri pensieri e il nostro amore sono con la sua famiglia in questo momento difficile». Nato nell'Essex il 30 marzo 1987, Kent ha iniziato a recitare negli anni 2000. In "Game of Thrones - Il trono di spade", Kent ha interpretato un pastore in una breve ma memorabile scena del finale della quarta stagione nel 2014. Nell'episodio "I bambini", il personaggio di Kent si presenta al cospetto di Daenerys Targaryen (Emilia Clarke) con il corpo carbonizzato della figlia di tre anni morta per mostrar-

le la distruzione causata dai suoi draghi. Dopo l'incontro, la regina incatenata due dei suoi draghi in modo che non causino ulteriori danni. Darren Kent ha avuto anche ruoli televisivi nella soap "EastEnders", nella miniserie "I miserabili" della Bbc e nella recente fiction "Malpractice", oltre a una breve apparizione nel film "Dungeons And Dragons: Honour Among Thieves", uscito all'inizio di quest'anno. Film Awards 2012 per il suo ruolo in "Sunny Boy" (2011). Nel film interpreta un ragazzo con una rara malattia della pelle. ●

Un nuovo trapianto per Alessandro Baricco

Torino «Lo sooo. Non si usano i social così, ma bisogna avere pazienza con me, ultimamente ho avuto tempi complicati. Ho di nuovo una notizia da dare. Due giorni fa sono stato dimesso dall'Ospedale San Raffaele di Milano dove nel reparto del Prof. Ciceri ho sostenuto un secondo trapianto del midollo (la malattia si era rifatta viva, ho dovuto farlo). Dicono i medici che è andata bene e che le mie condizioni sono buone. Quel che so io è che sono stati 41 giorni duri, ma ora è tutto fantastico». Lo scrive lo scrittore Alessandro Baricco

sui social. «Ce l'ho fatta anche perché la mia compagna Gloria - aggiunge - è una donna incredibile, la mia famiglia è fatta di gente tossissima e i miei amici non mi hanno mai lasciato solo. Adesso mi rimetto in piedi guardando alberi secolari, che, come mi hanno insegnato Coccia e Mancuso, sanno vivere meglio di noi. La mia agenda dice che tornerò in pubblico il 29 ottobre 2023 al Teatro alla Scala voce recitante in un concerto delle mitiche sorelle Labèque. Nel frattempo, tutto mi meraviglierà. Un grande abbraccio».

Puerto Escondido di Pino Cacucci inaugura la nostra collana

Grandi scrittori dell'Emilia Romagna

storie straordinarie tutte da scoprire

Arriva in edicola da oggi in abbinamento con i giornali del gruppo Sae, *Gazzetta di Modena*, *Gazzetta di Reggio* e *Nuova Ferrara* la collana "I grandi scrittori dell'Emilia Romagna", la prima di quattro uscite, in abbinamento con il giornale, di autori che con la forza delle parole trasporteranno i lettori e le lettrici dentro a delle storie straordinarie.

Si parte con Puerto Escondido del bolognese Pino Cacucci in uscita giovedì 17 agosto.

Poi l'appuntamento si ripeterà nelle prossime settimane con le altre uscite - che arriveranno in edicola ogni giovedì - il 24 agosto, il 31 agosto e il 7 settembre. Nell'ordine cisarà l'appuntamento con Stefano Tura, Paolo Nori, Ermanno Cavazzoni.

E l'appuntamento con la grande narrativa non finisce qui. Dopo il primo ciclo di scrittori, in edicola vi attendono altre quattro uscite con altrettanti grandi autori.

Per un'Emilia Romagna tutta da leggere insieme alla Gazzetta di Modena, Gazzetta di Reggio e Nuova Ferrara.



Le copertine dei primi quattro libri

zetta di Modena, Gazzetta di Reggio e Nuova Ferrara.

Da oggi, quindi, acquistabile in edicola con la Gazzetta si può scoprire "Puerto Escondido" di Pino Cacucci ad un

prezzo veramente speciale.

La storia particolarmente intrigante e divertente di "Puerto Escondido" ha inizio con un passaporto e un poliziotto fuori di testa: l'ani-



Pino Cacucci
Il suo libro Puerto Escondido inaugura la nostra collana di uscite settimanali

mo protagonista, un giovane solitario che ha sempre dimostrato una certa predisposizione a ficcarsi nei guai senza volerlo, viene coinvolto in un delitto. Perseguitato da un commissario di polizia che lo considera un testimone da eliminare, non trova altra soluzione che scappare senza tregua, diventando suo malgrado un "disavventuriero", da Bologna all'Elba, quindi in Spagna per colpa di tre pirati squinternati al comando dell'enigmatica Aivry, fino al Messico, dove viene preso per l'erede di un mercante d'armi.

Fuggiasco improvvisato e maldestro, incontra Elio, uno sbandato italiano che prima lo deruba e poi diviene istigatore e complice di nuove disavventure.

A Puerto Escondido, l'apoteosi delle sgangherate imprese della coppia di picari da strapazzo in perenne ritardo sulla realtà circostante. Una continua fuga sotto il sole del Messico. Da questo romanzo il film omonimo di Gabriele Salvatores del 1992 che

è stato uno dei più apprezzati da pubblico e critica.

La collana proseguirà la prossima settimana con "Non spegnere la luce" del giornalista bolognese, Stefano Tura, volto noto del Tg1. Un giallo con tutte le caratteristiche della caccia all'assassino, che è un serial killer. La terza uscita si intitola «Il repertorio dei matti della città di Bologna» ed è a cura di Paolo Nori. Si tratta di una gustosa e intrigante galleria di personaggi. Gli autori del Repertorio dei matti della città di Bologna si sono cimentati nel raccontare personaggi bolognesi realmente esistiti e il risultato è un gran fiorilegio di situazioni ed emozioni.

Seguiranno ogni giovedì altri tre volumi scritti da Stefano Tura Paolo Nori ed Ermanno Cavazzoni

Infine, questa prima serie, si conclude con «La Valle dei ladri» di Ermanno Cavazzoni. Racconta le avventure del protagonista in un mondo chiamato Bassomondo, dove la popolazione è tutta di ladri, truffatori, teppisti, bugiardi, parolai, perdigiorno, falsari, adescatrici, pedofili...

La collana rappresenta l'occasione per scoprire la ricchezza di talento degli scrittori della nostra regione ed alcuni libri che hanno lasciato il segno.

L'Oca mette fine al dominio di Tittia e vince Zio Frac al traguardo galoppando senza fantino

La sfida dell'Assunta ha regalato un pomeriggio di grandi emozioni agli appassionati e conferma ancora una volta che il vero e unico protagonista di questo rito è il cavallo



di Marco Sabia

Siena «L'uomo cerca di predisporre ogni cosa, ma il cavallo... il cavallo conosce una sola legge, quella di vincere. È la più bella e la più amara lezione del Palio». Questa frase è frutto della creatività della scrittrice Marguerite Henry, che "dipinse" in parole l'essenza del Palio e "l'istinto ribelle" dei cavalli nel 1960. E questa citazione potrebbe costituire il riassunto di quanto avvenuto in piazza del Campo a Siena per la carriera dedicata alla Madonna dell'Assunta. Ha vinto l'Oca col cavallo scosso Zio Frac, tra l'altro davanti all'altro scosso dell'arcinemica Torre; la "purga del secolo", perché una sconfitta così è difficile da smaltire. Zio Frac era caduto al primo giro a causa di un'altra caduta: da lì in poi ha avviato una furiosa rimonta e - complice l'altra caduta della Pantera - si è ritrovato in testa e a nulla è valsa la manovra kamikaze del fantino della Torre Giosuè Carboni, che all'ultimo Casato ha provato ad allargare l'Oca ma finendo soltanto per cadere. Per l'Oca una vittoria da film, quattro anni dopo l'ultima apparizione in piazza: per Zio Frac è la seconda firma nell'albo del Palio, così come per il fantino Carlo Sanna detto "Brigante" (anche se l'alfiere cade gli viene con-

La contrada dell'Oca trionfa al palio dell'Assunta con il cavallo scosso



teggiata la vittoria). Eppure, a vedere la mossa, sembrava tutto apparecchiato per il sesto assoluto in successione di Giovanni Atzeni detto "Tittia". Il mossiere Bartolo Ambrosione alle 19,02 ha chiamato le contrade fra i canapi: dal basso all'alto Tartuca (Sebastiano Murtago detto "Grandine" su Schietta), Brucio (Enrico Bruschetti detto "Bellocchio" su Zenis),

Chiocciola (Giuseppe Zeddetto "Gingillo" su Reo Confesso), Oca (Carlo Sanna detto "Brigante" su Zio Frac), Pantera (Jonathan Bartoletti detto "Scoppiglio" su Anda e Bola), Aquila (Valter Pusceddu detto "Bighino" su Viso d'Angelo), Torre (Giosuè Carboni detto "Carburo" su Tabacco), Drago (Andrea Coghe detto "Tempesta" su Vitzichesu), Giraf-

Il momento clou del palio del cavallo dell'Oca si invola verso il traguardo senza fantino

fa (Giovanni Atzeni detto "Tittia" su Abbasantes) e di rincorsa l'Istrice con Federico Guglielmi detto "Tamurè" su Antine Day. Dopo circa 20 minuti di scaramucce fra i canapi per la presenza di 6 su rivali su 10, l'Istrice entra e il mossiere Ambrosione dà buona la partenza e il Palio entra nel vivo: subito davanti Tittia, che però cade in spiegabilmente al primo gi-

ro non riuscendo a curvare al San Martino; nel cadere provoca la caduta anche dell'Oca, col fantino a terra ma il cavallo ancora in corsa. La testa la prende sicura la Pantera, che sembra gestire fino all'ultimo San Martino, quando uno scivolamento al posteriore ne decreta la fine dei sogni; a quel punto lo scosso dell'Oca Zio Frac si ritrova davanti con un ultimo Casato, riuscendo a eludere il "tamponamento" della Torre, il cui fantino cade a sua volta. Risultato: Oca prima, Torre seconda. Per Carlo Sanna una vittoria attesa da esattamente sei anni, che gli ridà slancio nello scacchiere del Palio dopo anni nel limbo. Certo, non era a cavallo quando il mortaretto che decreta la fine delle ostilità è scoppiato, ma poco cambia per le regole di questo "gioco". Sia i fantini che i cavalli caduti si sono rialzati (poi quelli di Giraffa e Istrice in clinica veterinaria per accertamenti), come dimostra il capolavoro di Zio Frac. Che dire: il Palio più drammatico ed elettrizzante degli ultimi 15 anni, che ci regala l'ennesima conferma che il vero - e unico - protagonista di questo rito plurisecolare è quel fiero animale con una criniera e quattro zampe chiamato cavallo.

LA BUSSOLA

Montecuccolo

Dalle regioni scandinave
l'invasione dei Vichinghi

» a pag. 30



Reggio Emilia

Grande festa del Castello
A Felina si celebra
la bontà del salame

» a pag. 32

Ferrara

I mitici anni Ottanta
tra Gazebo, Marton
Righeira e tanti altri

» a pag. 34

Tra i **Ludi** e i **Mirtilli** la tradizione è una festa

Formigine e Fanano vivono i momenti clou dell'estate
Rievocazioni al Castello e i frutti di bosco protagonisti

Vignola

Alla scoperta
dei suoni
delle Galassie

Pavullo

Garcia Lorca
per Poesia Festival

Appennino

Tre proposte
di itinerario
trekking

San Biagio

la Sagra dell'Aia
del Parroco



ALLTEC snc



SERRAMENTI
TAGLIAFUOCO

PREVENTIVI
GRATUITI



automazioni cancelli e porte,
porte di garages, portoni industriali,
porte rei, servizi manutenzione

ALLTECsnc- Uffici e magazzino:
Via Torrazzi 113 41100 Modena
tel 059.250177 fax 059.250128
mail: info@alltecsnc.com

CONCESSIONARI PER PROV. MODENA

novoferm

PREVENTIVI GRATUITI

Ballan

PORTE DA GARAGE

AGENTE PER MODENA E PROVINCIA

DOVE ANDARE

Vignola

La sinfonia dell'Universo dal Big Bang al pianeta Terra



Sabato alle 21 in Piazza dei Contrari per Etra Festival di Vignola "Quantum One". Dalla creazione dell'universo fino ad arrivare al pianeta Terra, il musicista Andrea Vettoretti interpreta con le sue composizioni, il grande mistero del cosmo con il violoncellista Riviera Lazzeri e il clarinetto di Fabio Battistelli v. Il pubblico potrà così immergersi nell'ascolto primordiale dei suoni dell'universo come i 3° K (i suoni emessi dopo il Big Bang), le stelle Pulsar e le sinfonie cosmiche emesse dalle galassie.

Pavullo

Garcia Lorca tra versi, musica, danza per il debutto di Poesia Festival



È Pavullo, più precisamente Piazza Montecuccoli ad ospitare sabato alle 21 il debutto di Poesia Festival, con un appuntamento dedicato al poeta e drammaturgo spagnolo Federico Garcia Lorca, voce tra le più originali e moderne del Novecento, che sarà ricordata dalla narrazione di Roberto Alperoli e dalle letture di Claudio Calafiore. Danze e interventi musicali di Chiara Guerra (ballo, palmas), Corrado Ponchiroli (voce, ballo, palmas), Matteo Ferrari (flauto), Andrea Candeli (chitarra).

I sei giorni dei **Ludi** Formigine è in festa

L'evento clou dell'estate propone: rievocazioni enogastronomia e l'incendio del Castello

La manifestazione con tradizione ruota attorno alla rievocazione storica tra i giochi e le sfide tra le Contrade

È tempo di Ludi di San Bartolomeo, evento clou dell'estate formiginese organizzato dalla Pro Loco di Formigine in collaborazione con il Comune. Giunti alla 19esima edizione, i Ludi quest'anno si allargano animando ben 6 giornate: dal 19 al 24 agosto. Come da tradizione, la manifestazione ruoterà intorno alla rievocazione storica, tra i Giochi delle Contrade, che tra prove di abilità e destrezza decreteranno la frazione vincitrice, sfilate in costume, spettacoli degli sbandieratori e dei giullari e, oltre all'immane incendio del Castello, la presenza di un'ospite speciale proveniente direttamente dal Medioevo. Mercoledì 23 agosto il Castello di Formigine sarà infatti "abitato" da Matilde di Canossa, indimenticabile Gran Contessa che ha fatto la storia del nostro territorio. La sua vita verrà raccontata prima alle 20.30 dalle professoressa Maria Manuela Bertazzoni e Anna Rebecchi e poi da lei in prima persona attraverso le proiezioni architettoniche sulle mura del Castello a cura di Delumen che, dopo avere incantato la città con il progetto del Castello Errante, per l'occasione saprà fare lo stesso con questo appuntamento unico. Le proiezioni sono in programma alle 22 e alle 22.45.

Sabato 19, domenica 20 e mercoledì 24, giorno di San Bartolomeo, alle 9 è prevista l'apertura dei mercatini, per poi arrivare fino a sera in compagnia di spettacoli in costume con fanti, cavalieri, giullari e sbandieratori, animazione per bambini, musicisti itineranti e cortei. Lunedì 21, martedì 22 e mercoledì 23 le attività sono in programma a partire dalle 17. Tra gli eventi da segnalare, sabato 19 e domenica 20 a partire dalle 18 Wonder Factory esporrà in piazza Calcagnini giochi tradizionali medievali, lunedì 21 alle 21 si terrà il torneo a cavallo delle Contrade, martedì 22 alle 20.45 in centro storico è in programma la scacchiera vivente. La proposta enogastronomica è affidata ancora una volta alla Taverna del Gufo con menù a tema medievale le sere del 19, 23 e 24 agosto, e anche a pranzo il 20 e il 24 agosto. Negli stessi giorni, in via San Francesco sarà presente anche la "Locanda dello gnocco". A chiudere la manifestazione, l'incendio del Castello con spettacolo pirotecnico musicale in programma giovedì 24 agosto a partire dalle 22.15. Per accedere all'area, nella serata finale, sarà necessario essere muniti di un braccialetto reperibile tutti i giorni di festa dalle ore 19 alle ore 22 (tranne giovedì 24, disponibile dalle ore 11) presso la Pro Loco anel porticato di Sala Loggia.

San Felice

Sagra dell'Aia la tradizione di San Biagio



► Torna da sabato 19 a martedì 22 la popolare Sagra dell'Aia del parroco di San Biagio. Si parte sabato Da sabato a martedì gli stand che porteranno in tavola la cucina tipica modenese con un programma che, ogni giorno, tra musica, balli, parco giochi per i bimbi e mostra della civiltà contadina. Tutto si svolge nel cortile accanto alla chiesa ancora distrutta dal terremoto. Sabato alle 21 il primo raduno di trattori Orsi e attrezzature d'epoca, alle 22.30 di tutte le sere le sfide di arature notturne. Precedute dalla trebbiatura storica. Martedì alle 23.30 l'estrazione della lotteria che mette in palio un trattore Landini e a mezzanotte i fuochi d'artificio.

**Pavullo**

Al castello di Montecuccolo un weekend con i vichinghi

► Impavidi guerrieri, armi e accampamenti del nord in scena sabato e domenica al castello di Montecuccolo (Pavullo), dove c'è la prima festa vichinga, ribattezzata "Midsommarfest". Organizza Daniele Bordone della Vestusta Locanda del castello (col patrocinio del Comune), particolarmente carico dopo il successo della festa medievale. Assieme ai figuranti del Vigr Viking Reenactment Group, verrà allestito nel cortile del castello un vero accampamento vichingo, poi spettacolari combattimenti e duelli storici, con spiegazioni per il pubblico. Il sabato sera ci saranno anche spettacoli di giocoleria con il fuoco. In perfetto abbinamento l'offer-



ta per il palato: cucina vichinga da parte della locanda, anche da asporto visto l'alto afflusso previsto. Tra le chicche, la possibilità di gustare idromele, bevanda artigianale tipica vichinga ottenuta facendo fermentare il miele con le spezie. «Visto l'incredibile successo della festa medievale, rilanciamo con i vichinghi - nota Bordone - e puntiamo a fare ancora molto bene».

AGENZIA **BARCHI**

**PERMESSO PROVVISORIO DI GUIDA PER COMMISSIONE MEDICA LOCALE
CON PAGAMENTO BOLLETTINI PAGO PA**

Contattaci per maggiori informazioni

Via Emilia Est 791/793 - 41122 Modena | Tel: 059 37 08 18 | www.agenziabarchi.it

Sestola

Dal Lago della Ninfa tra i boschi sul sentiero dei Portatori per avvistare l'Aquila del Cimone



Escursione domenica partendo dal Lago della Ninfa, lungo il sentiero dei Portatori, si devierà per il Lago - il terzo meno conosciuto ma particolare per la presenza della sua pianta acquatica (Potamogeton natans.L.) - per avvistare l'Aquila nelle rovine del Cimone. Si scenderà verso l'"Arca" per ammirare i Pino e i faggi "bonsai" e si risalirà al Lago della Ninfa per il rientro. Orario di partenza alle 9.00. Ritrovo di fronte ai due rifugi del Lago della Ninfa a Sestola (MO) Iscrizioni: info@visitmodena.it

Monzone

Il fascino di una escursione al tramonto verso Ponte del Diavolo scoprendo il mondo della natura



Sabato 19 agosto, Walk-In Modena organizza un'escursione al Ponte del Diavolo. Ritrovo ore 16.45 presso la chiesetta di Monzone. Si attraverserà lo storico borghetto per poi inoltrarsi in un fresco ed ampio castagneto e seguendo strade forestali ci avvicineremo con passo lento al Ponte d'Ercole, o Ponte del Diavolo... Conduce: Cristina Mori - psicologa, istruttrice di Mindfulness, guida ambientale escursionistica. Per info e prenotazioni Cristina - 3408628932, walkin.cm@gmail.com.

Fanano

Metti un sabato di trekking tra Via Romea Nonantolana e il suggestivo Lago Scaffaiolo



Sabato, dalla chiesa di Ospitale si seguono le tracce della millenaria "Via Romea" che metteva in comunicazione Nonantola con Pistoia. Punto di arrivo il Lago Scaffaiolo. Panorami spettacolari su tutto il crinale dal Corno alle Scale fino al Libro Apero, Cimone ed Alpi Apuane. Escursione con Guida Ambientale Escursionistica Orario di partenza: ore 10.00. Punto di ritrovo: Chiesa di Ospitale, di Fanano (MO). Lunghezza: 19,2 km. Iscrizioni: visitmodena.it e info@visitmodena.it.

A Fanano la **Festa del Mirtillo** weekend di frutti di bosco menù a tema e tanti eventi



Una tre giorni tra le più attese nell'estate dell'Appennino Modenese

Fanano Città del Mirtillo torna in tutta la sua bellezza il weekend del 18-19-20 agosto 2023. La festa dedicata al frutto spontaneo che cresce oltre i 1400 metri (ed è sempre più raro e pregiato) partirà con l'evento iniziale venerdì 18 agosto. Dal pomeriggio mercatini e a seguire un appuntamento atteso dai più giovani dalle ore 22 con dj set di Dj Reks e della Guest Star Edmmaro. Sabato 19 invece il program-

ma del mirtillo si infittisce e inizia la celebrazione del suo frutto prelibato. Tutto il giorno infatti per le vie del centro storico di Fanano potrete trovare mercatini del mirtillo e gonfiabili.

Attesissima la Cena a Tappe tutta a base di mirtillo: quattro menù diversi dall'aperitivo al dolce con quattro nomi diversi (Menù Baggioli, Menù Piroli, Menù Piuri e Menù Pentolini) e la possibilità di cenare in varie situazioni fananesi. Un menù, al



costo di 29 euro, sarà ritirabile all'ufficio turistico nei giorni precedenti all'evento. Negli anni scorsi l'iniziativa ha sempre regi-

strato il tutto esaurito e gli organizzatori sperano che quest'anno si torni ai grandi numeri delle ultime edizioni. Tutto ciò, sabato sera, sarà accompagnato dalla musica di Lalo Cibelli in concerto dalle 20,30 e a seguire dalla discoteca di Radio Stella con Lolita in Tour. Domenica 20 agosto si continuerà con conferenze e laboratori a cura di Parco del Frignano, con pranzo al mirtillo nei vari ristoranti fananesi (centro e frazioni), ma non a tappe, e al pomeriggio il grande appuntamento alle 17 in Piazza Corsini con lo spettacolo "Con Un Amico Vicino" di Andrea Barbi e Andrea Mingardi: canzoni e storie di una strana amicizia tra un cocodrillo e un marziano, con la partecipazione musicale del maestro Maurizio Tirelli. A seguire, dalle 17,30, alla Corte Mancante, appuntamento per i più piccoli con la baby dance di Erika e Monica. Che dire, Fanano Città del Mirtillo vi aspetta. ●



LOCANDA ***

Marcetta

di Catia Fornari






VIA FESTÀ, 530 - 41054 MARANO SUL PANARO - (MO) - Sempre aperti: mezzogiorno e sera
 Consigliata la prenotazione allo 059703027 - info@locandamarcella.it
www.locandamarcella.it

Menu Frutti dal Bosco a 29 €

ANTIPASTO

Crostini con funghi porcini

PRIMO A SCELTA

Strozzapreti ai 4 grani Bio con funghi misti e ragù di salsiccia

Tortelloni con scaglie di parmigiano reggiano, funghi misti, pancetta croccante e aceto balsamico tradizionale

SECONDO A SCELTA

Polenta a grana grossa con salsa di noci nostrane, caciotta, funghi misti e salsiccia alla griglia

Tagliata di manzo con funghi misti

DOLCE A SCELTA

Yogurt naturale con frutti del bosco freschi

Semifreddo al mascarpone con cioccolato fondente

(coperto e bevande esclusi)

(ordine minimo due persone)

Domenica nel centro del paese si terrà un mercato straordinario con banchetti e prodotti gastronomici tipici



Tre giorni sul **salame** a Felina per la grande festa del Castello

Si parte domani con il concerto de L'Associazione



La polenta con i suoi diversi sughi sarà il piatto forte della tre giorni; sopra, la torre di Felina conosciuta come il "salame"; a destra, L'Associazione domani sera live

di Adriano Arati

Tre giorni di festa a Felina sul "salame", il simbolo del paese. Da domani a domenica a Felina va in scena l'edizione 2022 della festa sul Castello, la torre che troneggia sul piccolo monte sopra al centro abitato della più grande frazione di Castelnovo Monti. Un momento molto sentito dalla popolazione, che torna a presentarsi a pieno regime dopo anni di inevitabili restrizioni.

Il castello è conosciuto maggiormente come "il salame", per la forma allungata della torre, ed è uno dei grandi simboli del paese. Per tre giorni molti abitanti si trasferiranno sulla vetta del monte, per assistere a musica e spettacoli e soprattutto per gustarsi un'ampia proposta gastronomica, con le grigliate preparate dalle cuoche felinesi sia per la cena di sabato che per il pranzo di domenica. Si parte domani con uno

dei momenti principali, il concerto de L'Associazione, la band folk-rock fondata da musicisti originari dell'Appennino reggiano e titolare di diversi dischi in cui l'italiano si miscela con il dialetto del crinale. L'esibizione prenderà il via alle 21, dalle

20 si potrà cenare con hamburger e piadine, in caso di maltempo lo spettacolo è confermato con trasferimento al Parco Tegge, sempre a Felina, a qualche chilometro di distanza, in una capientissima struttura coperta. Sabato dalle 20 si riprende

sempre con hamburger e piadine, e dalle 21 tocca ancora alla musica con il djset dei Seven Monkeys. Nelle due serate sarà anche attivo il bar con bibite, birra e cocktail. Domenica mattina alle 11.30, in occasione delle celebrazioni per i 150 anni della Banda di

Felina, all'interno della torre sarà deposta una targa omaggio dedicata ai Maestri che nel corso dei decenni hanno diretto la formazione bandistica. Dal mezzogiorno si potrà pranzare con polenta, affettato e farro, oltre a gnocco fritto e salumi, disponibili per tutto il pomeriggio, in cui l'animazione musicale sarà fornita Energia Ludica e dal duo Fabio e Valentina. Domenica sarà attiva anche una navetta da via Di Vittorio porterà sino al castello.

Per informazioni, contattare la Proloco Felina al numero 331/7511298. Domenica, inoltre, dalle 8 alle 14 nel centro del paese si terrà un mercato straordinario con banchetti ambulanti e prodotti gastronomici tipici sistemati nelle vie e nelle piazze, in una delle ultime settimane in cui la montagna reggiana sarà ancora affollata di visitatori, villeggianti e abitanti di ritorno a casa per le classiche ferie estive.

Una rievocazione **dantesca** sabato a Cervarezza Terme

A Cervarezza Terme è prevista nel weekend una rievocazione dantesca nell'ambito delle celebrazioni per i 700 anni dalla scomparsa del Sommo poeta. Continuano quindi gli omaggi a Dante, in molti casi posticipati a causa del covid, che ha costretto vari enti e associazioni a rinviare questa importante festa.

La Pietra di Bismantova torna così a brillare in quanto rievocata dal Poeta nel quarto canto del Purgatorio. Ed è questa magnifica arenaria che rappresenta in tutta la sua bellezza l'intero territorio della montagna reggiana ad avere incoraggiato il mondo della

cultura e dell'arte locale a tenere un importante incontro nella chiesa di San Matteo a Cervarezza Terme con esponenti toscani che presenteranno sabato pomeriggio alle 18.30 il quinto canto dell'Inferno con spiegazione e letture dei personaggi coinvolti.

Ad accompagnare la presentazione ci sarà la guida dantesca Riccardo Starnotti di Prato-vecchio in provincia di Arezzo coadiuvato dalle voci di Licia Viviana e Luca Marcheselli. Durante la serata sarà inoltre presentato il libro intitolato "I diari di Dante, la leggenda si è avverata".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via del Commercio, 24 CARPI (Mo)

Tel. +39 059 638811 - www.transtir.com

LA SOLUZIONE LOGISTICA
PER LA TUA MERCE!

DEPOSITO E STOCCAGGIO CONTROLLATO H24

TRANSTIRgo for easy!





Serenata agli alberi

Il Teatro degli Acerbi in scena sabato al parco Pineta a Casina



Lo spettacolo con musica dal vivo è ispirato a "Essere una Quercia" di Laurent Tillon



L'adattamento dei testi e la voce narrante sono curati da Patrizia Camatel

Una serata per gli amici alberi. La si potrà ascoltare sabato 19 agosto a Casina, nel bel parco della Pineta nel centro del paese, promossa come sempre dall'associazione culturale EffettoNotte che da anni cura le proposte dell'area verde.

"Quercus - Serenata per il mio amico albero" andrà in scena a partire dalle 21.30, spettacolo teatrale del Teatro degli Acerbi ispirato a "Essere una Quercia" di Laurent Tillon. Le musiche originali scritte da Marco Silletti verranno eseguite dal vivo dallo stesso Silletti alla chitarra, affiancato dal contrabbassista Matteo Ravizza e dall'altra chitarrista Maria Grazia Reggio. Adattamento testi e voce narrante sono curati da Patrizia Camatel. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro, il ridotto scende a 6 euro per gli spettatori sotto ai 14 anni di età per i soci di EffettoNotte (la quota annuale per il tesseramento è di 5 euro). Sarà poi attiva l'offerta famiglia, che prevede un ingresso gratuito per ogni minore di 14 anni accompagnato da un



parente più grande che lo accompagna.

Le proposte culturali di EffettoNotte sono presenti in tutti i periodi dell'anno, nel corso dell'estate diventano più frequenti per sfruttare i tanti spazi aperti messi a disposizione dal vasto territorio appenninico di Casina, a partire proprio dal par-

co Pineta nel cuore del capoluogo e semplice da raggiungere.

Il prossimo appuntamento condurrà poi a domenica 27 agosto nel borgo medievale di Bergoglio, per un momento di narrazioni aperte con l'associazione Galline Volanti.

Adr. Ar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Correggio

La Festa della Batdura a Canolo si chiude con la tortellata

► Una festa che continua anno dopo anno, senza interruzione. Un momento di tradizione che unisce un paese di generazione in generazione. Anche quest'anno si è tenuta la festa della Batdura di Canolo, organizzata dalla Polisportiva La Canolese a

Canolo di Correggio in collaborazione con Amac con il patrocinio del comune di Correggio. Ultimo appuntamento questa sera: dalle 19 si cenerà con i tortelli delle rezdore della polisportiva Canolese. A seguire spettacolo con Ivana e il suo gruppo.

Vivi le finestre
in modo nuovo.
Ti aspettiamo in
uno Studio Finstral.



Scopri nel nostro Studio Finstral le tre qualità della finestra perfetta: bellezza, benessere, sostenibilità.

Prenota una visita individuale e vivi le finestre in modo nuovo.

È il momento di cambiare le finestre:
approfitta dell'ecobonus.

TECNOFINESTRA

059-828493

Modena - Sassuolo - Spilamberto

TECNOFINESTRA  **FINSTRAL**

COSA FARE

Bova di MarraraTra rane, anguille e lumache
Torna il villaggio dei sapori

Da oggi a domenica e poi dal 24 al 27 agosto a Bova di Marrara torna il villaggio dei sapori a cura della locale Pro Loco. Nel menù rane, anguille e lumache. Stand aperto tutte le sere dalle 19 e nei festivi anche a pranzo. Tra le specialità antipasto gran tagliere misto, risotto di rane, cappelletti caserecci al sugo di rane, oppure al ragu e alla panna, rane alla marrarese, lumache alla marrarese e di nonna Milva. Non si accettano prenotazioni. Info: 339.3421004. Area sosta camper gratuita. ●

San CarloSagra della zucca e del cappellaccio
Ultima chiamata al campo sportivo

Prosegue fino a domenica la sagra della zucca e del suo cappellaccio nello stand coperto attiguo al campo sportivo di San Carlo (Terre del Reno). Stand aperto la sera dalle 19, domenica solo a mezzogiorno. Tra le numerosissime proposte svettano ovviamente i cappellacci ferraresi Igp ma anche le lasagne di zucca, e i tortellini e zucca anche tra i secondi con il tortino e il trionfo di zucca e formaggi. Per informazioni, dettagli e prenotazioni: tel. 377.2425261. ●

Stasera gli **anni '80** rivivono a Ferrara

Al parco Coletta i protagonisti del decennio
La cena è esaurita, concerti a ingresso libero

Sul palco Spagna Rigueira, **Gazebo** Sandy Marton e Den Harrow
Ad aprire la serata il trio femminile **La Dolce Vita**

Dopo settimane di attesa è arrivato anche il 17 agosto, che per Ferrara significa: mitici anni '80. Questa sera al parco Coletta è in programma quello che senza dubbio è l'evento di punta di questa edizione di Giardino per tutti, rassegna musicale organizzata dal Comune di Ferrara con le associazioni del territorio.

Sul palco saliranno per l'occasione Den Harrow, Sandy Marton (nella foto di copertina), Gazebo (nella foto a destra), Johnson Rigueira e Ivana Spagna. Il concerto è ad ingresso gratuito.

Antipasto La serata partirà alle 20 con la cena spettacolo targata Supermarket con accompagnamento musicale curata dai deejay Eddy e Ricky Mazza e dal vocalist Marcello Treossi. A introdurre le esibizioni dei grandi ospiti ci sarà il trio de Le Dolce Vita, progetto musicale che nasce dall'incontro di tre diverse voci femminili, nei generi: lirico, pop e soul. Loro sono Giada Mercandelli, Martina Barani e Jade Tripaldi. La cena ha già segnato il tutto esaurito di prenotazioni, ma si potrà comunque entrare liberamente e gratuitamente a tutti gli eventi musicali del-

la serata (fino ad esaurimento posti). I cancelli apriranno alle 19.30, orario in cui si potrà già accedere alla zona adiacente al palco. «Alla sua terza edizione, la rassegna al parco Marco Coletta ha saputo unire realtà, generi, iniziative differenti per offrire a tutti momenti di spettacolo, ospiti, occasioni per stare insieme e vivere l'estate in città. Siamo felicissimi e molto soddisfatti che la serata di giovedì, in particolare, abbia da subito concentrato grandi richieste e tante adesioni. Grazie a chi sta lavorando da tempo, senza sosta, per organizzare questo ricchissimo e variegato panorama di appuntamenti», dice il vicesindaco Nicola Lodi.

Momento clou A partire dalle 22.30 si entrerà poi nel vivo del concerto con i grandi artisti riuniti sul palco sotto il Grattacielo. Durante la serata sarà inoltre presente il nucleo volontari protezione civile associazione nazionale carabinieri Alto Ferrarese odv con una campagna di raccolta fondi per l'acquisto di strumentazione per lo svolgimento delle proprie attività. L'associazione, con diverse sedi in tutta la Provincia di Ferrara, opera dal 2000

con 150 volontari in varie emergenze locali, regionali e nazionali, come la recente alluvione dell'Emilia-Romagna, oltre che collaborare con le altre associazioni del coordinamento di Ferrara nelle attività ordinarie, piccole emergenze locali, e tournazioni per l'antincendio Boschivo durante la stagione estiva. Continua così il calendario di Giardino per tutti, che ieri sera ha visto protagonista lo swing italiano con i Jelly & Jam e che proseguirà anche oltre la serata anni '80 di questa sera.

Minifestival Domani e sabato si continua con un doppio appuntamento targato associazione Musicisti di Ferrara con l'Amf Brass Band e Roberto Formignani trio. Domenica la The Swingers Orchestra omaggerà Benny Goodman e Artie Shaw con Paolo Tomelleri e Alfredo Ferrario. Nelle tre giornate finali - mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25 agosto - sarà il jazz a dominare la scena. Sul palco: Andromeda Turre Quintet (23), Mónica Salmaso di Alma Lírica Brasileira (24) e sempre Mónica Salmaso con l'Homenagem a Vinícius de Moraes (25). ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Goro**Festività Madonna delle grazie
Da domani al campo sportivo

► La festività della Madonna delle Grazie, uno degli appuntamenti più sentiti e apprezzati di Goro, torna da domani a domenica e poi dal 25 al 27 agosto e ancora l'1 e 2 settembre. In mezzo, il 24 agosto, festa dello sport e apertura straordinaria degli stand gastronomici. Ma andiamo con ordine. L'associazione culturale Valeria anche quest'anno rinnova l'appuntamento e invita tutti al campo sportivo del paese. Formelli accesi tutte le sere, domenica 3 settembre anche a mezzogiorno; non mancheranno gli spettacoli musicali. Nello stand le classiche specialità a base di pesce dalle cozze e vongole, dal carpaccio di pesce spada agli spaghetti alle vongole e allo scoglio, alla novità delle

penette al granchio blu e il granchio blu gratinato, oltre al fritto misto, al bacalà con polenta, al pesce spada al forno alle seppie in crema di polenta al menù bimbo con cotoletta, patate fritte e bibita. Per quanto riguarda gli spettacoli si parte domani con dj Perry tra liscio e latino. Sabato latino, rock n roll e boogie woogie con dj Valeriano. Giovedì 24 alle 18.30 serata dedicata alla presentazione della società "Ricci Goro" con menù speciale al costo di 30 euro, alle 21 dj set con Christian B. Venerdì 25 esibizione scuola di danza "All You", sabato 26 ballo liscio e latino americano con dj Valeriano e domenica 27 spettacolo di danza sportiva presentato dalla scuola Asd Flamingo Dance. ●



PIGNATTI DARIO s.r.l.

AZIENDA DEL GRUPPO
CO. D. ECO.
Costruzioni Demolizioni ECOlogica

IMPRESA DI COSTRUZIONI GENERALI

LAVORI STRADALI - URBANIZZAZIONI - OPERE PUBBLICHE - DEMOLIZIONI E RIDUZIONE VOLUMETRICA MACERIE
MOVIMENTO TERRA E TRASPORTI C/T - COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Muzzioli 180/B - 41017 RAVARINO (MO) - C.F./P. IVA 02316340369

Tel 059/900460 Fax 059/900633 info@pignattisnc.it

PIGNATTI Geom. GIORDANO 333 / 8192098

CATEGORIE SOA PER LAVORI PUBBLICI OG 3 cl III bis / OG 1 cl II



Aguscello

Torna la sagra di San Michele
Si cena nel cortile della parrocchia
Su richiesta pure le capesante



Domani, sabato e domenica ad Aguscello si svolgerà la tradizionale sagra di San Michele Arcangelo, appuntamento imprescindibile per la frazione ferrarese. Fornelli accesi dalle 19.30, si cena sotto il porticato nel cortile della parrocchia del paese. Ricco e variegato il menù che spazia dalla carne al pesce, dagli antipasti al dolce, spiccano i cappellacci, gli spaghetti allo scoglio e, a richiesta, pure le capesante. Per info e prenotazioni: tel. 370.3323375.

Sant'Agostino

Calcetto, pallavolo e ping pong
La festa si apre nel segno dello sport
Apericena con corte S. Bartolomeo



Torna Sant'Agostino in festa, dieci giorni di divertimento tra sport, musica e buona cucina. Si comincia domani alle 19 con l'apericena in collaborazione con la corte San Bartolomeo e il torneo di calcetto e pallavolo. Sabato alle 18 torneo di calcetto e pallavolo e alle 19 cerimonia di premiazione con consegna della coppa. Domenica, oltre ai tornei di calcetto e pallavolo, si comincia anche col torneo di ping pong. Tutte le sere chiosco con specialità e pizzeria con forno a legna.

Dogato

Concerti, cucina e luna park
Tutto il paese si anima
con la 22ª edizione della festa



È partita con il piede giusto la ventiduesima edizione di Dogato live, festa di paese che anima tutti gli anni la frazione di Ostallete. Domani sarà la volta di Bonfo dj, in consolle con Sinesh dj e Pency Vocalist. Sabato si canta con Harley Max, tributo a Pezzali e agli 883. Domenica spazio agli Autoritratti e lunedì si ride in dialetto con "A s'è Arbaltà la Bìsa" degli Insieme per caso. Non mancano stand gastronomici e luna park per i più piccoli.



Ferrara

Un fiume di musica
oggi ultimo atto
con i D'Altro Canto



Un fiume di musica, rassegna che si svolge sulle rive della darsena ferrarese, alle spalle di palazzo Savonuzzi, chiude i battenti. Ultimo atto oggi alle 21 con i D'Altro Canto. Porte aperte come sempre dalle 19, possibilità di aperitivo e cena in loco. La serata sarà dedicata all'Ail, sarà possibile donare a favore dell'associazione.

Oggi le canzoni di De André si ascoltano a Frassinelle I brani rivisti in chiave jazz



Concerto racconta
questa sera
nell'ambito
della rassegna
Tra ville e giardini

È stato rappresentato nei più famosi festival jazz della penisola, al Blue note di Milano e all'Auditorium parco della musica di Roma; nel 2022 ne è stato tratto anche un cd di dieci tracce, edito da Jando music e Via Veneto jazz.

Si parla del concerto-racconto-tributo "Viva De André" ideato da Luigi Viva, socio fondatore della Fondazione De André (nella foto),

scrittore e biografo ufficiale del Faber, col contributo di Luigi Masciari, chitarrista e direttore del progetto musicale, che ha riarrangiato tutti i brani in scaletta. Il concerto-racconto approda adesso in Polesine, come terzo appuntamento della rassegna Tra ville e giardini 2023, questa sera, alle 21.30, nel salotto di piazza del Popolo a Frassinelle Polesine (nel Rodigino). Booking su



diyticket.it. La biglietteria fisica è comunque operativa a partire dalle ore 20.

Anita, domani torna la festa del Pd

Cucina e musica nella frazione di Argenta. Il 25 agosto c'è Bonaccini



La visita

Il presidente della Regione Stefano Bonaccini è atteso alla festa del Pd di Anita venerdì 25 agosto

Grande festa al parco 7 aprile di Anita, frazione del Comune di Argenta. A dispetto delle dimensioni del paese, un piccolo centro abitato tra le province di Ferrara, Bologna e Ravenna, la festa del Pd di Anita è una delle più importanti a livello nazionale. Nonostante i profondi cambiamenti intervenuti all'interno del partito la festa ha sempre mantenuto una sua attrattiva basandosi un'ottima cucina a base di carne e pesce e spettacoli di buon livello.

La festa si articolerà in due fine settimana da domani a domenica e dal 25 al 27. Per informazioni e pre-

notazioni sedie è necessario chiamare questa sera o dal 21 al 24 dalle 18.30 alle 21.30 tel. 333.5633404).

Cucina e musica La parte del leone la fa sempre la cucina con il risotto di pesce, il filetto di anguilla ai ferri, il brodetto di anguilla con la polenta, la grigliata di pesce, i classici tortellini e tante altre pietanze compresi alcuni piatti vegetariani quali i garganelli all'ortolana e la grigliata mista di verdure e dolci casalinghi dalla zuppa inglese ai tiramisù alla panna cotta. Non mancano gli spettacoli di intrattenimento. Domani si comincia con il concerto

Sul palco

L'orchestra Gianmarco Bagutti protagonista nella frazione di Argenta

dell'orchestra Gianmarco Bagutti, figlio dello storico Franco Bagutti, che proporrà il suo repertorio di musica da ballo e da ascolto. Sabato spazio a Marianna Lantieri e al suo repertorio e domenica si continua con Pietro Galassi.

Atto secondo Dopo la pausa di inizio settimana il prossimo weekend si continua con musica e incontri. Venerdì 25 alle 19.30 è atteso il presidente dell'Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, e alle 19.45 camminata del Partito democratico. Alla sera musica dal vivo con Matteo Bensi.

Sabato sera dalle 21.30 si



balla con Francesca Mazzucato e domenica 27 agosto chiusura con Edmondo Comandini. La prenotazione

non è indispensabile ma è consigliata.

M.Bar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Piazza Grande, Piazza XX Settembre
e Corso Duomo A MODENA

CALENDARIO 2023

SABATO 26 E DOMENICA 27 AGOSTO 2023

25-26 MARZO

29-30 APRILE

LUGLIO PAUSA
ESTIVA

21-22 OTTOBRE

27-28 MAGGIO

26-27 AGOSTO

25-26 NOVEMBRE

24-25 GIUGNO

23-24 SETTEMBRE

DICEMBRE PAUSA
INVERNALE

Per informazioni e adesioni Info Fiera

338/2098995 339/7021646

lanticoinpiazzagrande@gmail.com

150 OPERATORI QUALIFICATI

la FIERA ANTIQUARIA





Festa Provinciale de l'Unità

25 agosto/18 settembre 2023

I ristoranti della Festa



LA FESTA È CHIUSA lunedì 28 AGOSTO, lunedì 4, martedì 5, lunedì 11, martedì 12 SETTEMBRE

CIAO MARE

Circoli del Partito Democratico di Modena (Sacca, Crocetta, Albareto, Marzaglia-Cittanova, San Lazzaro-Modena Est, an Damaso, San Faustino, Villaggio Giardino)

Il ristorante è chiuso a pranzo tutte le domeniche di settembre

ANTIPASTI

- Cozze alla tarantina
- Insalata di mare
- Tris di mare (salmone affumicato, cocktail di gamberetti e insalata di mare)

PRIMI

- Risotto alla marinara
- Paccheri al sugo di mare
- Spaghetti allo scoglio
- Pennette alla portofino ●

PIATTO UNICO

- Paella alla valenciana x1
- Paella alla valenciana x2

SECONDI

- Frittura mista di mare
- Grigliata mista di mare
- Grigliata mista di mare + frittura mista
- Branzino al forno con verdure grigliate
- Falafel (polpettine) ceci e spinaci con contorno ▼

CONTORNI

- Insalata mista ● ▼
- Patate fritte ● ▼
- Verdure grigliate

FALÒ

Circoli del Partito Democratico dell'Unione delle Terre d'Argine, Nonantola

Il ristorante è chiuso tutte le domeniche a pranzo

SPECIALITÀ

- Costine di maiale
- Costolette di agnello alla piastra con patatine
- Filetto di manzo alla piastra con patatine
- Grigliata mista di maiale
- Hamburger vegetariano ▼
- Piatto unico vegetariano ▼
- Salsiccia alla brace
- Spiedini di maiale
- Stinco alla brace con patatine

CONTORNI

- Patate fritte ▼
- Funghi alla piastra ▼
- Insalata verde ▼
- Insalatone ▼
- Verdure grigliate ▼

CASA EMILIA

Circoli del Partito Democratico del Distretto Ceramico, Terre di Castelli, Zona del Frignano, Bassa modenese

Il ristorante è aperto tutte le domeniche a pranzo

ANTIPASTI

- Sformatino di ricotta ●
- Frittatina di cipolle con aceto balsamico

PRIMI

- Tortellini alla boscaiola
- Tortelloni burro e salvia ●
- Tortelloni Vecchia Modena
- Tagliatelle al ragù
- Gramigna alla salsiccia
- Tris di ministre (tagliatelle, tortellini alla boscaiola, tortelloni burro e salvia)
- Polenta al ragù di salsiccia
- Polenta costaiole in umido
- Polenta con formaggio sfuso

SECONDI

- Coniglio al Parmigiano
- Guanciale al lambrusco
- Filetto di maiale al pesto montanaro
- Tagliata al rosmarino
- Tagliata pomodorini e rucola

CONTORNI

- Patate al forno ● ▼
- Patate fritte ● ▼
- Cipolline agrodolci all'aceto ● ▼

TRIS VINCENTE pizza, gnocco e tigelle

Circoli del Partito Democratico di Modena (Madonnina-Quattroville, Sant'Agnese e Portile-Paganine, Unione del Sorbara)

Il ristorante è chiuso tutte le domeniche a pranzo

PIZZE CONDITE

- Pizza al Prosciutto Cotto
- Pizza al Prosciutto Cotto e Funghi
- Pizza ai Funghi ●
- Pizza alla Salsiccia
- Pizza alla Salsiccia e Funghi
- Pizza alla Salsiccia e carciofini
- Pizza ai Wurstel
- Pizza Margherita ●
- Pizza Marinara ●
- Pizza Napoli
- Pizza al Salamino Piccante
- Pizza al Prosciutto Crudo
- Pizza Quattro Stagioni
- Pizza Quattro Maiali (Pancetta, Salsiccia, prosciutto Cotto, Salamino Piccante)
- Calzone farcito
- Pizza Bufala e pomodorini
- Pizza Madonnina (Mozzarella, Pancetta e Grana, aceto balsamico)
- Gnocchino ●

AGGIUNTE

- Pomodoro
- Mozzarella
- Prosciutto Crudo
- Rucola
- Patatine fritte

AGGIUNTE

- Gnocco fritto
- Tigelle
- Salumi e formaggi misti

CONTORNI

- Patate fritte ▼

CAPANNINA

Aperto tutte le sere di Festa dalle ore 19,30

Il bar tradizionale della Festa, il luogo perfetto per il relax dopo-cena: caffè, amari e liquori, oltre che gustosi dolci di pasticceria prodotti artigianalmente.

SPRITZ E BORLENGHI Circolo Culturale Left

Aperto tutte le sere di Festa

- Borlengo al lardo e parmigiano
- Borlengo allo stracchino
- Borlengo alla nutella
- Borlengo vegetariano (olio, aglio, rosmarino e parmigiano) ●
- Borlengo vegano (olio, aglio e rosmarino) ● ▼

● Ristoranti gestiti da Volontari

● Piatto vegetariano

▼ Piatto vegano

Ippodromo
Via Argiolas Modena



VISITA IL SITO EUREKADDL.SU.IT

Cultura & Spettacoli

«L'Intelligenza artificiale è qui Ora non perdiamo il controllo»

Il prof. Cristianini ospite atteso a Modena Smart Life

LA SCORCIA TOIA

La scorciatoia Copertina del libro di Nello Cristianini



DOVE EQUANDO Sabato 30 settembre Modena Teatro San Carlo

di Sara Trenziani

Modena Tutti sappiamo quanto oggi giorno sia importante imparare a convivere con la tecnologia e il digitale. Proprio con questo scopo dal 28 settembre all'1 ottobre arriverà a Modena Smart Life Festival, festival dedicato alla cultura digitale e a temi legati all'innovazione, alle tecnologie e al loro impatto sulla nostra vita. Ricchissima la programmazione di eventi per questa edizione dedicata al tema "Generazioni", con incontri, da talk a installazioni fino a workshop, performance e laboratori. Tra gli interventi più attesi c'è l'incontro dal titolo "Come le macchine sono diventate intelligenti senza pen-

«Nessuna paura ci sarà sempre bisogno di persone dotate di spirito critico, cultura ed empatia»

sare in modo umano" previsto per sabato 30 settembre dalle 17,30 alle 18,30 presso il Teatro Fondazione Collegio San Carlo, dove a dialogare saranno il professore di Intelligenza artificiale dell'Università di Bath Nello Cristianini e il professore dell'Universitas Mercatorum Massimiliano Panarari. A fare qualche piccola anticipazione dell'incontro è il professor Nello Cristianini.

Professore, partiamo dal titolo dell'incontro, che viene dal titolo del suo libro "La scorciatoia - Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano" edito da Il Mulino. Che cosa significa questa frase?

«Vuol dire che le macchine capiscono il mondo ma lo fan-



Nello Cristianini professore di Intelligenza artificiale dell'Università di Bologna

no in modo diverso rispetto a quello umano. L'intelligenza non è infatti una facoltà degli esseri umani, è nata prima di loro e serve a sopravvivere e a sapersi comportare in condizioni mai viste prima ed esiste anche nelle nostre macchine».

Cosa distingue le macchine dagli esseri umani?

«Un fattore molto semplice: la ricetta che usiamo adesso per creare queste macchine intelligenti si basa su metodi statistici ed enormi quantità di dati. È diversa dalla strada principale che avevamo iniziato a percorrere decenni fa e quindi la chiamiamo "la scorciatoia". Comprendere la natura della scorciatoia che abbiamo preso ci consente di capire i rischi

e di lavorare per mitigarli».

Alla luce di questi elementi, come pensa che si evolverà il ruolo del digitale nei prossimi anni?

«Notiamo che questo non è il primo anno dell'intelligenza artificiale, che esiste da decenni, ma è il primo anno in cui abbiamo GPT e possiamo fare conversazioni di livello con una macchina. Pensate cosa faremo tra 20 o 50 anni».

Lei sottolinea la necessità di prepararsi adeguatamente. Se non ci si prepara quali possono essere i rischi dell'evoluzione alla quale il mondo si sta interfacciando?

«Abbiamo già messo l'intelligenza artificiale nei nostri smartphone, per esempio ci consiglia quali video guardare

su youtube o quali notizie leggere su facebook. Le conseguenze di queste decisioni non sono del tutto chiare, ma si teme che in alcuni individui questo rapporto possa creare dipendenza comportamentale o problemi emotivi. D'altra parte deleghiamo alle macchine sempre più decisioni e questo rappresenta un rischio perché perdiamo il controllo della decisione».

Con la giusta educazione e gli strumenti appropriati, la tecnologia e il digitale possono però anche rappresentare enormi risorse a sostegno dell'essere umano. Quali sono secondo lei i principali vantaggi?

«Credo sia sbagliato demonizzare questa tecnologia, anzi penso abbia molti lati positivi, altrimenti non avrei speso quasi 30 anni a studiarla. Questi vantaggi vanno dalla medicina, alle telecomunicazioni, fino ai trasporti».

Tornando al suo intervento a Smart Life Festival, quale pensa sia il valore aggiunto di eventi di questo tipo?

«Questi festival sono utili per incontrarsi di persona e parlare delle cose che ci interessano e di quelle che ci preoccupano perché è così che riusciamo a capire insieme come difenderci e come trarre il massimo beneficio dalle grandi opportunità che stanno arrivando».

Vuole chiudere con un messaggio per tutti coloro che temono l'importanza crescente della tecnologia?

«Vorrei dire soprattutto ai giovani che non c'è da avere paura. Anche se le macchine potranno scrivere e persino programmare altri computer, ci sarà sempre bisogno di persone con spirito critico, cultura ed empatia».

L'evento

Quattro giorni con il festival che è già futuro

SMART LIFE FESTIVAL generazioni

Da giovedì 28 settembre a domenica 1 ottobre torna a Modena Smart Life Festival. L'ottava edizione del festival della cultura digitale è dedicata al tema Generazioni e vuole riflettere sul concetto di generatività e sull'importanza che esso riveste nella società globale in cui viviamo, nei vari ambiti dell'agire umano, dall'educazione all'informazione, dalla cultura allo sport, dall'economia alla cura dell'ambiente. Il festival è promosso da Comune di Modena, Fondazione Collegio San Carlo, Fondazione Modena, Unimore, Fondazione Democenter, Camera di commercio Modena, Provincia di Modena, insieme a Laboratorio Aperto Modena e in collaborazione con Forum PA. Smart school, smart art, smart tech, smart economy, smart music, smart design, smart fashion saranno alcuni degli ambiti tematici in cui si declinerà la programmazione attraverso talk, installazioni, workshop e performance. Proprio una performance dell'artista e compositore tedesco Carsten Nicolai, tra gli artisti sonori più noti al mondo con lo pseudonimo di Alva Noto, aprirà ufficialmente Smart Life Festival 2023, giovedì 28 settembre alle ore 21 al Teatro Storchi. Amart Life Festival è uno spazio di approfondimento sui principali temi legati all'innovazione, alle tecnologie, al digitale e al suo impatto sulla nostra vita. All'edizione 2022 dedicata a "Umanesimo 5.0" 192 appuntamenti in 3 mila presenze e più di 500 mila utenti via scia.

Note brasiliane con Livia Mattos Trio

San Cesario Torna Arcipelaghi sonori, in apertura la musica de "Il Triello"



Il triello Il gruppo aprirà la serata

San Cesario Arcipelaghi Sonori, il Festival internazionale di musica etnica, compie 20 anni e anche quest'anno trasformerà San Cesario nella capitale delle sonorità folk e popolari per due serate in Villa Boschetti. Ad inaugurare l'edizione 2023 sarà, alle ore 21 di oggi, il Livia Mattos Trio dal Brasile: fisarmonicista, cantautrice, sociologa e performer, Livia Mattos, dopo molti anni di lavoro con artisti affermati - come Chico César, Rosa Passos, Badi Assad, Orquestra Sinfonica da Bahia - ha pubblicato il suo primo album d'au-

toide nel 2017. L'album "Vinha daida", con arrangiamenti audaci, testi inventivi e fusioni insolite di radici brasiliane e ritmi oltre confine, ha ricevuto grandi elogi dalla critica. Nel 2022, ha pubblicato il suo secondo album "Apneia", un ibrido di canzoni strumentali e non tra cui l'omonimo singolo premiato. La serata sarà aperta da "Il Triello", i classici internazionali della musica pop e del panorama funk, soul e jazz, rivisti e riarrangiati ma soprattutto ripensati alla luce dell'esigenza di ricerca di nuovi colori e sensazioni. Il tutto



garantito dall'efficace interazione del sax di Roberto Manzini con l'hammond di Daniele De Rosa, ancorati agli agili spunti ritmici della batteria di Diego Lancellotti.

Livia Mattos Trio a San Cesario

Serata a tutto metal al Centrale 66

Modena Una serata a tutto metal quella proposta al Centrale 66 di Modena.

Oggi, dalle ore 20, è di scena il "Progressive Death Metal Night" con la band statunitense Artificial Brain e l'italiana Devoid of Thought. Gli Artificial Brain si sono distinti dai loro contemporanei grazie ad un'enfasi su figure melodiche piene e malinconiche, contestualizzando le qualità armoniche ed emotive del black metal all'interno di una più aggressiva struttura death metal. I De-

void Of Thought" dopo un paio di demo ben accolti hanno pubblicato il loro album di debutto "Outer World Graves" riuscendo a creare un vortice unico, bizzarro e contorto che ha fatto la gioia dei fan di Timeghoul, Blood Incantation, Voivod e Incantation..

Riff pesanti impresoziti da atmosfere oscure e dissonanze rendono i Devoid Of Thought un lavoro solido sia su disco che sul palco.

Il Centrale 66, è in via Nicolò dell'Abate, a Modena. Ingresso 8 euro.

ESTATE CON NONI

PIZZERIA DA ASPORTO - A DOMICILIO - FAST FOOD

Rusticana

Tel. 059.571710

PIZZA INTEGRALE

PIZZA AL FARRO

PIZZA VERACE
LA PIZZA ALLA TRADIZIONE

PIZZA ANDINA

ORARI
Lunedì
dalle 12 alle 14.00;
dal martedì al venerdì
dalle 12 alle 14.00
dalle 18.00 alle 22.30.
Sabato domenica e festivi
dalle 18.00 alle ore 22.30

www.pizzeria-rusticana.it
Via Pietro Giusti, 32 - 41043 Formigine MO

SCEGLI LA PIZZA CHE FA PER TE!

tripadvisor Pizzeria_Rusticana Formigine

HOTEL RISTORANTE MAGNAGALLO DI CAPPI MAURO
VIA MAGNAGALLO EST, 7
CAMPOGALLIANO (MO)
TEL. 059 528751
WWW.MAGNAGALLO.IT
INFO@MAGNAGALLO.IT




**Ristorante Magnagallo
è APERTO TUTTO AGOSTO
con Veranda Estiva**

VW AUTRONICA 3.0
IL TUO RIFERIMENTO SERVICE VOLKSWAGEN
PER MODENA

Scarica il voucher al portale Volkswagen, avrai diritto a uno sconto del 15% oppure ad uno sconto di 50 euro presso il nostro service

Ritiro e consegna gratuita sul territorio di Modena

APERTI DAL
LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.00 - 12.30 E 14.30 - 18.30
SABATO 8.30 - 12.00

AUTRONICA 3.0 srls
Via delle Suore, 324/D - 41122 Modena - Tel. 059 311977
amministrazione@autronicamodena.it

Tra tradizione e innovazione



ANCHE PICCOLI PROBLEMI DI CASA

ELEKTRO PINDUS

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI
CIVILI E INDUSTRIALI

Via Nonantolana 306 - 41122 Modena
☎ 059 310027 ☎ 328 4261727



La Bottega della Pasta

PASTA FRESCA

APERTI TUTTI I GIORNI 7.00-13.00
COMPRESO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ

Via F. Nicoli 31 - Modena 41124
+39 059 5800755 +338 4495082

ecu 
CONVENIENZA QUOTIDIANA 

LA FONTE SNC di Gorzanelli Maria Cristina
Loc. La Fondaccia - Serramazzoni (Mo) - Tel. 0536.950172

aperto tutti i giorni da lunedì al sabato
dalle 8.30/13.00 - 15.30/19.30

**OGNI SETTIMANA
BUONO OFFERTA CON SCONTI SU VARI ARTICOLI**

CONSEGNA A DOMICILIO
ANCHE NEI PAESI LIMITROFI E SERRAMAZZONI
PER LA CONSEGNA A DOMICILIO È PREVISTO UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO 

PERATI LUCIANO ONORANZE FUNEBRI
Trasparenza, correttezza e sensibilità.
SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
A PARTIRE DA €2000,00



via Cesare Costa 147 Modena
059335714 337577240
peratioranzefunebri.it
peratilucianoonoranzefunebri@gmail.com



Via Castiglione, 39 Tel. 059 552 114

**Forno a legna,
Prepariamo pizze importanti
e facciamo anche
Gnocco e Tigelle**

41043 Formigine (Modena)  Parcheggio Privato

Hotel Mazzieri 
Piano di Macagna (MO)
tel. 0536 48000 / 48280
info@hotelmazzieri.com

BAR - SELF-SERVICE

APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO CON PIATTI TIPICI
ALBERGO PER PASSARE QUALCHE GIORNATA RILASANTE
AL FRESCO E IN MEZZO ALLA NATURA



MTL TRASFORMAZIONE LAMIERE

CENTRO SERVIZI LAVORAZIONE LAMIERE
TAGLIO LASER, PLASMA E
OSSITAGLIO FINO A 12 MT
PIEGATURA FINO A 8 MT
LAVORAZIONI MECCANICHE - SALDATURA

Via Vittime del Terrorismo, 10
Spilamberto (MO) - Tel. 059-782991
www.mtltrasformazione.com
mtl@mtltrasformazione.com

SERIE B LA CURIOSITÀ

di **Mattia Amaduzzi**

A una settimana circa dalla presentazione ufficiale, la vendita delle nuove divise da gioco del Modena sta procedendo a gonfie vele. A oggi sono oltre 300 le maglie vendute, ma non è solo questo il dato che risalta all'occhio.

La campagna e la strategia adottata dal club canarino è rimbalzata anche all'estero, sui siti specializzati per i collezionisti, creando attenzione e curiosità attorno alle divise.

Per questo motivo al Modena sono arrivate numerose richieste dalla Francia, ma anche Polonia, Germania, Austria e addirittura dagli Stati Uniti.

**Usa, ma non solo
I collezionisti inglesi
sono i più scatenati
Acquisti anche da Polonia
Francia e Austria**

La più richiesta? Ovviamente quella bianca, che ha già avuto il proprio esordio ufficiale in Coppa Italia col Genoa. I suoi dettagli in oro e lo stile che richiama un'epoca di calcio passata, hanno fatto letteralmente ammattire i collezionisti in tutta Europa, in particolare modo in Gran Bretagna.

Un successo senza eguali dunque nella storia del club, che spinge la società a toccare vette di successo e popolarità inimmaginabili, e paragonabili solo al gol di Riccardo Gagno, diventato virale in breve tempo. In tutto questo, l'impronta della famiglia Rivetti ha fatto sicuramente la differenza. A partire dal nuovo logo, che ammicca agli stem-

Il Modena sbarca in America: tutti vogliono la nuova maglia

Sono già centinaia quelle vendute: richieste da tutto il mondo

mi dei club del calcio inglese, poi questa campagna di presentazione delle nuove divise, dimostrano quanto la proprietà abbia intenzione di affacciarsi sul mercato estero. Senza però dimenticare le radici e la gente di Modena, proprio come recita la campagna ideata dall'art director Mattia Rivetti.

Ieri, alla riapertura dello store di viale Monte Kosica alle 9.30, gli addetti ai lavori hanno trovato tifosi in fila da ore per riuscire ad accaparrarsi per primi le nuove maglie. Anche per quanto riguarda lo shop online c'è stato un vero e proprio "assalto alla maglietta bianca": tutte le taglie della terza divisa sono esaurite. L'unico modo dunque per ottenerla è recarsi di persona al negozio ufficiale del Modena, in attesa di venire allo stadio il 26 agosto, per il match con l'Ascoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



300

È il numero delle maglie già vendute dal Modena a pochi giorni dalla loro presentazione al pubblico. Molte richieste sono arrivate dall'estero. In particolare da inglesi, i più scatenati, e americani (Foto modena-calcio.com)

In breve

Domani in edicola In regalo uno speciale sui canarini

Uno speciale di otto pagine dedicato al Modena e al prossimo campionato di Serie B. Sarà domani in edicola in omaggio con la Gazzetta. Al suo interno le interviste ai protagonisti gialloblù, cominciando da patron Carlo Rivetti e da mister Paolo Bianco, oltre al calendario e anche a un focus molto particolare dedicato alle avversarie dei canarini. Non mancheranno, ovviamente, gli approfondimenti relativi ai vecchi e nuovi giocatori della rosa del Modena. All'interno dello speciale, infatti, ci saranno anche le foto e le schede riservate a ognuno dei calciatori presenti nella squadra a disposizione dello staff tecnico coordinato da Bianco. Una "guida" da non perdere per prepararsi al meglio in vista della stagione che sta per cominciare. Dunque l'appuntamento è per domani in edicola.

Mercato Mosti ai saluti: è già a Chiavari Vukusic vicino

C'è stata una svolta nel mercato in uscita del Modena. Come già raccontato nei giorni scorsi dopo essere stato a lungo trattato dal Cesena, Nicola Mosti sarà un nuovo giocatore della Virtus Entella. Era praticamente tutto fatto, sia l'accordo col giocatore che con la stessa società canarina, poi all'ultimo il club romagnolo, non essendo riuscito a cedere qualche esubero, si è tirato indietro, facendo rientrare prepotentemente l'Entella. Mosti si trasferirà in Liguria in prestito, ma con una clausola che prevede l'obbligo di riscatto qualora i biancoazzurri fossero promossi in B. Sistemato Mosti, che nelle scorse ore ha raggiunto Chiavari, rimangono Amellino e Baroni da piazzare. Se per il primo al momento non ci sono novità, il difensore figlio d'arte è seguito con interesse dal Pontedera. Pro VerCELLI e Juve Stabia. In entrata si attendono gli ultimi passaggi burocratici per Vukusic. Intanto il Modena sabato alle 17 la Virtus Verona in amichevole sul terreno del Veronello, ex centro sportivo del Chievo. Partita a porte chiuse.

Torneo Città di Vignola

Primavera, questa sera la finale: sfida alla Spal con un Mondele in più

Cresce l'attesa per Modena-Spal, la finale del 55° torneo "Città di Vignola" in programma questa sera, alle 20.45 allo stadio "Caduti di Superga". In vista dell'inizio del campionato di categoria, a oggi in scaletta il 23 settembre, per la Primavera di Paolo Mandelli è un appuntamento sentito: la finale mancava da 17 anni e l'ultimo successo nella manifestazione è datato 1992. Il vincitore verrà decretato al termine dei 90 minuti regolamentari, più eventuali calci di rigore. Per questo importante appuntamento mister Mandelli potrà contare anche su Lukas Mondele. Il centrocampista belga ha effettuato tutta la preparazione estiva agli ordini di Bianco con la prima squadra, ma probabilmente durante la stagione farà la spola tra entrambe le formazioni.



Serie D Appuntamento alle 18 al Cabassi: Tentoni ai box. Il club sta organizzando una sfida al Fiorenzuola

Il Carpi scende in campo, oggi test con il Medicina



Tommaso Tentoni
Il nuovo acquisto non sarà della partita

di **Fabio Garagnani**

In attesa del taglio del nastro del campionato previsto per il 10 settembre, mister Cristian Serpini vuole mettere minuti nelle gambe dei suoi ragazzi.

Il calendario delle amichevoli - e degli allenamenti congiunti - si fa così serrato e vedrà Calanca e compagni impegnati già oggi al Cabassi contro il Medicina, compagine di Eccellenza, alle ore 18 con ingresso gratuito (posticipato di un'ora rispetto all'orario inizialmente fissato).

Si attende la conferma dello stesso orario per la sgambata contro il Montecchio (Eccellenza) di sabato prossimo all'antistadio. Un terzo appuntamento, questa volta salendo di livello fino alla Serie C, è in corso di organizzazione contro il Fiorenzuola per giovedì 24 agosto.

Il 3 settembre, invece, ci sarà il primo turno di Coppa Italia, preceduto dal turno preliminare il 27 agosto, al quale i biancorossi non parteciperanno. Quattro test dai quali il tecnico dovrà trarre indicazioni per decidere quale pri-



Ancora in campo
Il Carpi sfida il Medicina (Foto Alessandro Torelli)

viaggiare tra i due sistemi di gioco utilizzati: il 5-3-2 con la difesa di 'vecchi' o il 4-3-1-2 con un uomo in tre quarti a dar manforte all'attacco. L'unico assente di oggi dovrebbe essere Tentoni, tenuto precauzionalmente a riposo, ma sono completamente recuperati tutti gli altri, da Cortesi, che ha smaltito l'attacco influenzale, a Saporetto, utilizzato part time nella gara contro il Sassuolo Primavera per i postumi di una botta subita in allenamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

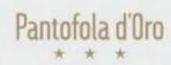


RIPARTE LA STAGIONE AGONISTICA VIENI A SCOPRIRE LE NUOVE COLLEZIONI

CALCIO

Vieni a scoprire le nuove scarpe della collezione autunno-inverno 2023. Troverai tutti i nuovi modelli delle migliori marche ed un vasto assortimento di abbigliamento ed accessori per prepararti al meglio alla nuova stagione agonistica!

VOLLEY



Scopri tutte le novità sui nostri profili social



Hai bisogno di noi? Scrivici al 345 0785724



CI TROVI A MODENA in via Emilia Ovest, 693 C/D, a 2 km dal casello di Modena Nord!

CAP 41123 - tel. 059/331007 - email: info@tuttocalciovolley.it

VISITI IL SITO EUREKADDL.SKY

Il Sassuolo acquista: preso Urus Racic Per Berardi si tratta

Nel mirino c'è anche il terzino Pedersen



Domenico Berardi
L'attaccante e bandiera del Sassuolo è nel mirino della Juve. La trattativa è ancora in corso

di **Valentina Spezzani**

A pochi giorni dall'inizio del campionato, domenica alle 18.30 al Mapei Stadium arriverà l'Atalanta, il Sassuolo prova a completare la rosa. La prima casella vuota a riempirla è quella del centrocampista, ieri infatti è stato ufficializzato l'acquisto di Uros Racic: il serbo classe 1998 arriva a titolo definitivo dal Valencia per una cifra intorno ai 2,5 milioni di euro, si dice abbia firmato un contratto triennale. Prestanza fisica, 193 centimetri di altezza, e senso del gol (calcia con entrambi i piedi), il giocatore è una buona alternativa di sostanza alla mediana un po' "leggera" formata da Lopez ed Henrique.

Capitolo terzino: sfumato l'obiettivo Holm, che lo Spezia cederà all'Atalanta, inroverdi puntano tutto su Marcus Pedersen, norvegese, classe 2000, sono pronti 7 milioni per il Feyenoord. In por-

ta si profila sempre più una stagione di dualismo tra Cragnò e Consigli, visto che la partenza di quest'ultimo sembra una possibilità ormai remota. La Lazio, che pareva interessata a offrirgli un posto come secondo di Provedel, ha virato su Hugo Lloris.

A tener banco in casa neroverde è però ovviamente la questione Berardi. C'è già il sì del diretto interessato alla Juventus, ora c'è da trovare l'intesa tra i due club. Il Sassuolo chiede 30 milioni e non sembrerebbe interessato ad accettare contropartite. È però vero che, dovesse partire Mimmo, servirebbe un sostituto, e alla svelta, e Iling-Junior potrebbe essere proprio quello ideale. Classe 2003, il talentino inglese può fare sia l'ala sinistra che la destra e ha già dimostrato di sapersela cavare in Serie A. La sensazione è che, vista la volontà di Berardi (pronto a firmare un contratto triennale con la

Le cifre

Il Sassuolo ha acquistato Uros Racic per 2,5 milioni dal Valencia. Ha firmato un contratto biennale. Nella foto accanto con il ds Rossi



Vecchia Signora), alla fine l'operazione si farà. La trattativa è in corso, bonus più, bonus meno, in qualche modo le cifre arriveranno a quadrare. Chissà cosa direbbe Squinzi nel vedere entrambe le sue amate bandiere, Maganelli prima, Berardi poi, approdare in bianconero. Forse è meglio non saperlo, perché di certo non sarebbe per nulla contento. Intanto il buon Mimmo mantiene un

basso profilo, sui social solo una foto con in mano una maglia numero 10 che il Cosenza ha voluto donargli, evidentemente il club calabrese sperava di vederlo in campo domenica al Marulla per la Coppa Italia, così non è stato, ma l'omaggio è comunque arrivato a destinazione.

VERSO IL DEBUTTO

Mentre il calciomercato impazza, il calcio giocato re-

clama il suo spazio. Ieri neroverdi hanno svolto una doppia seduta di allenamento al Mapei Football Center, mentre oggi lavoreranno solo al pomeriggio. Il tutto in preparazione del match con l'Atalanta, che sarà diretto da Matteo Marchetti di Ostia, coadiuvato dagli assistenti Bindoni e Tegoni, IV ufficiale Camplone, Var Abbattista, Avar Nasca.

La sua storia ha fatto il giro d'Italia Silvio Berlusconi Boahene racconta: «Il mio nome? Non è un problema»

di **Matteo Pierotti**

Da Sky alla Gazzetta dello Sport, da Mediaset a La7. Giornali e soprattutto televisioni, senza dimenticare il mondo del web, hanno raccontato la storia di Silvio Berlusconi Boahene. Una storia che la Gazzetta di Modena vi aveva svelato qualche giorno fa. Si tratta del 17enne che ha avuto modo di fare il suo esordio con la maglia della Virtus Castelfranco e che porta in dote un nome di battesimo decisamente particolare: Silvio Berlusconi. «Ma gli amici mi chiamano Silvio...», ha raccontato il giovanissimo centrocampista modenese e di origini ghanesi a La Repubblica. Lo ha fatto quasi stupito di questo clamore che si è creato attorno a quello che certo è un nome particolare. Ancora Silvio, ci permettiamo anche noi di chiamarlo così: «È un omaggio di mio padre a un uomo che stimava, il Cavaliere, nulla di più. Come dicevo i compagni e gli amici mi chiamano Silvio, poi qualche professore usa il cognome. A me poi sembra di avere un nome normalissimo. Insomma, di particolari ironie non ne ho mai avute».

Fatto sta che il buon Silvio Berlusconi ha, come dicevamo, attirato l'attenzione



Silvio Berlusconi Boahene
Ha 17 anni e gioca con la Virtus Castelfranco



Silvio Berlusconi
L'ex premier oltre che patron del Milan scomparso di recente

ne di molti. Il passaggio decisivo è stato l'esordio in prima squadra nel test contro il Corticella. Impossibile non rimanere incuriositi da quel nome di battesimo sulla distinta. Un errore di qualche segretario o addetto stampa distratto? Neanche per sogno. Silvio Berlusconi è proprio l'omaggio - come detto dal 17enne - voluto da papà Anthony.

Tornando alle parole del centrocampista del Castelfranco: «Certo, mi piacerebbe fare il calciatore, a tutti i ragazzi che giocano piacerebbe... Ma vado bene a scuola, me la cavo in tutte le materie». Silvio, cresciuto

calcisticamente nella Villa d'Oro, è infatti iscritto in un istituto modenese: «Italiano, matematica. Sono tante le materie che mi piacciono. In questi anni non ho mai avuto debiti».

Quindi il calcio, il tifo per il Milan e non potrebbe essere altrimenti con quel nome lì: «Il mio giocatore preferito, il primo, è stato Kaka. È ovvio che la passione risuonerà me l'ha trasmessa mio padre. A San Siro qualche volta sono già stato, mi piacerebbe tornarci nel campionato che sta per iniziare»: conclude Silvio Berlusconi Boahene.

La storia
È stata la Gazzetta a raccontare del suo esordio

Colpo Modena Cavezzo Arriva Jefferson Melo

Calcio a 5 Le ultime novità di mercato



Le novità
A sinistra Jefferson Gonçalves Melo acquistato dal Modena Cavezzo. A destra Antuofermo

Non solo il mercato dei professionisti e quello del calcio dilettanti. Ecco le ultime novità che riguardano le squadre modenese del Calcio a 5. Anche in questo caso si parla di trattativa e di mercato.

SERIE A2 ELITE

Iniziamo dall'A2 Elite. Jefferson Gonçalves Melo è un nuovo giocatore del Modena Cavezzo Futsal. Il giocatore brasiliano, attualmente in forza all'Uruguayense, classe '88, è un laterale mancino dotato di ottima tecnica e spiccato senso del gol. In carriera ha giocato in Repubblica Ceca, in Portogallo con la maglia del Rio Ave ed in Croazia in quel di Spalato.

SERIE C1

Dunque ecco anche le novità che riguardano il campionato di Serie C1. In particolare il Futsal Sassuolo annuncia l'arrivo in prima squadra di Enzo Antuofermo, il classe 89' arricchirà il

roster neroverde con la sua esperienza sui campi del calcio a 5. Enzo è nato a Bitonto e si è da poco trasferito in Emilia, nell'ultima stagione ha vestito la maglia della Real Casalgrandese fino a dicembre dove poi ha

Futsal Sassuolo
La società neroverde ha ufficializzato l'arrivo in prima squadra di Antuofermo

dovuto abbandonare per motivi personali. Prima del suo trasferimento ha giocato per tanti anni nella sua terra natia dove ha vinto il campionato di Serie C2 nella squadra della sua città, il Bitonto e poi ha calcato i campionati di Serie B e Serie C1 con le seguenti squadre: Giovinazzo, Aquile Molfetta, Dream Team Paolo e Alta Futsal.

Matteo Pierotti

Gli altri Da Ghandi e Napoleone fino a Lenin I nomi dei calciatori si intrecciano con la politica

► Silvio Berlusconi Boahene è ormai diventato una celebrità sul web. Come raccontato in anteprima su queste colonne, si tratta di un giovane centrocampista che ha fatto il suo esordio in un'amichevole con la Virtus Castelfranco, squadra di Eccellenza. Il ragazzo, però, non è il primo calciatore ad avere un nome altisonante sulle spalle. Sono tanti gli esempi - trovati dalla redazione di Sky Sport - sparsi nei vari campionati, come Luca Napoleone, centrocampista belga con un passato nel Charleroi, che si chiama come l'imperatore francese. Come non dimenticare, invece, due brasiliani dell'Inter, uno del passato e l'altro del presente del club neroazzurro. Parliamo di Julio Cesar, ex portiere del Triplete, e Carlos Augusto: il primo porta il nome del grande condottiere romano, il secondo invece del Duca di Sassonia-Weimar-Eisenach, che visse nella seconda metà del Settecento e primi Ottocento. Tra i più curiosi troviamo Nelson Mandela Mbouhoun, centrocampista camerunese, ma anche Mahatma Gandhi Heberio Mattos Pires, calciatore brasiliano meglio conosciuto come Mahatma. Un soprannome "pesante" per il centrocampista ex Atlético Goianiense. Infine, è impossibile non citare l'ex allenatore del Modena Walter Novellino, il cui nome completo sarebbe Alfredo Walter Amato Lenin Novellino.

Il grande ritorno di Attilio Milani: «A sostegno della "mia" Spezzanese»

Seconda L'imprenditore, che aveva portato il Fiorano in D, scende in campo



Riccardo Pedroni
Ha il nuovo ruolo di responsabile dell'intera area calcio dei fioranesi «Qui c'è tutto per fare molto bene»

di **Matteo Pierotti**

Una novità interessante, un grande ritorno nel mondo dei dilettanti che riguarda, in particolare, uno dei club del nostro distretto ceramicco. Formigine? Maranello? O forse Fiorano?

No, la Spezzanese che riparte dall'ex presidente del già citato Fiorano Attilio Milani e da Riccardo Pedroni, nuovo direttore generale della società fioranese. Come si diceva un ingresso decisamente di spessore, ecco quali sono gli obiettivi in vista della prossima stagione.

«Dopo aver seguito il progetto della prima squadra - dice Pedroni - raggiungendo la promozione in Seconda categoria e la salvezza dell'anno scorso, la società ha deciso di affidarmi la responsabilità di tutta l'area calcio, ed ho quindi accettato di iniziare anche l'avventura con il settore giovanile. Ringrazio chi, come Giuseppe Tordini, ha portato avanti lo sviluppo dei ragazzi arrivando fino alla situazione at-



tuale e continuerà a mettere a disposizione la sua esperienza. L'obiettivo è quello di fare crescere bambini e ragazzi del comprensorio. L'idea è quella di poter collegare settore giovanile e prima squadra in modo che ragaz-

Attilio Milani
In campo dopo gli anni a Fiorano con l'approdo in Serie D

zi e famiglie si sentano parte integrante di un progetto condiviso. Per questo motivo abbiamo pensato di mettere a disposizione di tutti un mese gratuito di allenamenti a settembre. Ovviamente tutto questo non sarebbe possibile senza la collaborazione di diversi volontari, in parte già operanti all'interno della società ed in parte no, come ad esempio Attilio Milani, già presidente del Fiorano negli anni dell'apice culminato con il raggiungimento della Serie D».

E proprio Attilio Milani racconta del suo ritorno nel calcio: «Ho deciso di dare una mano alla Spezzanese relativamente al settore giovanile, innanzitutto perché abito e ho l'azienda (la Gmm, ndr) in questo paese da cinquant'anni, ma principalmente perché ho visto negli ultimi anni questa società crescere e accogliere molti bambini, circa 200, del territorio. Abbiamo bisogno anche di strutture e per questo cercheremo di colla-

borare maggiormente con l'amministrazione comunale e anche con le società limitrofe. Per fare tutto questo abbiamo creato un organigramma con persone disposte a condividere il progetto in pieno accordo con il presidente Raimondo Guerra. Nei prossimi giorni pubblicheremo sui nostri social le date di inizio attività con un

Gli obiettivi
«Potenziare ancora di più una società già forte. Importante investire sulle strutture»

riferimento ai responsabili della squadra, da quel momento saranno anche aperte le iscrizioni in segreteria (presso il campo sintetico parrocchiale di Spezzano dalle 17.30 alle 19). Al momento dell'iscrizione ogni bambino riceverà un pallone personale da utilizzare ad ogni occasione».

Promozione

Il Castelnuovo di mister Consoli vuole ripetersi

► Dopo l'ottimo campionato scorso, il Castelnuovo cercherà di ripetersi in Promozione. Diversi i nuovi giocatori a disposizione del riconfermatissimo Roberto Consoli.

STAFF. Allenatore: Consoli Roberto (conf.), allenatore in seconda Bertarini Radamisto, prep. portieri Sassi Davide, prep. atletico Roncaglia Luca.

SQUADRA. Portieri: Menozzi Andrea '00, Braglia Andrea '01 (Magreta).

Difensori: Armaroli Marzo '04 (Zola), Bavieri Nicholas '04, Bori Matteo '04 (Zola), Bosi Dario '88, Pedroni Davide '94 (Scandiano), Gilioi Simone '05 (Modena).

Centrocampisti: Bellei Ponzi Valerio '02, Di Guglielmo Andrea '01, Fontanesi Lauo '96, Fosu Kwakye Danies '02 (V. Camposanto), Galli Andrea '06 (Modena), Guglielmetti Matia '92, Marzillo Mario '03 (Zola), Reggiani Matteo '95, Schenetti Mirko '86, Stanzani Alessandro '04 (Next Gen).

Attaccanti: Cantaroni Nicolas '00, Carbone Alessio '90, Copertino Samuele '03 (Fomigine), Nadini Lorenzo '04, Pedroni Riccardo '97 (Corlo), Rebecchi Andrea '04.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terre di Castelli: ecco Iori (ex Vignola) E al San Felice arriva bomber Mancini

Mercato La Virtus Castelfranco tessera Mercadante. Il Valsi si rinforza



Riccardo Iori
Arriva al Terre di Castelli, ex Vignolese

di **Matteo Pierotti**

Gli ultimi movimenti del calciomercato delle squadre dilettanti.

ECCellenza. È ufficiale: il forte attaccante Riccardo Iori ('02) ex Vignolese, Cittadella e giovanili Carpi, va a rinforzare il super attacco del Terre di Castelli. A proposito di attaccanti, anche il Castelfranco ne ha tesserato uno, Giuseppe Mercadante ('04, ex Bagnolese), che era in prova, mentre verso fine mese si deciderà se tesserare o meno gli altri due gioca-

tori in prova, Laruccia e Boadi. Alla Virtus rimangono così in prova solo Laruccia e Boadi, mentre l'ormai famoso Silvio Berlusconi Boahene, centrocampista del 2004 di cui hanno parlato tutti i media nazionali dopo aver appreso, dal nostro giornale, del suo debutto in Eccellenza, resta per ora nel giro della prima squadra e sarà convocato anche per l'amichevole di sabato a Sestola contro la Cdr Mutina.

Promozione. Al San Felice è in arrivo un altro giocatore dal Sud, l'attaccante Mario

Mancini, classe 2001, ex Aprigliano (Prima categoria calabrese, 16 gol in 18 gare da dicembre), Castrovillari (Serie D), Paolana (Eccellenza) e Capistrello (Eccellenza). In prova con la squadra di Barbi ci sono Luca Pellegrino (a. '99) ex Messina, Palmese e Paolana, Gheorghe Sociu, centrale moldavo del '99, Cristian Bergamini, attaccante dell'87 ex Sammartinese, e un giovane del Kenya, Bos. La United Carpi ha ufficializzato due: 2003 il portiere Francesco Lusetti del Carpi ed ex Solierese e

Mario Mancini
Ecco chi è il nuovo volto del S. Felice: classe 2001, ex Aprigliano (Prima, 16 gol in 18 gare), Castrovillari (Serie D), Paolana (Eccellenza) e Capistrello (Eccellenza).

Correggese, così come Benjamin Okwesa, dalla Cdr Mutina ed ex Castelvetro e Junior Fiorano.

PRIMA. Al Lama sono arrivati i trasferimenti di Sorbelli e Santi dal Pavullo, già in biancorosso da due stagioni.

SECONDA. Altro rinforzo per il Valsi Savignano: è ufficiale Giacomo Ori (a. '04) in prestito dallo Zola.

LEALTÀ. Il Salsò ha tesserato l'ala destra del 2003 Lorenzo Picciotti, dal Carpaeto Chero. Licio Galantini, nonostante avesse dichiarato di rimanere fermo un anno dopo la vittoria del campionato col Fabbrico, torna subito in sella: è infatti il nuovo direttore generale dell'ambiziosa Poggesse ed è stato l'artefice del trasferimento a Poggio dei suoi due ex giocatori Scappi a Marina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seconda e Terza

Con le modenese c'è una mantovana Calendari in arrivo

► Dopo quelli già noti di Eccellenza, Promozione e Prima, la prossima settimana verranno comunicati dalla delegazione Figc di Modena i calendari di Seconda (con la riserva dell'inserimento in extremis della ripescata Fonda Pavullese), nonché dei giorni di Terza. Riguardo questi ultimi, la novità è che una formazione mantovana, il Semidre, ha fatto richiesta di essere inserita nei raggruppamenti modenese. Di conseguenza anche il girone B, tradizionalmente composto da formazioni della Bassa più qualche cittadina, sarà a 14 squadre e non a 13.

MOMO

Ci sono tante conferme in casa Corlo Presentazione per dirigenti e staff

Seconda In panchina resta mister Sarno, non mancano i colpi dal mercato

Lo staff non cambia
Con mister Sarno restano il vice Barbolini e Toma preparatore dei portieri

Nei giorni scorsi presso il centro sportivo Zambelli di Corlo si è svolta la presentazione della prima squadra del Corlo (Seconda). Confermata gran parte della rosa. La squadra sarà guidata da mister Roberto Sarno, che verrà affiancato dal secondo allenatore Andrea Barbolini e dal preparatore dei portieri Antonio Toma.

SOCIETÀ

Presidente: Costantini Cuoghi Luigi, vice: Menegatti Leo-

nardo, segretario: Sghedoni Giorgio, responsabile calcio: Tazzioli Giuseppe.

STAFF

All. Sarno Roberto (conf.), vice Barbolini Andrea, prep. portieri Toma Antonio, ds: Casolari Daniele, dirigenti: Sciaci Pasquale, Bosi Giacomo, Tebaldi Marco e Cinotti Matteo.

SQUADRA

Portieri: Schenetti Matteo '98, Zironi Christian '03.

Difensori: Costantini Cuoghi Luca '93, Catti Stefano '91 (dalla Flos Frugi), Conte Pasquale '89 (inattivo), Ghisardi Raul '98, Manfredini Andrea '99, Manfredini Paolo '04, Pagliani Federico '98, Piccinini Nicolò '97, Rossi Alessandro '99, Tolve Filippo '98, Caselli Riccardo '93, Costantini Cuoghi Marco '94.

Centrocampisti: Annovi Mirco '99; Aprile Emanuele '92, Barbieri Alberto '98, Barbieri Andrea '02, Buffagni Ri-



Grigliata pre-stagione
La prima uscita del Corlo è stata a tavola Poitoccherà al campo

naldo '88, Porro Luigi '91, Zanasi Tommaso '02, Simonini Tommaso '89.

Attaccanti: Bursi Riccardo '02, Avventurato Giovanni '89, Cavallini Andrea '97, Damiano Daniele '99 (dallo Junior

Fiorano), Righi Giacomo '00 Magreta, Steri Gianluca '96 (Fortitudo), Tazzioli Luca '95, Torlai Simone '02, Vodini Emanuel '98.

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bianca Vitale, che show In finale batte Guidetti e vince il Cimone Open

Tennis A Fanano successo anche per Galli

Tra i maschi Galli c'è
Ha avuto la meglio sul rivale Zanotti arrivato da Porretta

È di Bianca Vitale la firma del 13° Monte Cimone Open che si è concluso nei giorni scorsi a Fanano. Un successo, questo, che permette a Bianca di battere per la prima volta Giulia Guidetti in una bellissima, quanto combattuta, partita 6-4, 7-6 (8-6) e raggiungere Beatrice Torelli nell'albo d'oro della manifestazione con tre successi.

Il Circolo tennis, mai come per questo torneo, vestito per le grandi occasioni. Il tutto anche grazie a una cornice di pubblico di livello e alle due giocatrici, entrambe con un passato americano (Bianca in Texas e Giulia in Kansas) che hanno dato veramente spettacolo giocando a tratti un tennis misto tra aggressione e raffinatezza.

Guidetti, con un grande tocco di palla con diversi drop shot e discese a rete però, non ha potuto prevalere sul tennis solido e potente di Bianca Vitale. Vincere nel Circolo tennis dove è cresciuta prima della

trasferita americana è stato troppo emozionante, tra gli applausi del pubblico è uscita anche una lacrima di emozione una volta raggiunta la vittoria finale della manifestazione.

Nel prologo è andata invece in scena la finale maschile che non ha avuto storia. Carlo Galli si è dimostrato di un'altra categoria, un plauso speciale al bolognese Francesco Zanotti, di Porretta, per le sette vittorie ottenute prima della finale partendo dalle qualificazioni.

Il General manager di Cep Group Jonatan Turchi e il sindaco di Fanano, Stefano Muzzarelli hanno partecipato alle premiazioni degli atleti. Un riconoscimento speciale è andato anche gli ufficiali di gara Marina Cagossi e Andrea Rinaldi.

E intanto dal Circolo tennis pensano già ad una edizione, la prossima, con montepremi maggiorato anche per gli uomini.

Cimone Open
Nelle foto alcuni momenti del torneo che si è svolto al Circolo di Fanano e ha visto la vittoria di Vitale e Galli



Dopo Bologna l'alleanza con Reggio Nascono i Vipers-Hogs di coach Solmi

Football americano Allenamenti a Marzaglia e gare ufficiali Scandiano



Mauro Solmi
Nuovo tecnico degli Hogs e dei Vipers di Modena (Foto GiulioBosi)

Prime, importanti novità per la stagione 2023-2024 in casa B.C.M. Stainless Steel Vipers: a guidare il progetto tecnico è la prima squadra arriva coach Mauro Solmi, che rivestirà anche il ruolo di Defensive coordinator. La gestione del reparto offensivo sarà invece affidata a coach Michele De Grassi. Confermata la collaborazione con gli Hogs Reggio Emilia e l'intenzione di partecipare al Campionato Italiano di Seconda Divisione.

I reggiani hanno scelto i Vipers quale partner tecnico per la prossima stagione, con l'o-

biiettivo di valorizzare i rispettivi vivai e partecipare con rinnovate forze ed ambizioni al campionato di Seconda Divisione, con lo Stadio "Torelli" di Scandiano quale sede di tutte le partite interne della squadra.

E con gli Hogs, i Vipers hanno cominciato ad impostare il coaching staff, completamente rivoluzionato, a partire proprio da coach Solmi, reduce dalla stagione con i Reapers Torino. Il nuovo capo allenatore gialloblù vanta una lunga carriera da giocatore prima e da allenatore poi, in gran parte

tra le fila dei Warriors Bologna, team per il quale ha anche guidato il reparto difensivo in Prima Divisione nella stagione 2021, prima di approdare a Torino. Mauro Solmi è anche l'attuale Defensive coordinator della Nazionale italiana under 19 e ai Vipers ritroverà anche il collega e amico Michele Degrossi, triestino classe '67 proveniente dagli Skorpiions Varese dove, nella fortunata stagione appena trascorsa, ha lavorato come Offensive coach accanto a Nick Holt, incrementando il suo già ricchissimo bagaglio di esperienza. An-

Vipers e Hogs
Le squadre si uniranno in vista della stagione di Football americano



che Degrossi fa parte del coaching staff azzurro e, nella Nazionale Italiana U19: sua è la responsabilità di allenare quarterback e ricevitori. «La preparazione atletica per il Team Senior - spiegano dalla società - inizierà ai primi di settembre».

Cambia anche la sede di allenamento che, dalla Polisportiva Saliceta di San Giuliano si sposterà nel nuovissimo impianto di Marzaglia Nuova, dove i Vipers avranno a disposizione in esclusiva anche una palestra super attrezzata. ●

Per la Comcor Modena niente da fare: San Marino passa di misura in gara-1

Baseball Sono iniziati dal Torri i quarti di finale che possono valere lo Scudetto



Marco Nanni
Esperto manager della Comcor Modena

Non riesce alla Comcor Modena l'impresa di battere i campioni di San Marino in gara-1 dei quarti di finale che valgono lo Scudetto del baseball. Non ci riesce, va vicino al successo per 1-0 grazie all'unica segnatura arrivata al 2° con una volata di Oscar Angulo. E anche la serie, ricordiamo che si arriva al meglio delle cinque, è sull'1-0 per i campioni di Italia incarica. Il tutto in attesa delle altre

sfide, una si è giocata ieri sera, che chiamano i gialloblù di Marco Nanni a un vero e proprio miracolo. D'altra parte la cosa era risaputa: difficile affrontare la formazione capace di vincere la scorsa stagione.

Ma torniamo alla partita che si è giocata al campo Torri nella giornata di Ferragosto e che ha visto, come detto, Modena giocare alla pari di un temibile e concreto avversario.

Ecco come è andata. Al San Marino basta una volata di sacrificio per avere ragione della Comcor (1-0) in un confronto appassionante, dominato dai lanciatori. Il manager dei campioni, Dorian Bindi, cala subito l'asso Thiago Da Silva (3bv-2so in 6rl), autore una prestazione impeccabile. Di Raffaele salva il successo dell'italo-brasiliano, mettendo al piatto i tre battitori locali. I Titani soffrono le



Erik Soto
Il lanciatore della Comcor Modena è stato tra i migliori in campo

belle traiettorie di Erik Soto (6bv-2so), che con l'aiuto della difesa riesce a limitare le mazze sammarinesi, che confezionano il punto della vittoria al 2° inning sulla volata di Angulo, dopo le

valide di Ferrini (il migliore a 2/3) e Di Fabio. Prossimo appuntamento fissato per sabato sul complicato campo di San Marino. ●

CALCIO:
ITEMI

Figc-De Laurentiis, lo strappo Spalletti e il nodo della clausola

Ma Gravina è sicuro: Luciano diventerà ct azzurro entro il weekend

Mercato

Inter, salta Samardzic Lloris alla Lazio



► Samardzic (nella foto) non andrà all'Inter. I nerazzurri hanno deciso di tirarsi indietro e di non andare incontro alle richieste più alte per l'ingaggio al giocatore. Il serbo dunque continuerà ad allenarsi con l'Udinese, il padre del centrocampista aveva ingaggiato un altro agente (il terzo) per ridiscutere i termini dell'accordo del giocatore e le commissioni già concordate con Rafaela Pimenta. Niente da fare, le parti hanno deciso di interrompere la negoziazione. Hugo Lloris è a un passo dalla Lazio. Il club biancoceleste è vicino all'accordo con il portiere, che ha ancora un anno di contratto con il Tottenham. Gli Spurs sono pronti a liberare l'estremo difensore 36enne e la Lazio è pronta a offrirgli un contratto biennale. Intanto, nella capitale è sbarcato Nicolò Rovella. Charles De Ketelaere è ufficialmente un giocatore dell'Atalanta. Il centrocampista belga lascia il Milan dopo una sola stagione e si trasferisce al club bergamasco con la formula del prestito annuale con opzione di riscatto per l'acquisizione definitiva. De Ketelaere ha scelto il 17 come numero di maglia.

Roma Un Ferragosto caldissimo e l'impressione è che le temperature rimarranno alte anche nelle prossime ore. La speranza è che arrivi un po' di "fresco" a ridosso del weekend, quando la Federcalcio spera e conta di poter avere le condizioni giuste per mettere la parola fine al caos scatenato dalle dimissioni di Roberto Mancini. Il successore scelto da Gabriele Gravina è Luciano Spalletti, campione d'Italia con il Napoli e ancora legato al Napoli. C'è una clausola che può liberarlo, ma Aurelio De Laurentiis non intende passarci sopra, così come la Figc non ha alcuna intenzione di soddisfare le richieste del numero 1 dei partenopei. Tutto parte dalla decisione di Roberto Mancini e, dunque, bisogna fare un passo indietro e tornare sulle dichiarazioni rilasciate dall'ex ct a diversi quotidiani in edicola il giorno di Ferragosto. «Non ho fatto niente per essere massacrato così. Mi sono solo dimesso e mi sono assunto tutta la responsabilità della decisione. Dovevo farlo prima? Può darsi. Ma io ho lasciato la Nazionale a 25 giorni dalla prossima partita, non tre», alcune delle parole di Mancini. Si è mai visto un presidente federale che cambia lo staff di un ct? «La verità - sostiene Mancini - è che da un po' di tempo Gravina pensava cose opposte alle mie. L'Arabia Saudita? Quello che sto dicendo è indipendente da quello che potrà succedere in futuro e da dove andrà».

Il futuro scelto dalla Federazione porta a Luciano Spalletti, ma il problema è legato a una situazione contrattuale che, secondo Aurelio De Laurentiis, non rende libero l'allenatore campione d'Ita-



L'ITALIA DI LUCIANO
4-3-3



lia. Il presidente del Napoli è stato duro: «Nel concedere a Spalletti la possibilità di non adempiere al suo contratto, ho chiesto garanzie sul rispetto di questo periodo sabbatico, inserendo una penale nel caso in cui il suo impegno fosse venuto meno. Osservando la vicenda in discussione, ciò che mi appare più sorprendente è che si arrivi a poche

settimane da due gare molto importanti della Nazionale, subendo le dimissioni di Mancini». De Laurentiis condivide la scelta Spalletti, ma se questa è la decisione «non ci si può fermare di fronte all'accoglienza (pagare per conto dell'allenatore) di un milione lordo per anno per liberarlo dal vincolo. Tutto ciò è incoerente».

«Reintegrate Leo Bonucci»

L'Assocalcatori pressa la Juve Il club: le scelte sono nostre

Torino La situazione che sta vivendo Leonardo Bonucci è paradossale: è oggettivamente fuori rosa, subisce condotte illegittime e viete dall'accordo collettivo, viene calpestate la sua dignità. La Juve lo deve reintegrare subito, «sta subendo danni professionali gravi»: non usa mezzi termini l'Associazione Calciatori, per bocca del suo presidente Umberto Calcagno, con il capitano della Nazionale, al quale questa vicenda sta precludendo opportunità importanti, compresa la maglia azzurra. Bonucci è la punta dell'iceberg di numerose situazioni. «Poi c'è chi, come lui, ha le spalle larghe e va avanti a petto in fuori, e chi invece subisce», spiega il sindacalista del pallone. Immediata la replica del club bianconero. «Juventus Football Club ribadisce con forza la correttezza del proprio operato nei confronti di tutti i calciatori tesserati cui sono riconosciuti e garantiti pienamente tutti i diritti previsti dall'Accordo Collettivo di categoria. Juventus è altresì pronta, nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario, a difendere la piena legitti-



Max Allegri e Leonardo Bonucci

mità del proprio comportamento nelle sedi competenti. Inoltre - prosegue la nota ufficiale della Juventus - auspichiamo che la problematica della definizione di un corretto bilanciamento tra diritti dei calciatori e esigenze del club possa essere definitivamente affrontata e risolta nell'ambito della negoziazione del nuovo accordo collettivo tra Aic e Lega Nazionale Professionisti Serie A che avverrà in vista della stagione sportiva 2024/25». Insomma, la Juve rivendica la propria possibilità di scelta riguardo ai propri tesserati: vedremo chi vincerà questo autentico braccio di ferro.

Ancora City, ma che fatica col Siviglia

La Supercoppa europea si decide solo al decimo rigore, spagnoli spreconi

MANCHESTER CITY	6
SIVIGLIA	5

MAN CHESTER CITY: Ederson; Walker, Akanji, Gvardiol, Ake; Kovacic, Rodri; Grealish, Foden, Palmer (85' Alvarez); Haaland.

SIVIGLIA: Bono; Navas (83' Montiel), Bade, Gudelj, Acuna; Rakitic, Jordan; Lamela (93' Suso), Torres (71' Juanlu), Ocampos; En Nesryri (93' Rafa Mir).

RETI: 25' En Nesryri, 63' Palmer. Vince il City 6-5 ai rigori.

Atene Al decimo calcio di rigore, Guardiola respira. Soffre maledettamente il City, ma alla fine dopo la lotteria dei penalty alza il quarto trofeo consecutivo, la Supercoppa europea, contro un Siviglia che meritava decisamente di più e che ha fallito troppe occasioni.

Calcio d'agosto, la cosa spesso più ingannevole che ci sia. Per un'ora, in effetti, il Siviglia tiene in scacco il gigante Mancity, con ripartenze micidiali e una difesa sempre molto alta e attenta. Guardiola, senza Ber-

nardo Silva e De Bruyne, perde i due grandi riferimenti del suo gioco a centrocampo ma non rinuncia al credo tattico che gli ha fatto vincere tutto: possesso palla e improvvise verticalizzazioni. Bono evita un gol sicuro volando a respingere il colpo di testa a botta sicura di Aké, ma pian piano la ragnatela andalusa conquista campo e al 25' arriva la zampata: cross perfetto dell'esterno Acuna, En Nesryri brucia sul tempo la difesa inglese e gira alle spalle di Ederson. Sorpren-

dente, ma non troppo. Guardiola spinge avanti le sue truppe, ma gli spagnoli sono letali quando ripartono: Lamela non va lontano dal raddoppio.

La ripresa scrive il copione più logica, con i Citizens che alzano la pressione. Ma è ancora En Nesryri da pochi passi a chiamare Ederson al miracolo che tiene aperta la contesa. Sembra che il Siviglia la possa chiudere, ma alla prima distrazione difensiva Palmer, su invito di Rodri, di testa fa 1-1 al 64'. E poco dopo lo



Il gol del vantaggio spagnolo con il colpo di testa di En Nesryri

stesso Palmer chiama Bono a una difficile respinta in angolo. Ora il City ci crede e preme. Bono sventa altre due occasioni e porta la contesa ai calci di rigore. Segnano Haaland, Ocampos,

Alvarez, Rafa Mir, Kovacic, Rakitic, Grealish, Montiel, Walker, decisivo l'errore di Gudelj. Pep alza l'ennesimo trofeo, ma che fatica: la macchina City non è ancora al top.

SPORT

Il mercoledì nero del tennis italiano Tutti ko a Cincinnati

Sinner passo falso, Musetti e Sonogo con onore

Jannik Sinner, ieri eliminato da Lajovic al torneo di Cincinnati, occupa attualmente la sesta posizione della classifica mondiale

Cincinnati È alla fine arrivato il mercoledì nero del tennis italiano. Il torneo Masters 1.000 di Cincinnati respinge tutte le nostre punte di diamante, a partire da Jannik Sinner che soltanto tre giorni fa aveva trionfato a Toronto. Evidentemente l'altoatesino non ha recuperato fisicamente ed è caduto contro il serbo Lajovic per 6-4, 7-6. Come a Toronto, Lorenzo Musetti si ferma contro Daniil Medvedev anche al Masters 1.000 di Cincinnati. Il numero 3 del mondo si impone 6-3 6-2 e firma il sedicesimo successo contro un Top 20 nel 2023. Musetti, numero 18, subisce invece l'ottava sconfitta su nove partite contro un Top 10. Il 21% di punti vinti al servizio con la seconda resta un peso troppo grande da portare per sperare di sovvertire i pronostici contro un avversario come Medvedev. «Le condizioni sono difficili, credo che abbiano cambiato i



Lorenzo Musetti è invece in 18esima posizione ieri ha perso con Medvedev per la seconda volta in sette giorni

campi ed è difficile sentirsi a proprio agio per chiunque. Entrambi abbiamo commesso errori, doppi falli, ma ho giocato meglio i punti importanti», ha detto Medvedev che a Cincinnati ha vinto il primo dei suoi sei titoli nei Masters 1.000. Anche il campione dello Us Open 2021 ha sottolineato quanto sia complicato adat-



tarsi alle condizioni mutevoli, soprattutto a causa dell'imprevedibilità delle palline. «Tendono a volare, anche se il comportamento cambia anche da un campo all'altro. Qui devi sbagliare meno del tuo avversario», ha aggiunto nell'intervista a caldo dopo il match.

Niente da fare neppure per Lorenzo Sonogo. Il pie-

montese, opposto allo statunitense Taylor Fritz, molto più quotato nella graduatoria mondiale, ha giocato tutto sommato alla pari ma nei punti decisivi è stato meno lucido dell'avversario, che alla fine ha staccato il pass per gli ottavi di finale con il punteggio finale di 6-4 7-6.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mondiali donne

Inghilterra vola in finale con la Spagna



La finale dei Mondiali di calcio femminile sarà Inghilterra-Spagna. Dopo la vittoria delle furie rosse sulla Svezia, ieri l'Inghilterra ha superato 3-1 l'Australia grazie alle reti di Toone, Hemp (prova straordinaria la sua) e Russo. Per le Matildas, momentaneo pareggio 1-1 firmato da Kerr. Partita sempre nelle mani inglesi che al 9' con Stanway registrano la prima grande occasione. L'Inghilterra passa al 36' quando Toone si avventa su un pallone vagante in area di rigore avversaria e batte Arnold con un esterno destro di potenza. L'Australia nella seconda frazione di gioco trova il pareggio al 18' con Kerr che, dopo aver puntato la difesa inglese, conclude a rete dai 25 metri battendo Earps. Al 26' nuovo vantaggio con Hemp che dopo aver approfittato di una disattenzione di Carpenter insacca il 2-1. La terza rete che fa calare virtualmente il sipario al 41', Hemp trova tra le linee Russo che incrocia la conclusione e fa 3-1.

Italvolley, belve azzurre nell'Arena lieve malore in panchina per Egonu

In 9mila nella fantastica location veronese: le azzurre partono con un 3-0

Verona Non accadeva da 35 anni che un evento sportivo fosse ospitato all'Arena di Verona. È successo l'altra sera, con il match di apertura dell'Eurovolley femminile 2023. Il sestetto azzurro ha strapazzato la Romania tre set a zero in un'ora e mezza, in una cornice davvero unica e suggestiva. Le italiane, padrone di casa e sostenute da 9mila tifosi, hanno superato le avversarie con il punteggio di 25-19, 25-19 e 25-15. Ora le azzurre si sposteranno a

Monza per proseguire il loro cammino nella fase a gironi, stasera e domani contro Svizzera e Bulgaria.

Non sono mancati però attimi di apprensione nel gruppo azzurro: alla fine della partita Paola Egonu ha accusato un lieve malore, forse dovuto al caldo, ma poi si è ripresa, rifiutando di essere portata in ospedale per essere sottoposta ad accertamenti. L'opposta azzurra, esclusa dalla formazione titolare ed entrata a gara in corso, con il



Le azzurre festeggiano nello splendido scenario dell'Arena di Verona



Paola Egonu

ct Mazzanti che le ha preferito Ekaterina Antropova (cittadina italiana da pochi giorni), ha poi fatto rientro con le compagne di squadra in hotel.

Quattro anni fa, al termine della partita di Nations League 2019 tra Italia e Corea del Sud, la Egonu venne ricoverata in ospedale a Perugia per un malore causa-

to da «un calo di pressione», come rese noto la Federvolley in una nota. Dopo qualche ora sotto controllo, l'azzurra ritornò in albergo.

«Non è stata una partita semplice - le parole del ct Davide Mazzanti -. Ci sono stati comunque molti spunti positivi. È mancata un po' di costanza perché alcuni tempi nelle nostre giocate in un Arena del genere non sono stati facili. Durante la partita non siamo stati bravi ad adattarci da questo punto di vista. È stata comunque una serata da ricordare. Ero già emozionata prima di arrivare all'Arena. Questa sera abbiamo giocato una pallavolo un po' lenta rispetto all'allenamento effettuato al mattino. Non siamo riusciti a trovare le giuste intese e questo ci ha fatto rallentare il gioco».

Golf I due fratelli al vertice dalla rappresentativa europea nel torneo più prestigioso Storico: i Molinari vice capitani alla Ryder

Roma Per la prima volta nella storia della Ryder Cup, due fratelli saranno tra i vice capitani del team Europe alla Ryder Cup di Roma. Dopo Edoardo, anche Francesco Molinari entra a far parte dello staff di Luke Donald verso la super sfida tra il Vecchio Continente e gli Usa che, per la prima volta nella sua storia, si giocherà in Italia, sul percorso del Marco Simone Golf & Country Club, dal 29 settembre al 1° ottobre. Per un evento, il terzo al mondo per importanza mediatica, sempre più made in Italy. Nel 2010, 47 anni dopo Bernard e

Geoff Hunt (nel 1963 fecero parte del team della Gran Bretagna, solo dal 1979 è Europa-Usa), i Molinari al Celtic Manor Resort di Newport, in Galles, si affermarono come i primi fratelli a raggiungere la vittoria in Ryder Cup dieci mesi dopo aver regalato all'Italia (nel novembre 2009) la prima Coppa del Mondo nella storia del golf tricolore grazie al trionfo in Cina. Dalle gare di circolo passando per i campionati italiani, fino ad arrivare alla World Cup e alla Ryder Cup, prima da giocatori, ora da vicecapitani. Dodo e Chicco han-

no cominciato a giocare in coppia all'età di 7 anni a Torino. E ora, insieme, saranno tra i protagonisti, seppur non in campo, della 44esima edizione della Ryder Cup. Francesco Molinari è infatti il quinto e ultimo vice capitano del team Europe e va ad aggiungersi appunto al fratello Edoardo, al danese Thomas Bjorn, al belga Nicolas Colsecaerts e allo spagnolo José María Olazábal. Il 40enne torinese, laureato in Economia aziendale, ha giocato e vinto tre Ryder Cup rispettivamente nel 2010, 2012 e 2018.

I fratelli Edoardo e Francesco Molinari



GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 16/8/23

• BARI	1	86	60	58	41
• CAGLIARI	35	46	24	40	39
• FIRENZE	34	27	42	78	81
• GENOVA	53	13	22	58	73
• MILANO	2	17	37	33	5
• NAPOLI	37	19	27	86	65
• PALERMO	25	41	43	80	63
• ROMA	77	41	14	71	87
• TORINO	49	14	31	63	75
• VENEZIA	10	46	68	44	33
• NAZIONALE	5	35	21	31	27

10^e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE
Numero Oro 1 Doppio Oro 86

Televisione

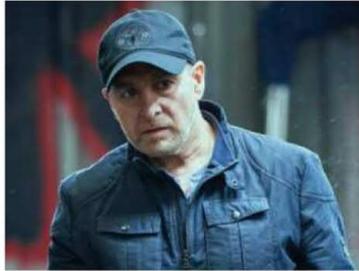
Scelti per voi



Studio Battaglia

RAI 1, ORE 21.25

Tornano a galla alcuni segreti del passato di Anna (Barbara Bobulova) e Massimo, che lavorano insieme sul caso di una donna, la quale vuole procedere all'impianto degli embrioni congelati con l'ex marito.



Squadra speciale Cobra 11

RAI 2, ORE 21.20

Mentre sta aspettando con Vicky e Bianca per avere finalmente notizie su come stanno Max, Dana e il bambino dopo l'incidente d'auto, Semir (Erdogan Altalay) si confida con la dottoressa, alla quale si è avvicinato.



La Grande Opera all'Arena di Verona: Tosca

RAI 3, ORE 21.20

Secondo dei tre appuntamenti con la grande lirica dall'Arena di Verona. Questa sera viene proposta Tosca, opera in tre atti del compositore Giacomo Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica. Introduce Luca Zingaretti.

FARMACIA
Nuova MODENESE
La farmacia della tua città

SERVIZI DI NOLEGGIO:
• ausili ortopedici (stampelle - sedia a rotelle)
• apparecchio aerosol terapia
• tiralatte elettronico - bilancia pesa neonati

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.00 / 20.00
SABATO: 9.00/13.00

Via Wagner, 27 - Modena - tel. 059 283484

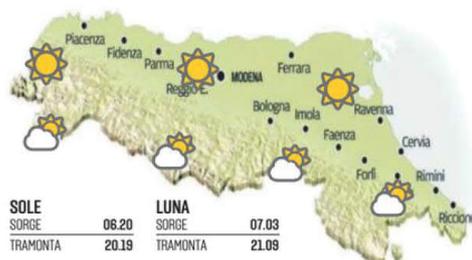
Rai 1	RAI 1	Rai 2	RAI 2	Rai 3	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
6.00 RaiNews24	6.55 I Wildenstein Serie Tv	8.00 Agorà estate Attualità	8.00 Don Luca c'è Sitcom	8.00 Prima pagina Tg5	7.45 Mila e Shiro - Il sogno continua Cartoni	6.00 Elisir - A gentile richiesta	8.00 Tg5 Mattina	7.00 Omibus News Attualità	6.00 TG24 Buongiorno	8.00 TG24 mezz'ora
6.25 Previsioni sulla viabilità - Cciss Viaggiare informati	8.30 Tg2 - Telegiornale	8.25 Elisir - A gentile richiesta	8.25 Tg4 - L'ultima ora Mattina	8.00 Tg5 Mattina	7.00 Omibus News Attualità	10.10 Doc Martin Serie Tv	8.45 Morning News Attualità	7.30 Tg La7 - Telegiornale	7.00 Tg La7 - Telegiornale	8.00 Quattro matrimoni Real Tv
6.30 Tg1 Mattina Estate Attualità	8.45 Radio2 Happy Family Estate	11.10 Doc Martin Serie Tv	6.45 Controcorrente Attualità	8.45 Morning News Attualità	8.00 In Onda estate Attualità	12.00 Tg3 - Telegiornale	11.00 Forum Court Show	8.00 Uozzop Classic	8.00 In Onda estate Attualità	9.15 Tg News SkyTG24
9.05 Unomattina Estate Attualità	10.10 Tg2 Storie Attualità	12.15 Quante storie Rubrica	7.40 Kojak Serie Tv	13.00 Tg5 - Telegiornale	9.30 Uozzop Classic	13.15 Passato e Presente Rubrica	13.40 Beautiful Soap Opera	8.40 Studio Aperto	9.30 Amore alle Hawaii Film Tv sentimentale (21)	9.30 Amore alle Hawaii Film Tv sentimentale (21)
12.00 Camper in viaggio Rubrica	11.20 Dream Hotel Bali Film Tv sentimentale (05)	14.00 Tg Regione - Tg3	8.30 Bortolaco Film comm. (81)	13.40 Carabinieri 5 Serie Tv	9.20 Josephine, ange gardien Serie Tv	15.05 Supermark+ Rubrica	11.55 Tg4 - Telegiornale	9.20 Josephine, ange gardien Serie Tv	11.10 L'aria che tira estate Attualità	11.00 Tg News SkyTG24
12.25 Camper Rubrica	13.00 Tg2 Giorno	15.05 Supermark+ Rubrica	10.40 Carabinieri 5 Serie Tv	14.10 Terra amara Soap Opera	9.20 Josephine, ange gardien Serie Tv	15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi	12.25 Il segreto Soap Opera	11.10 L'aria che tira estate Attualità	13.30 Tg La7 - Telegiornale	11.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
13.30 Tg1 - Telegiornale	14.00 Pomeriggio Sportivo	15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi	13.00 La signora del West Serie Tv	14.45 La promessa Soap Opera	11.10 L'aria che tira estate Attualità	16.40 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Reportage	13.00 La signora del West Serie Tv	14.00 Eden - Un pianeta da salvare Rubrica	13.30 Tg La7 - Telegiornale	12.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel
14.05 Don Matteo 11 Fiction	14.45 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv	17.35 Geo Magazine Doc.	14.00 Lo sportello di Forum Court Show	15.45 My Home My Destiny Soap Opera	14.00 Eden - Un pianeta da salvare Rubrica	17.35 Geo Magazine Doc.	15.30 Tg4 - Diario del giorno Attualità	14.05 Eden - Un pianeta da salvare Rubrica	14.00 Eden - Un pianeta da salvare Rubrica	13.45 Tg1 protegger Film Tv (19)
16.10 Sei sorelle Soap Opera	15.40 Ossessione senza fine Frammenti di un incubo Film Tv thriller (19)	19.00 Tg3 - Tg Regione	15.30 Tg4 - Diario del giorno Attualità	16.45 Un altro domani Soap Opera	17.05 C'era una volta... il Novocento Doc.	19.00 Tg3 - Tg Regione	16.55 I barbari di Sicilia Film commedia (67)	18.20 Studio Aperto Live	17.05 C'era una volta... il Novocento Doc.	15.30 Una dolce estate Film Tv sentimentale (21)
17.00 Tg1 - Telegiornale	17.00 Candice Renoir Serie Tv	20.00 Blob Videoframmenti	16.45 Un altro domani Soap Opera	18.45 The Wall Quiz	18.10 Camera Café Sitcom	20.00 Tg1 - Telegiornale	19.00 Tg4 - Telegiornale	18.30 Studio Aperto	18.10 Padre Brown Serie Tv	17.15 Sfortunata in amore Film Tv commedia (23)
17.10 Estate in diretta Attualità	18.10 Tg2 LIS (Per non udenti)	20.20 Via dei Matti n. 0 Musicale	18.45 The Wall Quiz	20.00 Tg5 - Telegiornale	18.20 Studio Aperto Live	20.00 Tg1 - Telegiornale	20.20 Tg La7 - Telegiornale	18.30 Studio Aperto	18.10 Padre Brown Serie Tv	19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
18.45 Reazione a catena Quiz	18.15 Tg2 - Tg Sport	20.50 Le storie di Un posto al sole Soap Opera	20.40 Paperissima Sprint Show	20.40 Paperissima Sprint Show	18.30 Studio Aperto	20.00 Tg1 - Telegiornale	21.15 Un povero ricco Film commedia (83)	19.00 Studio Aperto	20.00 Tg La7 - Telegiornale	20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.00 Tg1 - Telegiornale	19.00 Hawaii Five-0 Serie Tv	21.20 La grande opera all'Arena di Verona: Tosca	21.20 Michelle Impossible & Friends Show	21.20 Michelle Impossible & Friends Show	19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	21.25 Videoframmenti	23.00 The Cleaning Lady Serie Tv	19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	21.15 Un povero ricco Film commedia (83)	21.30 Attacco glaciale Film thriller (10)
21.25 Studio Battaglia Miniserie	20.30 Tg2 - Tg2 Post Attualità	23.50 Tg3 Sera	0.30 Tg5 Notte	0.30 Tg5 Notte	21.20 Chicago Fire Serie Tv	21.25 Videoframmenti	23.00 The Cleaning Lady Serie Tv	21.20 Chicago Fire Serie Tv	23.00 The Cleaning Lady Serie Tv	21.30 Attacco glaciale Film thriller (10)
23.25 Tg1 Sera	21.20 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv	0.05 Newton - La chimica che verrà Rubrica di scienza	1.05 Paperissima Sprint Show	1.05 Paperissima Sprint Show	21.20 Chicago Fire Serie Tv	23.00 Aspettando il Re Film drammatico (16)	1.20 The Sinner Serie Tv	21.20 Chicago Fire Serie Tv	23.00 The Cleaning Lady Serie Tv	23.15 Cold Zone - Minaccia glaciale Film azione (17)
23.30 Aspettando il Re Film drammatico (16)	23.05 Teatri aperti	1.35 Questioni di cuore Film (08)	1.55 Tg4 - L'ultima ora Notte	1.55 Tg4 - L'ultima ora Notte	21.20 Chicago Med Serie Tv	1.15 RaiNews24		21.20 Chicago Med Serie Tv	1.00 Tg La7 - Telegiornale	23.15 Cold Zone - Minaccia glaciale Film azione (17)

NOVE	NOVE	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO
14.15 Ho vissuto con un bugiardo Real Crime	10.20 The Big Bang Theory Sitcom	13.30 Criminal Minds Serie Tv	12.35 L'ultima missione. Film poliziesco (08)	13.35 Immersive World Doc.	14.10 Alessandra - Un grande amore e niente più Film commedia (20)	11.35 Un passo dal cielo 5 Fiction	17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre DocuReality
15.10 L'assassino è in città Real Crime	11.15 Supergirl Serie Tv	14.10 The Condemned - L'isola della morte. Film az. (07)	15.00 I cannoni di San Sebastian Film western (68)	14.00 Untamed Valley Doc.	15.45 Gao Brother Film (16)	13.40 Velvet Serie Tv	18.30 Tiny House Nation
18.05 Little Big Italy Cooking Show	13.00 Young Sheldon Sitcom	16.00 Lal - I Sitcom	17.15 Falling Skies Serie Tv	15.50 Gaslight - Luce e Gas Spettacolo	17.30 Anno 78 - La distruzione di Ercolano Film (63)	15.00 Heartland Serie Tv	19.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.30 Cash or Trash - Chi offre di più? Game Show	15.20 The Last Kingdom Serie Tv	18.15 Private Eyes Serie Tv	18.15 Falling Skies Serie Tv	18.00 Mozart in viaggio Musica	19.30 Miserie e nobiltà Film commedia (54)	15.50 Capri - La terza stagione Fiction	19.45 Affari al buio DocuReality
21.35 Il contadino cerca moglie Dating Show	17.30 Supergirl Serie Tv	19.10 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	17.40 Private Eyes Serie Tv	18.25 Rai News - Giorno	21.10 L'assoluzione Film drammatico (81)	17.35 Il maresciallo Rocca 2 Miniserie	20.15 Affari di famiglia Doc
0.25 Undercover Underage Real Crime	19.20 Young Sheldon Sitcom	20.35 Criminal Minds Serie Tv	19.10 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv	19.30 Art Night Doc.	22.55 Dream Hotel- Ball Film Tv sentimentale (05)	19.20 No Fiction	21.15 Taxi 5 Film azione (18)
2.10 Naked Attraction Italia	20.15 The Big Bang Theory Sitcom	21.20 SEAL Team Serie Tv	20.35 Criminal Minds Serie Tv	21.15 La Fortuna Serie Tv	23.00 The Fan - Il mito Film thriller (96)	21.20 Good Sam Serie Tv	23.15 La donna della calda terra Film erotico (73)

CANALI A PAGAMENTO	TV LOCALI
SKY CINEMA UNO 301	TRC
14.00 Life - Non oltrepassare il limite Film fant. (17)	07.00 Freschi di stampa
15.45 Tutto tutto niente niente Film commedia (12)	10.00 Detto tra noi
17.20 Pinocchio Film fantastico (19)	12.00 Antepima Il telegiornale
19.30 M3GAN Film fant. (23)	12.15 Nosterchef
21.15 Il Pataffio Film commedia (22)	12.30 Borgogliata
23.15 Jason Bourne Film azione (16)	13.35 Mo pensa te
SKY COMEDY 309	14.00 Il telegiornale
13.45 Non sposate le mie figlie! 2 Film commedia (19)	14.30 Meteo
15.25 I Love Radio Rock Film commedia (09)	15.00 Il Telegiornale
17.40 Non si ruba a casa dei ladri Film commedia (16)	15.30 Detto tra noi
19.15 Bob & Marys - Criminali a domicilio Film comm. (18)	18.00 Caffè da brivido
21.00 The Lost City Film avventura (22)	18.45 Trc sport
22.55 Contromano Film commedia (18)	19.00 Affari quotidiani
SKY CINEMA DUE 302	19.15 Primo piano
13.45 Delitto perfetto Film (54)	19.30 Il telegiornale
15.35 L'ombra di Stalin Film biografico (19)	20.00 Trc meteo
17.40 The Danish Girl Film biografico (15)	20.15 Affari quotidiani
19.40 In & Out Film commedia (97)	20.30 Il telegiornale
21.15 Il caso Minamata Film drammatico (20)	21.00 Trend
23.15 Laggiù qualcuno mi ama Film documentario (23)	21.30 Su la zampa
SKY UNO 108	22.00 Viemilant
12.15 Un sogno in affitto Real Life	00.00 Il Telegiornale
14.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
15.25 L'ultimo boss di Kings delle Indie Reality Show	
17.35 Quelle brave ragazze	
18.45 MasterChef Italia	
20.05 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
21.15 Un sogno in affitto Real Life	
0.25 Bruno Barbieri - 4 Hotel	
1.35 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
SKY COLLECTION 303	È TV - RETE7
14.25 Last Vegas Film commedia (13)	06.20 La donna del mistero - telenovela
16.15 The Good Shepherd L'ombra del potere Film thriller (06)	7.00 Rullo informazione
19.05 Mission Film dramm. (86)	09.00 Balla con noi
21.15 C'era una volta in America Film drammatico (84)	13.15 Meteo
1.25 15 minuti Folla omicida a New York Film thriller (01)	13.20 È tg edizione pranzo
SKY ATLANTIC 110	13.45 È tg edizione pranzo
9.40 Killing Eve Serie Tv	14.05 Meteo
11.20 Fringe Serie Tv	14.20 È tg edizione pranzo
13.25 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv	14.40 Offerte dirette al pubblico
15.30 Killing Eve Serie Tv	18.00 Balla con noi
17.10 Fringe Serie Tv	18.30 Sportday (20)
19.00 Romanzo criminale Serie Tv	19.15 Meteo (20.15)
21.15 S.W.A.T. Serie Tv	19.20 È tg sera (20.20)
22.50 Domina Serie Tv	21.00 Dedalus
0.50 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv	22.00 12 porte
SKY FAMILY 304	23.00 È Tg web
15.40 Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film fant. (15)	23.15 rullo informazione
17.35 Una spia al liceo Film commedia (12)	
19.15 Il principe d'Egitto Film animazione (98)	
21.00 Bia Bia Baby Film commedia (22)	
22.40 The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 1 Film fantastico (11)	
SKY SERIE 112	
9.30 Saving Hope Serie Tv	
11.00 Baywatch Serie Tv	
12.45 Domina Serie Tv	
14.45 Gossip Girl Serie Tv	
16.15 Willy, il principe di Bel-Air Sitcom	
17.45 Baywatch Serie Tv	
19.15 Saving Hope Serie Tv	
21.15 A Discovery of Witches Serie Tv	
22.55 And Just Like That Serie Tv	
SKY ACTION 305	
12.05 Cobra Film azione (86)	
13.35 Lanterna Verde Film (11)	
15.10 End Game Film az. (06)	
17.10 John Wick Film azione (14)	
18.55 John Wick Capitolo 2 Film azione (17)	
21.00 John Wick 3 - Parabellum Film azione (19)	
23.15 Warcraft - L'ignota Film fantastico (16)	
SKY INVESTIGATION 114	
6.00 NCSI Los Angeles Serie Tv	
8.15 NCSI Serie Tv	
10.40 Happy Valley Serie Tv	
12.50 La signora in giallo Serie Tv	
14.35 Cold Case Film (11)	
16.15 NCSI Los Angeles Serie Tv	
17.55 NCSI Serie Tv	
19.35 Law & Order Serie Tv	
21.15 Scott & Bailey Serie Tv	
23.05 La signora in giallo Serie Tv	
1.55 Law & Order Serie Tv	
SKY SUSPENSE 306	
15.30 City of Lies - L'ora della verità Film crim. (18)	
17.25 In Conteso Film drammatico (53)	
19.05 88 minuti Film thriller (07)	
21.00 The Paperboy Film thriller (12)	
22.50 A Quiet Place - Un posto tranquillo Film horror (18)	
0.25 44 Inch Chest Film thriller (09)	
COMEDY CENTRAL 129	
10.00 Most Ridiculous Show	
11.50 Frasier Sitcom	
12.40 King of Queens Sitcom	
13.30 Tutti odiano Chris Sitcom	
14.20 Most Ridiculous Show	
16.10 Takeshi's Castle Game Show	
17.00 Tutti odiano Chris Sitcom	
17.50 King of Queens Sitcom	
18.30 Most Ridiculous Show	
21.00 Comedy Central presenta... Show	
22.00 Frasier Sitcom	

Agenda

IL METEO



SOLE
SORGE 06.20
TRAMONTA 20.19

LUNA
SORGE 07.03
TRAMONTA 21.09

OGGI: cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi, con nubi in aumento fino a cieli molto nuvolosi associati a deboli piogge in serata. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 35°C, la minima di 21°C. I venti saranno al mattino deboli e proveranno da Est-Nordest, al pomeriggio deboli e proveranno da Nord-Nordest.

SANTO S. GIACINTO, SAN CARLO

GIORNI TRASCORSI 229
RIMASTI 138

TEMPERATURE

MASSIMA 35°
MINIMA 21°
UMIDITÀ 50%
MP.BAR.ML 1015



I NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Viaggiare informati Cciss	1518
Questura/Prefettura	059 410411	Soccorso Aci	803116
Vigili del Fuoco	115		
Guardia di Finanza	117		
Polizia Municipale	059 20314		
Polizia Ferroviaria	059 222336		
Polizia Stradale	059 248 911		
Emergenze sanitarie	118		
Emergenza infanzia	114		
Centro anti violenza	059 361050		
Consultorio	059 2134360		
SOS Ambiente	800 841050		
SOS Truffa	800 631316		
SOS Turista	059 2032660		
Diritti Malato	059 4222243		
Prenotazione visite/ esami	800 239123		
MeMo3	059 373048		
Farmaci a domicilio AVPA	059 343156		
Centri antifumo	800 033033		
Sert: dipendenze	059 2134850		
Alcolisti anonimi Modena	333 4208029		
Alcolisti anonimi Regione	339 4480219		
Enpa	059 218070		
		GUARDIA MEDICA	
		Modena	800 032032
		Carpi	800 032032
		Sassuolo	800 032032
		OSPEDALI	
		Policlinico	059 4222111
		S. Agostino Estense	059 3961111
		Hesperia Hospital	059 4491111
		Carpi	059 6591111
		Castelfranco	059 9291111
		Mirandola	0535 6021111
		Pavullo	0536 291111
		Sassuolo	0536 8461111
		Vignola	059 777811
		VETERINARIO sempre aperti	
		St. Bellaria 84/2 - Modena	059 460655 P.zza dei Tintori -
		Spilamberto	059 783272

CINEMA E TEATRI

TEATRI

TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, Tel. 059 2136021

Riposo

AUDITORIUM RITA LEVI MOTALCINI

via 29 Maggio, 4 - Mirandola
Tel. 0535.22455

Riposo

TEATRO FABBRI

Via Minghelli, 11 - Vignola
Tel. 059 9120911

Riposo

TEATRO COMUNALE

via Verdi, 4 - Bompoto Tel. 059 800776

Riposo

TEATRO MAC WALTER MAZZIERI

via Giardini 190, Pavullo nel Frignano

Riposo

DADÀ

piazza Curiel 26, Castelfranco Emilia

Riposo

AUDITORIUM ENZO FERRARI

via Nazionale 78, Maranello

Riposo

CINEMA MODENA

RAFFAELLO

via Fomigina tel. 059.357502

non pervenuto

SUPERCIMA ESTIVO

via Carlo Sigonino, 386 tel: 059-306354

Emily

ore 21.15

VICTORIA CINEMA

Via Ramelli, 101. Tel. 059.454622

Barbie

ore 17.45, 18.15, 20.30, 21

Ruby Gillman

ore 18.10

Indiana Jones

ore 21

Shark 2: l'abisso

ore 17.55, 21

I peggiori giorni

ore 17.55, 21.15

Passages

ore 18.10, 20.45

Blue beetle

ore 18.15, 21

elemental

ore 18

Demeter il risveglio di Dracula

ore 17.45

Missione impossibile

ore 17.10, 20.45

SANT'AGATA BOLOGNESE

MULTISALA CENTURY CINECI

via De Gasperi, 1. Tel. 051 6820045

riapertura domani

CARPI

ARENA SAN ROCCO

Via San Rocco 5

Nostalgia

ore 21.15

CORSO

C.so M. Fanti, 91 TEL. 059 8635181

I peggiori giorni

ore 21

EDEN

via S. Chiara, 21. Tel. 059.650571

Passages

ore 21

SPACE CITY MULTISALA

via dell'Industria, 9. Tel. 059.6326257

Blue beetle

ore 21

Barbie

ore 21.30

Shark 2: l'abisso

ore 20.30

FONTALUCCIA

LUX

via Chiesa

Non pervenuto

MARANELLO

FERRARI

Via Nazionale 78

Non pervenuto

MEDOLLA

ARENA FACCHINI

piazza Fellini

riposo

PAVULLO NEL FRIGNANO

WALTER MAC MAZZIERI

Via Giardini 10

non pervenuto

SASSUOLO

CINEMA SOTTO LE STELLE

piazza della Rosa

The fabelmans

ore 21.30

SAVIGNANO SUL PANARO

BRISTOL

Via Tavoni, 958

chiusura estiva: riapre il 28 agosto

ZOCCA

Antica filmeria Roma

via Tesi 954

The fabelmans

ore 21

LE FARMACIE

MODENA

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Comunale del Pozzo via Emilia Est,

396. Tel. 059 360091

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE

8 ALLE 20 (H12)

Farmacia San Faustino, Via Giardini,

236. Tel. 059 351157

FARMACIA TURNO NOTTURNO

TUTTO L'ANNO (dalle 20 alle 8)

Della Madonna, Via Tabacchi, 5,

Tel. 059 333153

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA

DOMENICA (dalle 8 alle 20)

Del Collegio via Centro 151

Tel. 059/331366

Montegrappa

via Costa, 60

Tel. 059/331366

CARPI

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Farmacia San Marino,

SP, SS 468 Motta, 77Q

Tel. 059/651282

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE

8 ALLE 20 (H12)

Comunale della Salute,

Via Baldassarre Peruzzi, 24/B.

Tel. 059 652118

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA

DOMENICA (dalle 8 alle 20)

Dell'Assunta

via Ariosto 6

Tel. 059 686508

SASSUOLO

FARMACIA SEMPRE APERTA (H24)

Bavutti (Fiorano), Via Statale Est,

190. Tel. 0536910652

TURNO NOTTURNO, DIURNO E

FESTIVO

Antica Pacchioni,

Via Battisti 11

Tel. 0536/805808

DENTISTA

(REPERIBILITÀ)

Oggi

Dott. Cristina Zanoli

c/o Ambulatorio Zeta al Quadrato

via Barella, 800 - Vignola (MO)

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Le scaturite per voi sembrano essere all'ordine del giorno. Qualcuno di molto caro potrebbe essersi comportato male, ma almeno per oggi concentratevi su altro, senza darvi troppa soddisfazione.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Tra oggi e domani raccoglierete tutto quello che avevate seminato, soprattutto in ambito affettivo, ma non vuol dire che potrete adagiarsi sugli allori. Mantenevi sempre l'attenzione alta.

TORO

21/4 - 20/5

Sarà un giovedì ricco di possibilità, a livello personale e lavorativo. Preparatevi ad affrontare nuove emozioni e esperienze, ma cercate di non focalizzarvi troppo su voi stessi, trascurando chi vi sta vicino.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

In questi ultimi giorni siete stati un po' distratti e le conseguenze si faranno sentire con piccole discussioni, imprevisti e sfortune. Per fortuna la situazione migliorerà già a partire da sabato.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Vi sentite orgogliosi di un progetto in corso e su cui avete investito molto. Nel privato, tuttavia, dovrete impegnarvi un po' di più: cercate di indirizzare una parte delle vostre energie anche nelle vostre relazioni.

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Avete bisogno di calma e serenità, anche se vi sembrano lontane nella frenesia estiva. Provate a rivolgervi a un amico di vecchia data: un punto di vista diverso potrebbe aiutarvi a vedere le cose da un'altra prospettiva.

CANCRO

22/6 - 22/7

Finalmente avrete un po' di meritato tempo libero per dedicarvi ai vostri passatempi, recuperare amicizie, fare nuove conoscenze e permettervi di dare libero sfogo al vostro spirito da intrattenitori.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Gli alti e i bassi sono parte integrante della vostra vita e siete riusciti a gestirli come meglio potete. I giorni a seguire, tuttavia, potrebbero stupirvi: preparatevi a novità interessanti in arrivo.

LEONE

23/7 - 23/8

Oggi per voi inizia con un po' di tensione, complice una discussione con i vostri cari o l'incertezza lavorativa. La grinta, però, tornerà in fretta per riportare ordine in ogni questione, dalla famiglia al lavoro all'amore.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Desiderosi di fare nuove esperienze, oggi è la giornata giusta per buttare giù le basi di progetti importanti. Un po' di ansia è prevedibile, ma con l'entusiasmo riuscirete a smorzarla.

VERGINE

24/8 - 22/9

È stata una settimana impegnativa per voi. Sebbene abbiate provato a rimanere concentrati in ambito lavorativo, il carico di lavoro troppo grande potrebbe avere dato luogo a qualche piccolo errore irrimediabile.

PESCI

20/2 - 20/3

In questo periodo vi sentite carichi di affetto. Avete amici e conoscenti intorno a voi che stanno bene, permettendovi di ricaricarvi. Ma in famiglia potrebbe esserci qualche incomprensione che aumenterà la tensione.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano d'informazione

direttore responsabile

CRISTIANO MEONI

vice direttore

Andrea Mastrangelo



Sconti d'Estate



Speciale
Verdemio



Braciolo
Il Real Vitello



~~23,70€~~
14,90€ **SCONTO 37%**
al kg

Ananas
Cat. I



1,49€
al kg

Salame
Emiliano
Gentile
Clai
intero



11,90€
al kg

Caffè
Qualità Rossa
Lavazza
2x250 g



~~7,49€~~
4,99€ **SCONTO 33%**
€ al kg 9,98

Le quantità acquistabili dei prodotti in offerta sono destinate ad un consumo esclusivamente familiare. Eventuali ulteriori limitazioni saranno comunicate nel punto vendita. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni in caso di errori tipografici o modifiche fiscali. Le foto dei prodotti possono non corrispondere ai testi delle offerte. Alcuni prodotti possono non essere presenti in alcuni punti vendita.